



Codice procedura: 1758

Classifica: CL_007_IF01758

Proponente: ECOSICILY 1 SRL

OGGETTO: PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO CL.45) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 8.723 KW (8.700 KW IN IMMISSIONE IN RETE) SITO IN C. DA CAPPELLANIA, SNC - GELA (CL)

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

Parere Istruttorio Conclusivo C.T.S. n. 264 del 30/03/2026

Proponente	ECOSICILY 1 SRL
Sede Legale	Via Alessandro Manzoni n.30, 20121 Milano
Capitale Sociale	Euro 10.000 i.v.
Legale Rappresentante	SHAPIRA YOAV
Progettisti	Studio Iudice Srl Società di Ingegneria, Agr. Dott. Giuseppe Filiberto, Dott. Arch. Giovanni Filiberto, Ing. Ilaria Vinci, Ing. Fabiana Marchese, dott. Agr. Matteo Meli.
Località del progetto	Gela (CL)
Data presentazione al dipartimento	20.10.2021
Data procedibilità	08.02.2022
Versamento oneri istruttori	Euro 10.420,76
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Tosini Fabio
Contenzioso	SI
Importo dei lavori	TOTALE IVA INCLUSA € 7.420.763,00
Condivisione G.I.	16/02/2025



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice degli appalti”

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agrofotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato “CL.45””



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il Protocollo di Legalità “Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo



svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. 337/GAB del 29/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.D.G. dell’ARTA n. 1545 del 13/02/2025, Linee Tecnico-Agronomiche per il Territorio della Regione Siciliana secondo le Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici del Ministero dell’Ambiente.

VISTA l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. 71451 del 20.10.2021.



VISTA la nota prot. ARTA n. 3489 del **21.01.2022** di non interferenza dell'opera con impianti di proprietà di Snam Rete Gas Spa.

VISTA la nota prot. DRA n. 6083 **dell'01/02/2022** di invio integrazione documentale da parte del Proponente.

VISTA la nota prot. ARTA n. 7660 **dell'08.02.2022** recante *“Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS”* e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. ARTA n. 8280 del **10.02.2022** del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta recante la richiesta di chiarimenti in merito all'individuazione di attività soggette ai controlli di prevenzioni incendi;

VISTA la relazione tecnica del **13/02/2022** dello Studio Iudice S.r.l., recante la *“Verifica di Potenziali Ostacoli e Pericoli per la Navigazione Aerea”* con Asseverazione di Esclusione dall'Iter Valutativo trasmessa ad ENAC ed ENAV;

VISTA la nota prot. ARTA n. 8750 del **14.02.2022** di Anas Spa che specifica la non necessità di esprimere parere in merito all'opera.

VISTA la nota prot. ARTA n. 8795 del **14.02.2022** del Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta con la quale veniva comunicato che l'impianto non ricade nel territorio di competenza dell'Ente;

VISTA la nota prot. ARTA n. 11340 del **24.02.2022** di richiesta di integrazione documentale da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta.

VISTA la nota prot. ARTA n. 21692 del **31.03.2022** recante la comunicazione di avvio procedimento, adempimenti ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e Attuazione della *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”* di cui al D.A. 295/GAB del 28.06.2019.

VISTA la nota prot. ARTA n. 23010 del **05.04.2022** di richiesta di integrazione documentale dell'Assessorato della Salute Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

VISTA la nota prot. ARTA n. 24391 del **08.04.2022** del Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta con la quale veniva comunicato che l'impianto in oggetto non ricade nel territorio di competenza dell'Ente;

VISTA la nota prot. ARTA n. 24581 **dell'11.04.2022** nulla osta preventivo e richiesta di integrazione documentale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Unità Operativa 1 Demanio Trazzerale.

VISTA la nota prot. ARTA n. 25600 del **13.04.2022** di non interferenza dell'opera con quanto di competenza dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Servizio 10 Caltanissetta - Unità Operativa 3 Valorizzazione e Gestione del Territorio - Gestione delle Risorse Naturalistiche.

VISTA la nota prot. ARTA n. 26409 del **15.04.2022** del Comune di Gela recante la Pubblicazione dell'Avviso;

VISTA la nota prot. ARTA n. 33504 del **10.05.2022** di richiesta di integrazione documentale del ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 1 *“Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro”*.



VISTA la nota prot. ARTA n. 36547 del **19.05.2022** del Comando Corpo Forestale Servizio 9 di Caltanissetta che dichiara la non interferenza dell'opera con zone di criticità del PAI, di aree boschive e non soggetta a vincolo idrogeologico ex RDL 3267/1923;

VISTA la nota prot. ARTA n. 36545 del **19.05.2022** della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna Sezione per i Beni Archeologici, trasmessa alla Società ITS MEDORA S.r.l., con richiesta di incontro con gli archeologi incaricati dalla Società predetta circa alcuni chiarimenti sulle modalità dei saggi preventivi;

VISTA la nota ARTA prot. 52572 del 13/07/2022 trasmessa alla società Ecosicily 1 s.r.l. con la quale veniva ribadito che: *le competenze su le valutazioni di natura tecnica inerenti i progetti soggetti a procedura di valutazione ambientale, sono di pertinenza della Commissione tecnica specialistica di questo Assessorato.*

VISTA la nota prot. ARTA n. 54441 del **20.07.2022** di nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia.

VISTA la nota prot. ARTA n. 73751 dell'**11.10.2022** parere favorevole ai fini dell'accoglimento dell'istanza da parte dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Caltanissetta.

VISTA la nota prot. ARTA n. 81119 del **09.11.2022** di parere favorevole con le seguenti prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta: *"...A) Con riferimento agli aspetti paesaggistici il progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni: 1. La fascia di mitigazione perimetrale dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; dovrà avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente. La scelta delle specie vegetali da impiantare dovrà essere fatta nel rispetto delle effettive caratteristiche edafiche e/o attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale con esemplari di tipo adulto. E' fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento e/o utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; 2. La superiore condizione dovrà essere attuata per una fascia di almeno 15 metri lungo le strade provinciali e a confine con le aree tutelate dal codice dei beni culturali; 3. Le aree lasciate libere dai pannelli fotovoltaici dovranno mantenere i caratteri agro-pastorali del paesaggio ed eventuale riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale ove esistente, anche, ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura; 4. Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta delle specie vegetali da impiantare dovrà essere fatta nel rispetto delle effettive caratteristiche edafiche e/o attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; 5. Il soprassuolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento, ad eccezione del pascoli di greggi di ovini, dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. E fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici; 6. Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; 7. Non dovrà essere alterata la morfologia dei suoli, pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi. Sono ammesse variazioni della pendenza entro il limite del 1%;. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); 8. Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; 9. La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo. Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna; 10. Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza; 11. Eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa degli impianti e per la posa del cavidotto, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate; 12. Fabbricati rurali ove presenti all'interno dell'area di progetto dovranno essere oggetto di recupero edilizio e di rifunzionalizzazione a servizio*



dell'impianto agro-fotovoltaico; 13. Tutti i manufatti (compreso le Cabine Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) devono essere dotati di impianto antincendio; c) devono essere previsti interventi di mascheramento a verde 14. Si dovranno prevedere per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento le soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore, limitando al contempo un eccessivo inquinante luminoso della stessa: B) Prescrizioni per gli aspetti di carattere archeologico: 1. E' fatto obbligo di comunicare formalmente anche tramite mail all'Ufficio scrivente S. 12.3 Sezione per i Beni Archeologici..la data dell'inizio dei lavori, ai fini di predisporre l'esercizio della necessaria sorveglianza da parte del proprio personale tecnico ai fini di garantire la tutela del patrimonio archeologico eventualmente presente nell'area; 2. I lavori nelle aree ricadenti nelle Unità di Ricognizione U.R. 1 e U.R. 5 dove il rischio archeologico risulta Medio, in particolare gli interventi che riguardano, il livellamento del piano di posa delle fondazioni, l'infissione dei pali di sostegno della struttura di sostegno dei moduli e tutte le opere di movimento di terra e scavi compreso gli scavi per le fondazioni e canalizzazioni, devono essere seguiti sotto la sorveglianza continua di personale specializzato (Archeologo) a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori; 3. copia della relazione finale e delle schede compilate, della documentazione fotografica e digitale e di tutti i dati prodotti, relativi ad eventuali ritrovamenti archeologici, dovrà essere trasmessa all'ufficio scrivente: 4. dovrà essere preventivamente comunicato alla serviente Sezione Beni Archeologici il nominativo del personale specializzato incaricato con allegato curriculum professionale al fine di valutare il possesso della necessaria qualificazione: Restano in ogni caso salve le prescrizioni dell'art. 90 del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2001 (G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004 - S.O. n. 28), nell'eventualità del ritrovamento. Si evidenzia che eventuale variante pi progetto di cui al presente parere che comporta la trasformazione dell'impianto, la diversa sistemazione planimetrica dei pannelli solari (layout), la modifica dell'elettrodotto e delle opere di mitigazione dovrà essere sottoposta a nuovo parere;"

VISTA la nota prot. ARTA n. 43161 del **09.06.2023** trasmessa all'ARPA con la quale si comunicava che la ditta: *ha per mera svista omissa di informare ARPA Sicilia dell'esistenza della suddetta procedura, non consentendo quindi, di potere consultare la relativa documentazione progettuale e rendere conseguentemente il proprio parere di competenza;*

VISTA la nota prot. ARTA n. 80977 del **06.11.2023** di messa in mora da parte dell'ufficio legale rappresentante del proponente.

VISTA la nota prot. ARTA n. 16369 del **13/03/2024** di restituzione del Parere Istruttorio Conclusivo n.714/2023 rilasciato nella seduta del 22.12.2023;

VISTA la nota prot. ARTA n. 22570 del **08/04/2024** di Comunicazione Ricorso Amministrativo innanzi al TAR PA avverso silenzio-inadempimento;

VISTA la nota prot. ARTA n. 22565 del **08/04/2024** di Comunicazione Restituzione Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 714/2023;

VISTA la nota prot. ARTA n. 32608 del **14/05/2024** di **Trasmissione del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 45/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 18.04.2024.**

VISTA la nota del Proponente del 31/05/2024 di Richiesta sospensione termini riscontro P.I.I.;

VISTA la nota prot. ARTA n. 41100 del **11/06/2024** di Sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 32608 del 15/05/2024 afferente alla trasmissione del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 45/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 18/04/2024;

VISTA la nota prot. ARTA n. 71024 del **10/10/2024** recante **Adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per avvio nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa);**

VISTO l'avviso pubblico del Comune di Gela trasmesso con prot. 98114 del 15/10/2024;

VISTO l'avviso pubblico del Genio Civile di Caltanissetta prot. DRA n. 77258 del 05/11/2024;



VISTA la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante la trasmissione della sentenza n. 1726/24 R.G. n.1839/23, con la quale il TAR Palermo ha dichiarato improcedibile per carenza di interesse il ricorso ex adverso proposto;

RILEVATO che sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri e/o osservazioni:

- Parere Favorevole dell'Aeronautica, Comando Scuole Regione Aerea prot. 15932 del 29/03/2022;
- Nulla contro del Comando Marittimo di Sicilia prot. 10719 del 28/04/2022;
- Nota della **Soprintendenza dei Beni Culturali di Caltanissetta prot. 6004 del 25/10/2024**, ove si legge: *„VISTO il Parere Istruttorio Intermedio della C.T.S. n. 45 del 18/04/2024 che evidenziava alcune criticità per le quali si richiedevano approfondimenti e/o integrazioni ed in particolare il punto 7 che novella: "Occorre fornire apposita documentazione progettuale comprovante il recepimento delle prescrizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot. 7740 del 07/11/2022"; VISTA la documentazione integrativa pubblicata nella sezione "Documentazione procedura" - "integrazioni" del fascicolo procedura n. 1758 del Portale Valutazioni Ambientali di codesto Assessorato all'indirizzo "<https://si-vvi.regione.sicilia.it>" ed in particolare la documentazione relativa al citato punto 7 rappresentate nelle tavole: RS06EPD0006S/CL.45_SEZ.A_TAV.8 Plant. Layout generale dell'impianto FV su ortofoto; RS06EPD0072S/ CL.45_SEZ.F_TAV9 Carta delle mitigazioni e delle compensazioni ecologiche: RS06EPD0011S/CL.45_SEZ.A TAV 14.2B_ Aree di stoccaggio temporaneo, del piano preliminare di riutilizzo terre e rocce, su ortofoto - scala 1:4000; VISTO il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 e ss.mm.ii.; Tutto ciò detto questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, ribadisce integralmente tutte le prescrizioni riferite agli aspetti paesaggistici e agli aspetti di carattere archeologico nonché quant'altro disposto nella citata nota prot. n. 7740 del 07/11/2022;*
- **Nulla Osta** alla Costruzione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 5082 del 12/11/2024;
- **Nulla Osta** di massima di **RFI** prot. RFI-DOI.T.PA.ING/PEC/P/2022/0002602 in relazione all'elettrodotto che si sviluppa in parallelo ed un attraversamento della sede ferroviaria linea Siracusa-Canicatti, come meglio rappresentato nella Tavola RS06EPD0004A0_CL45, e parere favorevole alla stipula della Convenzione con RFI;
- **Parere favorevole di compatibilità urbanistica** prot. 26881 del 28/04/2025 del Comune di Gela a condizione che: *la ditta stipuli convenzione prevista dalla Delibera di Giunta n.304 del 10/11/2010 e acquisisca i N.O. degli enti preposti al Vincolo;*
- **Parere favorevole del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta prot. 7483 del 23/04/2025 e prot. DRA 26852 del 28/04/2025** nel rispetto delle seguenti prescrizioni: *il deposito dei rifiuti prodotti in tutte le fasi di realizzazione, conduzione e smantellamento dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006; per evitare emissioni polverulenti la società in tutte le fasi di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto deve rispettare quanto previsto alla parte I dell'All. V, alla parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; la realizzazione di tutte le opere che interessano la sede delle strade provinciali o le loro pertinenze nonché l'eventuale apertura di passi carrabili dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Viabilità di questo Ente, secondo le modalità prescritte dalla legge, su apposita istanza della Società Proponente.*
- Parere prot. n. 001.1187141 del 18/04/2025 **Sicilacque** per interferenza con condotte con prescrizione;
- **Parere di idoneità dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura prot. 129903 del 26/06/2025** ove si legge: *Relativamente alla realizzazione ed esercizio dell'impianto agrovoltaiico, denominato "CL 45" da realizzarsi in agro del comune di Gela (CL), contrada Cappellania, della potenza pari 8,7 MW, e che interessa complessivamente una superficie totale di circa Ha 20 di terreni agricoli (di cui Ha 7,00 destinati ad attività agricole), si rappresenta quanto segue. Preso atto della relazione tecnica di perizia asseverata prodotta, che attesta la conformità con le linee guida in materia di impianti agrovoltaiici emanate dal MITE nel giugno 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 119861 del*



13/06/2025. Preso atto che la conduzione dell'attività agricola è affidata alla Società Agricola ECOFARM srl con sede in Milano. Per quanto di propria competenza si esprime parere di idoneità.

- **Autorizzazione Unica Ambientale prot. 874 del 15/01/2026 e prot. DRA 2664 del 19/01/2026** dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (AG-CL-EN), con prescrizioni. Ove si legge, contestualmente che: *il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamenti in subalveo, Per tale motivo. l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto all'Autorità competente. L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro i termini stabiliti dal decreto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta. Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.*

CONFERENZE DI SERVIZI

Conferenza di Servizi del 23/04/2025

VISTA la nota prot. ARTA 21275 del 07/04/2025 recante **Indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi del giorno 22 aprile 2025;**

VISTA la nota prot. ARTA 23636 del 14/04/2025 recante **Posticipo prima Conferenza di Servizi in data 23 aprile 2025;**

VISTA la nota prot. ARTA 29571 del 08/05/2025 recante **Notifica Verbale prima Conferenza di Servizi del 23 aprile 2025 e aggiornamento in data 28 maggio 2025** ove si legge: *..Si coglie l'occasione per comunicare che il Comune di Butera non sarà ulteriormente interessato dal procedimento a seguito di quanto dichiarato dalla Società Proponente nell'allegato verbale. Inoltre, si richiede ad E-distribuzione di verificare la validità della STMG per la pratica in questione, avente Codice di Rintracciabilità della richiesta di connessione T0737982 (di cui al PTO prot. n. E-DIS-08/09/2021- 0743503), in osservanza di quanto disposto dall'art. 33.5 del TICA.*

CONSIDERATO che dalla lettura del Verbale prima Conferenza di Servizi Istruttoria del 23 aprile 2025 emerge, tra l'altro, quanto segue:

- con nota prot. n. DI.SIC/RU/22/PUZ/EAM43928 del 20/01/2022 (prot. DRA n. 3489 del 21/01/2022) **SNAM** comunica che, sulla base della documentazione progettuale, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- con nota prot. n. 2177 del 10/02/2022 (prot. DRA n. 8280 del 10/02/2022) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta** rappresenta che, al fine di stabilire l'eventuale interesse del Comando, si dovranno fornire chiarimenti;
- con nota prot. n. 7437 del 14/02/2022 (prot. DRA n. 8750 del 14/02/2022) **ANAS** rappresenta che non è dovuta alcuna emissione di parere;
- con nota prot. n. 161 del 14/02/2022 (prot. DRA n. 8795 del 14/02/2022) e nota prot. n. 385 del 08/04/2022 (prot. DRA n. 24391 del 08/04/2022) il **Consorzio di Bonifica 4 CL** comunica che



l'impianto agro-fotovoltaico, ubicato in contrada Cappellania territorio di Gela (CL) indicato in oggetto, non ricade nel territorio di competenza di questo Ente;

- con nota prot. n. 1726 del 24/02/2022 (prot. DRA n. 11340 DEL 24/02/2022) la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta chiede documentazione integrativa tra cui Allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto cec.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti e la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico come previsto al comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 79201, redatta da un archeologo qualificato così come previsto dal citato articolo di legge. Il Proponente con nota assunta al prot. DRA n. 13353 del 04/03/2022 integra quanto richiesto;
- con nota assunta al prot. DRA n. 13371 del 04/03/2022 il **Proponente** comunica di aver provveduto a caricare sul portale SI-VVI Regione Sicilia, i documenti relativi all'integrazione volontaria per l'Enac (Rif. Elenco Elaborati: RS06REL0022I2 – RS06ADD0022I2 Dichiarazione di Veridicità art 47 DPR 445_2000);
- con nota assunta al prot. DRA n. 18211 del 18/03/2022 il **Proponente** trasmette al Genio Civile di Caltanissetta la richiesta di parere di compatibilità Geomorfologica, allegando la Relazione di Compatibilità Geomorfologica;
- con nota prot. n. 27956 del 05/04/2022 (prot. DRA n. 24581 del 11/04/2022) il **Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** esprime ai soli fini del parere preventivo, nulla osta al progetto con la prescrizione di integrare la documentazione prima dell'inizio lavori;
- con nota prot. n. 30588 del 12/04/2022 (prot. DRA n. 25600 del 13/04/2022)) il **Dipartimento del Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 10 “Ufficio Servizio per il Territorio di Caltanissetta U.O. 3 “Valorizzazione e Gestione del territorio – Gestione delle risorse Naturalistiche”** comunica che l'impianto non ricade all'interno di aree demaniali forestali della provincia gestite dallo Scrivente Ente;
- con nota assunta al prot. DRA n. 26404 del 15/04/2022 il Comune di Gela comunica di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per il progetto in esame;
- con nota assunta al prot. DRA n. 33504 del 10/05/2022 il DRASOE esaminata la pratica e le integrazioni pervenute ha espresso “Parere favorevole”;
- con nota prot. n. 45560 del 19/05/2022 (prot. DRA n. 36547 del 19/05/2022) l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di CL** comunica che nessuna competenza risulta in capo allo scrivente Servizio;
- con nota prot. n. 22722 del 19/07/2022 (prot. DRA n. 54441 del 20/07/2022) il Dipartimento Regionale dell' Energia – Servizio 8 fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- - con **nota prot. n. 137187 del 11/10/2022** (prot. DRA n. 73751 del 11/10/2022) l'**Ufficio Regionale del Genio Civile di Caltanissetta** esprime parere favorevole ai fini dell'accoglimento dell'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'articolato R.D. 1775/1933;
- con **nota prot. n. 7740 del 07/11/2022** (prot. DRA n. 81119 del 09/11/2022) la **Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta**, ai sensi del D.Lgs 42/2004, esprime parere favorevole con condizioni;
- con **nota prot. DRA n. 69287 del 03/10/2024** il **Proponente** ha riscontrato alle osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 45/2024, presentando contestualmente modifica della potenza nominale dell'impianto (nuova potenza 8,646 MW) e del relativo Layout, per adeguarsi alla prescrizione n. 2 del parere della Soprintendenza, e attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello II ai sensi del DPR 357/97 sostituito dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, in riscontro al punto n. 17 del sopra citato parere intermedio della CTS. Gli allegati



depositati comprendono anche un Nuovo Avviso al Pubblico e riportati numero di id. progressivo da 72940 a 73020;

- con nota prot. DRA n. 71024 del 10/10/2024 questo Servizio 1 DRA ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – a seguito del riscontro al Parere Istruttorio Intermedio n. 123/2024 del 24/10/2024;
- con nota prot. n. 98114 del 15/10/2024 (prot. DRA n. 72780 del 16/10/2024) il Comune di Gela ha inviato la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico;
- **con nota prot. DRA n. 72583 del 16/10/2024** il Proponente ha caricato nel portale ambientale un'integrazione volontaria in sostituzione dell'elaborato già trasmesso a causa della presenza di un refuso: RS06REL0027S2_CL.45_PUNTO 17-37_VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE LIVELLO II;
- con nota assunta al prot. DRA n. 72750 del 16/10/2024 il Proponente trasmette un'integrazione volontaria chiedendo alla Riserva Naturale Orientata Biviere di voler esprimere parere per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 sostituito dall'art. 6 del D.P.R. N. 120/2003 ai fini della Valutazione di incidenza Ambientale;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 79123 del 12/11/2024 il **MIMIT** ha trasmesso il Nulla Osta prot. n. 105576 del 12/11/2024 alla Costruzione concesso in dipendenza della Dichiarazione d'Impegno, che è stata allegata alla richiesta di nulla osta senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano al Ministero delle Imprese e Made in Italy dal R.D. n. 1775/1933, dal D.lgs. n. 259/03 e dal D.lgs. n. 207/21, subordinandolo all'osservanza delle prescrizioni contenute nella stessa;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 87420 del 12/12/2024 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria allegando i seguenti documenti: RS06ADD0043I5_CL.45_richiesta di disponibilità per la fruizione del servizio irriguo al Consorzio di Bonifica 5 Gela;- RS06ADD0044I5_CL.45_ricevuta di avvenuta consegna pec; - RS06ADD0045I5_CL.45_comunicazione della fruizione al servizio irriguo del Consorzio di Bonifica 5 Gela;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 87423 del 12/12/2024 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria allegando i seguenti documenti:- RS06ADD0046I6_CL.45_PEC di risposta alla nota dei VVF di Caltanissetta;- RS06ADD0047I6_CL.45_nota prot. n. 2305 del 14/02/2022 con la quale il Comando Vigili dei Fuoco di Caltanissetta comunica che non essendo previste attività soggette ai procedimenti di Prevenzione Incendi, non sussiste specifico interesse del comando per la procedura in oggetto;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 87425 del 12/12/2024 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria allegando i seguenti documenti: RS06ADD0048I7_CL.45_istanza richiesta parere/nulla osta ai sensi dell'art. 120 del r.d. 1775/1933 al comando militare esercito Sicilia - RS06ADD0049I7_CL.45_ricevuta avvenuta consegna pec; RS06ADD0050I7_CL.45_nota del Comando Militare Esercito Sicilia con la quale si esprime parere "NULLA CONTRO", per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere indicate in oggetto, ai sensi del: R.D. n. 1775, del 11 dicembre 1933; D.Lgs. n. 66, artt. 333 – 334 del 15 marzo 2010; D.P.R. n. 90, artt. 439 – 440 – 441 e 442 del 15 marzo 2010; con nota acquisita al prot. DRA n. 88055 del 16/12/2024 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 89229 del 20/12/2024 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria allegando istanza di richiesta di AIU presso l'Autorità di Bacino con la quale si richiede il rilascio del nulla osta idraulico (ai sensi delle norme tecniche in vigore (R.D. 523/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019) e di norme ambientali (L. 37/1994, D. Lgs. 152/2006), così come individuate nella direttiva approvata con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 187 del 23/06/2022), il parere di compatibilità idrogeologica e



idraulica con le Norme di Attuazione del PAI, la Verifica di compatibilità geomorfologica e la Verifica di compatibilità idraulica;

- con nota acquisita al prot. DRA n. 826 del 08/01/2025 il Proponente ha trasmesso integrazione volontaria;
- parere prot. n. 67288 del 05/05/2022 con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta** esprime parere favorevole del progetto in oggetto a condizione che venga sempre mantenuta e garantita la fascia di rispetto tra l'impianto ed i tratti degli "impluvi naturali";
- con nota acquisita al prot. DRA n. 23359 del 11/04/2025 il Proponente ha trasmesso una integrazione volontaria;
- con nota prot. n. 6333 del 16/04/2025 (prot. DRA n. 24943 del 16/04/2025) il **DRU – Servizio 3** ha comunicato che avrebbe provveduto all' archiviazione della procedura ove non sia precisato che il progetto risulti in variante allo strumento urbanistico vigente, ad esclusione delle zone "E";
- con nota prot. n. 7361 del 15/04/2025 (prot. DRA n. 24664 del 16/04/2025) **IRSAP** accertato che l'impianto fotovoltaico di cui trattasi, da realizzarsi nel territorio del Comune di Gela, è all'esterno del perimetro dell'area industriale di pertinenza dell'IRSAP, ha comunicato di non essere tenuto ad esprimere alcun parere di propria competenza;
- con nota prot. n. ENAC-ASC-17/04/2025-0055863 (prot. DRA n. 25417 del 17/04/2025) **ENAC** ha comunicato che, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 25390 del 17/04/2025 il **Proponente** ha trasmesso una integrazione volontaria;
- con nota prot. n. 22722 del 19/07/2022 (prot. DRA n. 25475 del 17/04/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale dell' Energia – Servizio 8** ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti.
- Prende la parola l'Ing. **Cascino**, la quale rende le seguenti ulteriori note, che verranno anche caricate
- al Portale SI-VVI:
- - Parere prot. n. 001.1187141 del 18/04/2025 **Sicilacque** per interferenza con condotte con
- prescrizione;
- - Nulla osta di massima prot. n. 2602 del 20/04/2022 reso da **R.F.I.**;
- *Dopo l'exkursus amministrativo prende la Parola l'Ing. **Iudice** (Proponente) il quale dichiara che nessuna certificazione urbanistica del comune di Butera è necessaria per il progetto in esame, in quanto tutte le opere comprese le opere di connessione ricadono interamente entro il territorio del Comune di Gela, e che pertanto l'avviso al pubblico caricato al Portale al Prot. n. 69287 del 06/10/2024 contiene un refuso. Per quanto riguarda la richiesta di integrazione del Dipartimento dell'Energia del 11/04/2025 prot. n. 14605 la Società provvederà a dare il riscontro dovuto entro i 30 giorni disposti dalla suddetta nota, ovvero entro il 10 maggio p.v.. La Dott. La Rosa ne prende atto e non coinvolgerà il suddetto Ente per le prossime convocazioni dei lavori CdS. Si richiede alla Società di caricare al portale SI-VVI i pareri sopra richiamati, nonché la Visura Camerale aggiornata e invita il tecnico della Società ad illustrare in maniera sintetica le caratteristiche dell'opera oggetto dell'intervento anche in relazione alle criticità riscontrate nel P.I.I. n. 45/2024 del 18/04/2024 della C.T.S.. L'Ing. Iudice con l'ausilio di relazione di sintesi, che si rende in Conferenza illustra le controdeduzioni dal P.I.I. della C.T.S.. L'Ing. Vitaloni rappresenta che la prenotazione della capacità di rete ottenuta con la STMG T0737982 (id FOUR 270402811) è scaduta in data 24/02/2022, pertanto la STMG ha assunto ora valore indicativo. In vista di un possibile esito positivo della procedura autorizzativa del progetto, si richiede a codesto Servizio 1 di chiedere a e-distribuzione conferma dell'effettiva validità della STMG. Si precisa che il progetto della opere di rete ha ottenuto il benessere*



da parte del gestore di rete con provvedimento prot. n. EDIS- 08/09/2021-0743503. La Dott. La Rosa, preso atto delle dichiarazioni rese nell'odierna Conferenza e dei pareri intervenuti, preso atto altresì che ai fini dell'adozione del provvedimento di V.I.A. per il progetto in esame, necessita di acquisire da parte degli Enti e delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, nel caso in specie, il parere del Comune di Gela, il parere della LIPU in qualità di Ente Gestore della RNO "Biviere di Gela", il parere dell'Autorità di Bacino, il parere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, il parere del Servizio 3 – Leader del Dipartimento Agricoltura, il parere di ARPA, nonché la procedibilità del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia all'istanza di AU ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, invita le amministrazioni sopra elencate alla trasmissione del parere di competenza nel rispetto dei tempi perentori del procedimento richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 in sede di prossima Conferenza di Servizi. Pertanto, i lavori della seconda Conferenza di Servizi verranno aggiornati in data 28 maggio 2025 ore 10:30 in uno alla notifica del presente verbale e contestualmente si richiederà ad E-distribuzione la conferma della validità della STMG T0737982.

Conferenza di Servizi del 28/05/2025

VISTA la nota prot. ARTA 37696 del 30/05/2025 recante **Notifica Verbale seconda Conferenza di Servizi del 28 maggio 2025 e aggiornamento in data 26 giugno 2025**

CONSIDERATO che dalla lettura del Verbale della seconda Conferenza di Servizi Istruttoria del 28 maggio 2025 emerge quanto segue: successivamente ai lavori della suddetta CdS sono pervenuti i seguenti ulteriori atti amministrativi:

- - nota assunta al prot. DRA n. 26561 del 24/04/2025 con la quale il **Proponente**, in riscontro alla nota PROT. N. ENAC-ASC-17/04/2025-0055863-P, comunica che la "Relazione di verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e asseverazione di esclusione da iter valutativo" depositata in data 04/03/2022 risulta ancora valida;
- - nota assunta al prot. DRA n. 26577 del 24/04/2025 con la quale il **Proponente** trasmette la seguente documentazione integrativa richiesta in sede di svolgimento di prima Conferenza dei Servizi:
 - visura camerale aggiornata;
 - nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta prot. n. 3184 del 13/04/2022;
 - nota del Dipartimento Regionale dell'Energia di richiesta documenti integrativi prot. n. 19079 del 13/06/2022;
 - nota prot. n. 022/0002602 con la quale la Società RFI S.p.A. rilascia *Nulla Osta di massima* per le opere indicate in oggetto, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione ,nel rispetto dei vincoli del DPR 753/80;
 - la ricevuta di consegna della pec del 16/10/2024 alla LIPU riguardo la richiesta di espressione parere nell'ambito della Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - nota prot. n. 3807 del 18/04/2025 con la quale Siciliacque S.p.A. esprime "*parere favorevole*" alla realizzazione dell'impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 8,723 MWp (successivamente modificata in 8,646 MWp), comprese le opere connesse, da realizzarsi in area agricola, nel Comune di Gela (CL), c.da Cappellania della Società EcoSicily 1;
 - nota assunta al prot. DRA n. 26881 del 28/04/2025 con la quale il **Comune di Gela**, visto che l'area ricade in zona Z.T.O. E (verde agricolo) e che le particelle nn. 96 e 97 del fg. 23 ricadono in parte nella fascia di salvaguardia dei beni isolati normata dall'art. 65 delle N.T.A. del vigente P.R.G. e la particella n. 249 del fg. 23 ricade in parte in zona PAI, esprime "*parere favorevole di compatibilità urbanistica*" a condizione che la Ditta stipuli convenzione prevista dalla Delibera di Giunta n. 304 del 10/11/2010;
 - nota prot. n. 4783 del 23/04/2025 (prot. DRA n. 26852 del 28/04/2025) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta** esprime "*parere favorevole di compatibilità ambientale*" alla



realizzazione dell'impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 8,723 MWp (successivamente modificata in 8,646 Mwp), comprese le opere connesse, con prescrizioni; - nota assunta al prot. DRA n. 2836 del 05/05/2025 con la quale il **Proponente** presenta un'integrazione ai documenti presentati all'Autorità di Bacino in data 20/12/2024, nota assunta al prot. DRA n. 30942 del 12/05/2025 con la quale il **Proponente** comunica di avere provveduto al caricamento dei documenti di riscontro alla nota prot. n. 14605 del 11/04/2025 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità anche sul portale CdS dell'Assessorato dell'Energia, trasmettendo e caricando al Portale SIVVI i seguenti elaborati;

- Nota prot. n. 14605 del 11.04.2025 dell'Assessorato dell'Energia inerente la richiesta di documentazione di rito, di cui al punto 13.1 delle linee guida, all'art. 1 comma 1 del D.M. 10/09/2010, nonché dall'art. 4 del DPRS 48/2012 e ss.mm.ii.;
- Ricevuta protocollo cds della nota dell'Assessorato dell'Energia;
- Relazione di riscontro nota prot. n.14605 del 11.04.2025 dell'Assessorato dell'Energia;
- Ricevuta consegna pec da istituto di credito a dip. Energia;
- Richiesta relazione ai sensi lett. k_punto 13.1 del d.m. del 10.09.2010 a e-distribuzione;
- Ricevuta consegna pec a e-distribuzione;
- Sez.a_tav.26_analisi prezzi – elenco prezzi;
- Elenco documenti caricati su piattaforma cds;
- Rinnovi preliminari per compravendita del terreno in attesa di registrazione;
- Richiesta di pubblicazione avviso pubblico ass. Energia - Genio Civile (CL) - Comune di Gela;
- Ricevuta consegna pec di richiesta pubblicazione avviso pubblico;
- Pubblicazioni sui giornali;
- Sez.a_tav.12_computo metrico estimativo e quadro;

nota assunta al prot. DRA n. 34350 del 21/05/2025 con la quale ANSIFISA rappresenta di risultare interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare risulti interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio".

*..Interviene l'Ing. Iudice preso atto delle richieste dell'Autorità di Bacino provvederà ad integrare entro i prossimi 7 (sette) giorni.. Prende la parola l'Ing. Cascino la quale evidenzia che la Società ha dato completo riscontro alla richiesta di integrazioni del Dipartimento dell'Energia di cui alla nota prot. n. 14605 del 11/04/2025, caricando la documentazione al Portale CdS al prot. n. 17763 del 12/05/2025, e ad oggi si è in attesa di acquisire la procedibilità all'istanza di Autorizzazione Unica... La Dott. **La Rosa**, preso atto delle dichiarazioni rese nell'odierna Conferenza e dei pareri intervenuti, preso atto della carenza documentale sopra rappresentata dall'**Autorità di Bacino** ai fini del rilascio dell'autorizzazione di competenza, e che ad oggi è da acquisire il parere del **Servizio 3 – Leader del Dipartimento Agricoltura**, il parere di **ARPA Sicilia**, nonché la procedibilità del **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia** all'istanza di AU ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, aggiorna lavori della terza Conferenza di Servizi*

Conferenza di Servizi del 26/06/2025

VISTA la nota prot. ARTA 46588 del 01/07/2025 recante **Notifica Verbale terza Conferenza di Servizi del 26 giugno 2025** ove *Si invita la Commissione Tecnica Specialistica si invita, la Commissione Tecnica Specialistica, a procedere all'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo per il procedimento in oggetto ai sensi del D.A. 22/GAB del 10/02/2025.*

CONSIDERATO che dalla lettura del Verbale della terza Conferenza di Servizi Istruttorie emerge quanto segue: in data 18/04/2024 la **Commissione Tecnica Specialistica** ha espresso il P.I.I. n. 45/2024 del 18/04/2024, contenete le osservazioni/criticità sul progetto, notificato al proponente con nota prot. DRA n. 32608 del 14/05/2024; con nota prot. DRA n. 69287 del 03/10/2024 il **Proponente** ha riscontrato le **Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL** "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 45/2024, presentando contestualmente modifica progettuale (oggi impianto Agrofotovoltaico), modifica della potenza nominale dell'impianto (nuova potenza 8,646 MW) e del relativo Layout, per adeguarsi alla prescrizione n. 2 del parere della Soprintendenza, nonché è stata attivata la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello II ai sensi del DPR 357/97 sostituito dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, in riscontro al punto n. 17 del sopra citato parere intermedio della CTS, di cui agli allegati depositati con numero di id. progressivo da 72940 a 73020, che comprendono anche un Nuovo Avviso al Pubblico; con nota prot. DRA n. 71024 del 10/10/2024 questo **Servizio 1 DRA** ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che si è provveduto a una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – a seguito del riscontro al Parere Istruttorio Intermedio n. 123/2024 del 24/10/2024; in sede di svolgimento di prima Conferenza di Servizi, l'Ing. **Vitaloni** per il Proponente ha rappresenta che *“la prenotazione della capacità di rete ottenuta con la STMG T0737982 (id FOUR 270402811) è scaduta in data 24/02/2022, pertanto la STMG ha assunto ora valore indicativo. In vista di un possibile esito positivo della procedura autorizzativa del progetto, si richiede a codesto Servizio 1 di chiedere a e-distribuzione conferma dell'effettiva validità della STMG. Si precisa che il progetto della opere di rete ha ottenuto il benessere da parte del gestore di rete con provvedimento prot. n. E-DIS-08/09/2021-0743503”; la Dott. La Rosa per il Dipartimento dell'Ambiente, preso atto che occorre ancora da acquisire il parere del Comune di Gela, il parere della LIPU in qualità di Ente Gestore della RNO “Biviere di Gela”, il parere dell'Autorità di Bacino, il parere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, il parere del Servizio 3 – Leader del Dipartimento Agricoltura, il parere di ARPA, nonché la procedibilità del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia all'istanza di AU ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, aggiornava i lavori della seconda Conferenza di Servizi in data 28 maggio 2025 in una contestuale richiesta ad E-distribuzione della conferma della validità della STMG T0737982; successivamente ai lavori delle suddette Conferenza di Servizi risultano pervenute le seguenti ulteriori note o pareri:- con nota assunta al prot. DRA n. 37911 del 30/05/2025 il Proponente, in riscontro a quanto richiesto dal rappresentante dell'Autorità di Bacino in sede di svolgimento di seconda Conferenza di Servizi, trasmette la seguente documentazione integrativa: RS06EPD0090S1_CL.45_SEZ.D_TAV.6_MONOGRAFIARS06EPD0091S1_CL.45_SEZ.D_TAV.7_MONOGRAFIA, RS06EPD0092IS1CL.45_SEZ.D_TAV.8_MONOGRAFIA, RS06EPD0093S1_CL.45_SEZ.D_TAV.9_MONOGRAFIAID.4; RS06EPD0094S1_CL.45_SEZ.D_TAV.10_MONOGRAFIAR S06EPD0095S1_CL.45_SEZ.D_TAV.11_MONOGRAFIARS06EPD0096II_CL.45_SEZ.D_TAV.12_INQUA DRAMENTO CTR DEL CAVIDOTTO E AREA IMPIANTO CON INTERFERENZE IMPLUVI;*

- con nota prot. n. 112651 del 03/06/2025 (prot. DRA n. 38423 del 03/06/2025) il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 Leader** invita la Società a produrre perizia asseverata che attesti la conformità con le Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche approvate con D.A. 34/GAB del 02/04/2025. Il **Proponente**, con nota assunta al prot. DRA n. 41634 del 12/06/2025, integra quanto richiesto con precedente nota e trasmette la perizia asseverata;
- con nota assunta al prot. DRA n. 41648 del 12/06/2025 il Proponente trasmette nella sezione integrazioni le trascrizioni dei rinnovi dei contratti di compravendita;
- -con nota assunta al prot. DRA n. 44097 del 20/06/2025 il Proponente trasmette, nella sezione integrazioni, il sollecito al DRE circa il rilascio della procedibilità e la relativa PEC di consegna;
- con nota prot. n. 16 del 26/06/2025, anticipata tramite email al Dipartimento dell'Ambiente, l'Autorità di Bacino – Servizio 5, esamina la documentazione progettuale nell'ambito della conferenza dei servizi istruttoria, ha espresso *“parere positivo”* per il rilascio dell'Autorizzazione Unica idraulica, che sarà predisposta e inviata in tempi brevi a questa Società e al Dipartimento Ambiente;
- con nota prot. n. 129903 del 26/06/2025 (prot. DRA n. 45529 del 26/06/2025) il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3**, preso atto della perizia asseverata, acquisita al prot. del Dipartimento al n. 119861 del 13/06/2025 che attesta la conformità con le linee guida emanate dal MITE nel giugno 2022, e preso atto che la conduzione dell'attività agricola è affidata alla Società Agricola ECOFARM Srl, esprime *“parere di idoneità”*;



*Interviene l'Ing. Vitaloni il quale comunica che in data 09/05/2025 la Società ha caricato sul portale di e-distribuzione richiesta di conferma della validità della soluzione di connessione assegnata al progetto. I termini per la risposta da parte di e-distribuzione, come da art. 33.5 del TICA, sono scaduti il 06/06/2025 senza che nulla sia stato ricevuto. La Proponente ha inviato sollecito informale via mail senza finora ottenere un riscontro. L'Ing. Cascino ribadisce che la Società ha caricato al Portale CdS del Dipartimento Energia, la documentazione di cui alla nota prot. n. 14605 del 11/04/2025, la quale è stata acquisita al prot. DRE 17763 del 12/05/2025, la quale si ritiene sia completa al netto delle trascrizioni dei rinnovi dei preliminari di compravendita mancanti, di cui la Società ne è in possesso ed ha provveduto a caricarli esclusivamente al Portale SI-VVI in data 12/06/2025, come sopra richiamato. Si è in attesa da parte del Dipartimento dell'Energia del rilascio della procedibilità, al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003. La Dott. **La Rosa**, preso atto delle dichiarazioni rese dalla Società proponente, dei pareri ad oggi acquisiti, in ragione della perentorietà dei termini del procedimento richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, e stante il tempo trascorso, comunica, la conclusione della fase di acquisizione dei pareri finalizzati al rilascio del provvedimento di V.I.A. ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e di valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 ss.mm.ii. (II livello – appropriata), invitando **ARPA Sicilia** a rendere parere, nonché il **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento del presente verbale, a comunicare la procedibilità all'istanza di AU ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 presentata dal Proponente, richiamando i contenuti del protocollo sottoscritto tra questo Assessorato e l'Assessorato Regionale dell'Energia, giusto D.A. n. 234/GAB del 18/08/2020. Il Servizio 1 dopo aver acquisito il parere istruttorio conclusivo della C.T.S. e la notifica del relativo provvedimento di V.I.A. procederà alla convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in parola.*

CONSIDERATO che con **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 45/2024 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) in data 18.04.2024, trasmesso al proponente con nota prot. ARTA n. 32608 del 14/05/2024** sono state evidenziate alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni:

- 1) In sede di riscontro/risposta alle criticità riportate in seno al presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C.da Cappellania denominato "CL.45"" e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS;
- 2) Salvo motivata esplicitazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali, (iii) Programma di Sviluppo Rurale;
- 3) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 4) La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 5) Relativamente al cavidotto, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali degli attraversamenti, degli attraversamenti degli impluvi e in generale alle interferenze. In relazione ai rinterri dei cavidotti previsti nei tratti della viabilità primaria occorre assicurare che le modalità di rinterro e le caratteristiche dei materiali non determinino avvallamenti delle sedi stradali. Dovrà inoltre essere presa in considerazione la possibilità di interrare la parte aerea dello stesso;
- 6) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale.



Deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione.

- 7) Occorre fornire apposita documentazione progettuale comprovante il recepimento delle prescrizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot. 7740 del 07/11/2022;
- 8) Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).
- 9) Prevedere il mantenimento e la riqualificazione dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) e definire fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, valutando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto. Prevedere il mantenimento degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti.
- 10) Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di mitigazione previste.
- 11) Per mantenere l'equilibrio e l'assetto naturale del sistema idraulico e idrogeologico del contesto di riferimento e di impatto dell'intervento è necessario condurre le opportune verifiche e prospettare azioni e interventi compatibili e sostenibili e improntate al principio dell'invarianza idraulica e, prioritariamente, idrogeologica dell'area vasta e dell'area di sito. Dovrà a tal fine essere garantito il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni.
- 12) Analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione cui si connatura: riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica.
- 13) Attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia previsti. Pertanto, ai fini dell'invarianza idraulica e della ricarica delle falda idrica, facilitare la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità, finalizzati ad evitare che fuoriesca acqua meteorica dal sistema progettuale; per, tale obiettivo rivedere la quantità e la disposizione dei filari fotovoltaici.
- 14) Prevedere e realizzare, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana, Con riferimento all'invarianza idraulica l'area di indagine, oltre all'area di stretto interesse, dovrà comprendere anche la aree a monte e a valle dei campi fotovoltaici in progetto
- 15) Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.
- 16) Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.
- 17) Per la valutazione di eventuali effetti indotti sulle aree protette prossime all'area di progetto ivi comprese quelle riguardanti la connessione interrata ed aerea -il proponente dovrà attivare la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.A.36/22, valutando l'opportunità di attivare direttamente il livello 2 - valutazione appropriata. La Vinca dovrà essere redatta sulla base di quanto indicato nel D.A. 237/GAB del 29/06/2023.
- 18) Dovrà essere prodotto un apposito studio volto ad approfondire/verificare mediante indagini dirette la presenza di rotte migratorie nell'areale di progetto; (iii) dovrà essere valutata come alternativa la localizzazione dell'area di progetto al di fuori del perimetro dell'IBA interessato.
- 19) Per ridurre gli impatti sulla fauna, occorre aggiornare il Cronoprogramma dei lavori, prevedendo, che la realizzazione delle opere avvenga in periodi non di riproduzione, sospendendo i lavori durante la stagione riproduttiva. Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno.
- 20) E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 15 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico).
- 21) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli



apistici. Dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica.

- 22) Si chiede: (i) la possibilità di valutare la collocazione, in cima a ciascun palo di illuminazione posto lungo la recinzione perimetrale, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi; (ii) di rappresentare cartograficamente il posizionamento delle suddette telecamere con appositi elaborati a scala adeguata.
- 23) Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
- 24) In merito alla scelta del sito, occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. "aree attrattive", dato che nel succitato Piano, approvato con delibera di Giunta n.67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati a FER nelle c.d. "aree attrattive" o "aree idonee" quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate.
- 25) Occorre integrare il computo metrico estimativo con le voci di costo per la realizzazione degli interventi di mitigazione descritti e le pratiche agricole;
- 26) Occorre indicare, tramite specifico computo, le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- 27) Valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale." Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione.
- 28) In funzione della tipologia agrovoltica che si intende realizzare, impianto agrovoltico semplice, avanzato o sistema agrovoltico avanzato, occorre produrre necessari elaborati, corredati dei necessari calcoli, al fine di verificare che siano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al paragrafo 2.2 delle Linee Guida del Mite 2022 in materia di impianti agrovoltici.
- 29) In merito alla natura agrivoltica dell'intervento, ed al fine di ridurre il consumo di suolo, occorre prevedere che tutta la superficie del parco, e non solo le aree di interfila tra i pannelli, sia coltivata.
- 30) La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agrofotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano culturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato): - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico culturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio



dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento.

- 31) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione.
- 32) Relativamente all'elettrodotto aereo, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali e si chiede di valutare come alternativa l'interramento, al fine di limitarne i possibili impatti con il paesaggio e con le altre componenti ambientali interessate dall'intervento;
- 33) Occorre integrare la Relazione Previsionale dell'Impatto acustico a firma di un Tecnico Competente in Acustica ambientale, iscritto all'ENTECA, per la fase di cantiere;
- 34) Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.
- 35) Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.
- 36) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.
- 37) Considerato l'articolo 16 del D.A. 36/GAB del 14/02/2022 della Regione Siciliana "16 – Competenze nella redazione dello studio d'incidenza Lo Studio di Incidenza deve essere redatto secondo i criteri metodologici ed i contenuti descritti nelle "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza" da figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali il sito/i siti Natura 2000 è/sono stato/i individuato/i, preferibilmente da un gruppo interdisciplinare e necessariamente firmato da un professionista con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, nonché, se diverso, dal progettista del piano/programma/progetto/intervento/attività". L'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza richiede la presentazione di specifico curriculum vitae comprovante il possesso delle specifiche competenze professionali.

LETTA la seguente documentazione integrativa presentata dal Proponente:

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
66749	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06IST000817.IST	CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE VOLONTARIA RICHIESTA SOSPENSIONE TERMINI RISCONTRO P.I.I. CTS N. 45/2024	RS06IST000817_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_VOLONTARIA_RICHIESTA_SOSPENSIONE_TERMINI_RISCONTRO_P.I.I._CTS_N.45_2024_signed.pdf
66750	98 - Integrazione	RS06ADD0027I7.ADD	CL.45_RICHIESTA SOSPENSIONE TERMINI RISCONTRO P.I.I. CTS N. 45/2024	RS06ADD0027I7_CL.45_RICHIESTA_SOSPENSIONE_TERMINI_RISCONTRO_P.I.I._CTS_N.45_2024.pdf
66751	98 - Integrazione	RS06ADD0028I7.ADD	CL.45_RICEVUTE DI CONSEGNA PEC	RS06ADD0028I7_CL.45_RICEVUTE_DI_CONSEGNA_PEC_signed.pdf

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
72940	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06IST000911.IT	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE PARERE INTERLOCUTORIO INTERMEDIO	RS06IST000911_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_PARERE_INTERLOCUTORIO_INTERMEDIO_signed.pdf
72941	22 - Elenchi	RS06EET0	CL.45_ELENCO ALLEGATI DI PROGETTO E DOCUMENTI CARICATI	RS06EET0002I1 CL.45_ELENCO_ALLEGATI_DI_PROGETTO E DOCUMENTI CARICATI signed.pdf

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



N r o	Tipologia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
941	Elaborati	002I1. EET		
72942	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 077I1. EPD	CL.45_PUNTO 8_TAVOLA DEI DETTAGLI COSTRUTTIVI DEI MANUFATTI	RS06EPD0077I1_CL.45_PUNTO_8_TAVOLA_DEI_DET TAGLI_COSTRUTTIVI_DEI_MANUFATTI_signed.pdf
72943	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 078I1. EPD	CL.45_PUNTO 9_TAVOLA DELL'ASSETTO INFRASTRUTTURALE RURALE	RS06EPD0078I1_CL.45_PUNTO_9_TAVOLA_DELL' ASSETTO_INFRASTRUTTURALE_RURALE_signed.pdf
72944	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 024I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_RELAZIONE IDROLOGICA- IDRAULICA	RS06REL0024I1_CL.45_PUNTO_10_RELAZIONE_IDROLO GICA-IDRAULICA_signed.pdf
72945	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 079I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 1	RS06EPD0079I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_1_signed.pdf
72946	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 080I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 2-REACH 1	RS06EPD0080I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_2-REACH_1_signed.pdf
72947	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 081I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 2-REACH 2	RS06EPD0081I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_2-REACH_2_signed.pdf
72948	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 082I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 2-REACH 3	RS06EPD0082I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_2-REACH_3_signed.pdf
72949	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 083I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 3-REACH 1-2	RS06EPD0083I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_3-REACH_1-2_signed.pdf
72950	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 084I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 3-REACH 3	RS06EPD0084I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_3-REACH_3_signed.pdf
72951	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 085I1. EPD	CL.45_PUNTO 10_PLANIMETRIA ESONDAZIONE – RIVER 4	RS06EPD0085I1_CL.45_PUNTO_10_PLANIMETRIA_ESON DAZIONE____RIVER_4_signed.pdf
72952	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 025I1. EPD	CL.45_PUNTO 11-13-14_RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA PER L'INVARIANZA IDRAULICA	RS06REL0025I1_CL.45_PUNTO_11-13- 14_RELAZIONE_IDROLOGICA- IDRAULICA_PER_L____INVARIANZA_IDRAULICA_ signed.pdf
72953	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 026I1. EPD	CL.45_PUNTO 12-20-21-25_MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	RS06REL0026I1_CL.45_PUNTO_12-20-21- 25_MISURE_DI_MITIGAZIONE_E_COMPENSAZIONE_ signed.pdf
72954	09 - Studio di Incidenza Ambientale	RS06 RELO 027I1. EPD	CL.45_PUNTO 17-37_VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE LIVELLO II	RS06REL0027I1_CL.45_PUNTO_17- 37_VALUTAZIONE_INCIDENZA_AMBIENTALE_LIVELL O_II_signed.pdf
72955	98 - Integrazio	RS06 RELO 2000	CL.45_PUNTO 17-37_STATUS SITI NATURA 2000	RS06REL0028I1_CL.45_PUNTO_17- 37_STATUS_SITI_NATURA_2000_signed.pdf



N .r o	Tipologia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
9 5 5	ne	02811. EPD		
7 2 9 5 6	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS06 ROI00 0511.R OI	CL.45_PUNTO 17-37_RICEVUTA PAGAMENTO ONERI VINCA	RS06ROI000511_CL.45_PUNTO_17- 37_RICEVUTA_PAGAMENTO_ONERI_VINCA_signed.pdf
7 2 9 5 7	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 08611. EPD	CL.45_PUNTO 15_ELABORATO GRAFICO RELATIVO ALLE MODIFICAZIONI DELLO SKYLINE NATURALE E ANTROPICO	RS06EPD008611_CL.45_PUNTO_15_ELABORATO GRAFIC O_RELATIVO_ALLE_MODIFICAZIONI_DELLO_SKYLINE _NATURALE_E_ANTROPICO_signed.pdf
7 2 9 5 8	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 02911. EPD	CL.45_PUNTO 16_RELAZIONE AGRONOMICA INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART.16.4 DEL DM 10.09.2010 – ATTESTAZIONE ASSENZA COLTURE DI PREGIO	RS06REL002911_CL.45_PUNTO_16_RELAZIONE AGRON OMICA_INTEGRATIVA_AI_SENSI_DELL'ART.16.4_DE L_DM_10.09.2010_ATTESTAZIONE_ASSENZA_COLT URE_DI_PREGIO_signed.pdf
7 2 9 5 9	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 03011. EPD	CL.45_PUNTO 18_RELAZIONE AVIFAUNISTICA	RS06REL003011_CL.45_PUNTO_18_RELAZIONE_AVIFAU NISTICA_signed.pdf
7 2 9 6 0	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 08711. EPD	CL.45_PUNTO 25_COMPUTO METRICO MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI AGROECOSISTEMICHE	RS06EPD008711_CL.45_PUNTO_25_COMPUTO_METRICO MITIGAZIONI_E_COMPENSAZIONI_AGROECOSISTEMI CHE_signed.pdf
7 2 9 6 1	98 - Integrazio ne	RS06 EPD0 08811. EPD	CL.45_PUNTO 26_COMPUTO METRICO PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE	RS06EPD008811_CL.45_PUNTO_26_COMPUTO_METRICO _PIANO_MONITORAGGIO_AMBIENTALE_signed.pdf
7 2 9 6 2	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 03111. EPD	CL.45_PUNTO 30_PIANO AZIENDALE DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE	RS06REL003111_CL.45_PUNTO_30_PIANO_AZIENDALE DI_GESTIONE DELLE_PRODUZIONI_AGRICOLE_signed.p df
7 2 9 6 3	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 03111. EPD	CL.45_PUNTO 33_RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	RS06REL003111_CL.45_PUNTO_33_RELAZIONE_PREVISI ONALE_DI_IMPATTO_ACUSTICO_signed.pdf
7 2 9 6 4	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 03211. EPD	CL.45_PUNTO 36_RELAZIONE CONTRODEDUZIONI PARERE INTERMEDIO	RS06REL003211_CL.45_PUNTO_36_RELAZIONE_CONTRO DEDUZIONI_PARERE_INTERMEDIO_signed.pdf
7 2 9 6 5	98 - Integrazio ne	RS06 RELO 03311. EPD	CL.45_SEZ.E_RELAZIONE AGRONOMICICO – PEDOLOGICA INTEGRATIVA	RS06REL003311_CL.45_RELAZIONE_AGRONOMICICO____ PEDOLOGICA_INTEGRATIVA_signed.pdf
7 2 9 6 6	98 - Integrazio ne	RS06 ADD0 02911. ADD	CL.45_NULA OSTA DI MASSIMA RFI	RS06ADD002911_CL.45_NULLA_OSTA_DI_MASSIMA_RFI _signed.pdf
7 2 9 6 7	98 - Integrazio ne	RS06 ADD0 03011. ADD	CL.45_PARERE FAVOREVOLE PRELIMINARE ALL'ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON RFI	RS06ADD003011_CL.45_PARERE_FAVOREVOLE_PRELIM INARE_ALL_ATTIVAZIONE DELLA_CONVENZIONE_ CON_RFI_signed.pdf
7 2 9 6 8	98 - Integrazio ne	RS06 ADD0 03111. ADD	CL.45_ISTANZA DI SOPSENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONVENZIONE CON RFI	RS06ADD003111_CL.45_ISTANZA_DI_SOPSENSIONE_DE L_PROCEDIMENTO_DI_CONVENZIONE_CON_RFI_signed .pdf
7 2	98 - Integrazio	RS06 ADD0	CL.45_RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA PEC ISTANZA DI SOPSENSIONE DEL	RS06ADD003211_CL.45_RICEVUTE_DI_AVVENUTA_CON SEGNA_PEC_ISTANZA_DI_SOPSENSIONE_DEL_PROCED



N. r. o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
969	ne	03211. ADD	PROCEDIMENTO DI CONVENZIONE CON RFI	IMENTO_DI_CONVENZIONE_CON_RFI_signed.pdf
72970	02 - Avviso al pubblico	RS00 OBB0 002S1. OBB	CL.45_SEZ.G_DOC.4_AVVISO AL PUBBLICO	RS00OBB0002S1_CL.45_SEZ.G_DOC.4_AVVISO_AL_PUBBLICO_signed.pdf
72971	05 - Scheda di sintesi	RS06 OBB0 005S1. OBB	CL.45_SEZ.A_TAV.2_SCHEDA DI SINTESI IMPIANTO	RS06OBB0005S1_CL.45_SEZ.A_TAV.2_SCHEDA_DI_SINTESI_IMPIANTO_signed.pdf
72972	98 - Integrazione	RS06 REL0 001S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.1_RELAZIONE ILLUSTRATIVA	RS06REL0001S1_CL.45_SEZ.A_TAV.1_RELAZIONE_ILLUSTRATIVA_signed.pdf
72973	98 - Integrazione	RS06 EPD0 001S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.3_COROGRAFIA IMPIANTO FV ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU I.G.M. – SCALA 1: 25.000	RS06EPD0001S1_CL.45_SEZ.A_TAV.3_COROGRAFIA_IMPIANTO_FV_ED_OPERE_DI_CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU I.G.M. _signed.pdf
72974	98 - Integrazione	RS06 EPD0 002S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.4_COROGRAFIA IMPIANTO FV E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU C.T.R. – SCALA 1: 10.000	RS06EPD0002S1_CL.45_SEZ.A_TAV.4_COROGRAFIA_IMPIANTO_FV_E_OPERE_DI_CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU C.T.R. _signed.pdf
72975	98 - Integrazione	RS06 EPD0 003S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.5_INQUADRAMENTO CATASTALE IMPIANTO FV E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. –SCALA 1: 10.000	RS06EPD0003S1_CL.45_SEZ.A_TAV.5_INQUADRAMENTO_CATASTALE_IMPIANTO_FV_E_OPERE_DI_CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. _signed.pdf
72976	98 - Integrazione	RS06 EPD0 004S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.6_INQUADRAMENTO IMP. FV E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU ORTOFOTO –SCALA 1: 10.000	RS06EPD0004S1_CL.45_SEZ.A_TAV.6_INQUADRAMENTO_IMP_FV_E_OPERE_DI_CONNESSIONE ALLA RETE IN M.T. SU ORTOFOTO _signed.pdf
72977	98 - Integrazione	RS06 EPD0 005S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.7_PLANT-LAYOUT GENERALE DELL'IMPIANTO FV SU BASE CATASTALE – SCALA 1: 2.000	RS06EPD0005S1_CL.45_SEZ.A_TAV.7_PLANT-LAYOUT_GENERALE_DELL'IMPIANTO_FV_SU_BASE_CATASTALE_signed.pdf
72978	98 - Integrazione	RS06 EPD0 006S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.8_PLANT.LAYOUT GENERALE DELL'IMPIANTO FV SU ORTOFOTO – SCALA 1: 2.000	RS06EPD0006S1_CL.45_SEZ.A_TAV.8_PLANT.LAYOUT_GENERALE_DELL'IMPIANTO_FV_SU_ORTOFOTO_signed.pdf
72979	98 - Integrazione	RS06 EPD0 007S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.9_INQUADRAMENTO URBANISTICO OPERE SU P.R.G.- SCALA 1: 10.000	RS06EPD0007S1_CL.45_SEZ.A_TAV.9_INQUADRAMENTO_URBANISTICO_OPERE_SU_P.R.G._signed.pdf
72980	98 - Integrazione	RS06 REL0 003S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.12 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	RS06REL0003S1_CL.45_SEZ.A_TAV.12 COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_E_QUADRO_ECONOMICO_signed.pdf
72981	98 - Integrazione	RS06 EPD0 011S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.14.2B_AREE DI STOCCAGGIO TEMPORANEO, DEL PIANO PRELIMINARE DI RIUTILIZZO TERRE E ROCCE, SU ORTOFOTO – SCALA 1:4000	RS06EPD0011S1_CL.45_SEZ.A_TAV.14.2B_AREE_DI_STOCCAGGIO_TEMPORANEO_DEL_PIANO_PRELIMINARE_DI_RIUTILIZZO_TERRE_E_ROCCE-SU_ORTOFOTO_signed.pdf
72982	98 - Integrazione	RS06 EPD0 012S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.15_AREA CANTIERE - SCALA 1: 2.000	RS06EPD0012S1_CL.45_SEZ.A_TAV.15_AREA_CANTIERE_signed.pdf
729	98 - Integrazione	RS06 EPD0	CL.45_SEZ.A_TAV.17 CARTA DELLA VIABILITA' – SCALA 1: 10.000	RS06EPD0013S1_CL.45_SEZ.A_TAV.17_CARTA DELLA VIABILITA_signed.pdf



N r o	Tipologia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
983	ne	013S1. EPD		
72984	Integrazione	RS06 EPD0 014S1. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.18_INTERFERENZE- SCALA 1: 2.000	RS06EPD0014S1_CL.45_SEZ.A_TAV.18_INTERFERENZE_s igned.pdf
72985	Integrazione	RS06 REL0 010S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.1_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	RS06REL0010S1_CL.45_SEZ.B_TAV.1_RELAZIONE TECN ICA_DESCRITTIVA_signed.pdf
72986	Integrazione	RS06 REL0 011S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.2_RELAZIONE SPECIALISTICA DI CALCOLO E DIMENSIONAMENTO	RS06REL0011S1_CL.45_SEZ.B_TAV.2_RELAZIONE SPECI ALISTICA_DI_CALCOLO_E_DIMENSIONAMENTO_signed .pdf
72987	Integrazione	RS06 EPD0 015S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.3_PLANT-LAYOUT GENERALE	RS06EPD0015S1_CL.45_SEZ.B_TAV.3_PLANT_LAYOUT_ GENERALE_signed.pdf
72988	Integrazione	RS06 EPD0 020S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.4.1_SCHEMA ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE GENERALE – PARTE 1	RS06EPD0020S1_CL.45_SEZ.B_TAV.4.1_SCHEMA ELETT RICO_DI_DISTRIBUZIONE_GENERALE____PARTE_1_si gned.pdf
72989	Integrazione	RS06 EPD0 021S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.4.2_SCHEMA ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE GENERALE – PARTE 2	RS06EPD0021S1_CL.45_SEZ.B_TAV.4.2_SCHEMA ELETT RICO_DI_DISTRIBUZIONE_GENERALE____PARTE_2_sig ned.pdf
72990	Integrazione	RS06 EPD0 023S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.5_SCHEMA ELETTRICO QUADRO MT CABINA DI CONTROLLO	RS06EPD0023S1_CL.45_SEZ.B_TAV.5_SCHEMA ELETTRI CO_QUADRO_MT_CABINA_DI_CONTROLLO_signed.pdf
72991	Integrazione	RS06 EPD0 024S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.6.1_SCHEMA ELETTRICO CABINA MT/BT – N.1	RS06EPD0024S1_CL.45_SEZ.B_TAV.6.1_SCHEMA ELETT RICO_CABINA_MT-BT____N.1_signed.pdf
72992	Integrazione	RS06 EPD0 025S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.6.2_SCHEMA ELETTRICO CABINA MT/BT – N.2	RS06EPD0025S1_CL.45_SEZ.B_TAV.6.2_SCHEMA ELETT RICO_CABINA_MT-BT____N.2_signed.pdf
72993	Integrazione	RS06 EPD0 026S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.6.3_SCHEMA ELETTRICO CABINA MT/BT – N.3	RS06EPD0026S1_CL.45_SEZ.B_TAV.6.3_SCHEMA ELETT RICO_CABINA_MT-BT____N.3_signed.pdf
72994	Integrazione	RS06 EPD0 089I1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.6.4_SCHEMA ELETTRICO CABINA MT/BT – N.4	RS06EPD0089I1_CL.45_SEZ.B_TAV.6.4_SCHEMA ELETTR ICO_CABINA_MT-BT____N.4_signed.pdf
72995	Integrazione	RS06 EPD0 027S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.7_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT-AUX	RS06EPD0027S1_CL.45_SEZ.B_TAV.7_SCHEMA ELETTR CO_QUADRO_QBT-AUX_signed.pdf
72996	Integrazione	RS06 EPD0 028S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.8_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT1 (QAO)	RS06EPD0028S1_CL.45_SEZ.B_TAV.8_SCHEMA ELETTR CO_QUADRO_QBT1_QAO_signed.pdf
72997	Integrazione	RS06 EPD0	CL.45_SEZ.B_TAV.9_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT1 (QBO)	RS06EPD0029S1_CL.45_SEZ.B_TAV.9_SCHEMA ELETTR CO_QUADRO_QBT1_QBO_signed.pdf



N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
997	ne	029S1. EPD		
72998	Integrazione	RS06 EPD0 030S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.10_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT2_(QAO)	RS06EPD0030S1_CL.45_SEZ.B_TAV.10_SCHEMA_ELETT RCO_QUADRO_QBT2__QAO__signed.pdf
72999	Integrazione	RS06 EPD0 031S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.11_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT2_(QBO)	RS06EPD0031S1_CL.45_SEZ.B_TAV.11_SCHEMA_ELETT RCO_QUADRO_QBT2__QBO__signed.pdf
73000	Integrazione	RS06 EPD0 032S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.12_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT3_(QAO)	RS06EPD0032S1_CL.45_SEZ.B_TAV.12_SCHEMA_ELETT RCO_QUADRO_QBT3__QAO__signed.pdf
73001	Integrazione	RS06 EPD0 033S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.13_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT3_(QBO)	RS06EPD0033S1_CL.45_SEZ.B_TAV.13_SCHEMA_ELETT RCO_QUADRO_QBT3__QBO__signed.pdf
73002	Integrazione	RS06 EPD0 034S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.14_PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA	RS06EPD0034S1_CL.45_SEZ.B_TAV.14_PLANIMETRIA_I MPIANTO_DI_ILLUMINAZIONE_ESTERNA_signed.pdf
73003	Integrazione	RS06 EPD0 035S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.15_PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA	RS06EPD0035S1_CL.45_SEZ.B_TAV.15_PLANIMETRIA_I MPIANTO_DI_TERRA_signed.pdf
73004	Integrazione	RS06 EPD0 036S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.16_CABINA ELETTRICA DI CONSEGNA (PIANTA, PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI)	RS06EPD0036S1_CL.45_SEZ.B_TAV.16_CABINA_ELETT RICA_DI_CONSEGNA_PIANTA_PROSPETTI_SEZIONI _E_PARTICOLARI_COSTRUTTIVI__signed.pdf
73005	Integrazione	RS06 EPD0 037S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.17_CABINA ELETTRICA DI CONTROLLO (PIANTA, PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI)	RS06EPD0037S1_CL.45_SEZ.B_TAV.17_CABINA_ELETT RICA_DI_CONTROLLO_PIANTA_PROSPETTI_SEZIONI _E_PARTICOLARI_COSTRUTTIVI__signed.pdf
73006	Integrazione	RS06 EPD0 038S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.18_CABINA ELETTRICA MT/BT (PIANTA, PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI)	RS06EPD0038S1_CL.45_SEZ.B_TAV.18_CABINA_ELETT RICA_MT- BT_PIANTA_PROSPETTI_SEZIONI_E_PARTICOLARI_ COSTRUTTIVI__signed.pdf
73007	Integrazione	RS06 EPD0 039S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.19_SEZIONI SCAVI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI ELETTRICITÀ E CAVI	RS06EPD0039S1_CL.45_SEZ.B_TAV.19_SEZIONI_SCAVI _E_PARTICOLARI_COSTRUTTIVI_ELETTRODOTTI_E_CA VI_signed.pdf
73008	Integrazione	RS06 EPD0 040S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.20_SCHEMA DI CONTROLLO TRACKERS E PRODUZIONE FOTOVOLTAICA	RS06EPD0040S1_CL.45_SEZ.B_TAV.20_SCHEMA_DI_CON TROLLO_TRACKERS_E_PRODUZIONE_FOTOVOLTAICA _signed.pdf
73009	Integrazione	RS06 EPD0 041S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.21_PLANIMETRIA CON IMPIANTO TVCC (VIDEO SORVEGLIANZA) ED IRRA (IMPIANTO RILEVAZIONE ANTINTRUSIONE)	RS06EPD0041S1_CL.45_SEZ.B_TAV.21_PLANIMETRIA_C ON_IMPIANTO_TVCC_VIDEO_SORVEGLIANZA_ED_IRA A__IMPIANTO_RILEVAZIONE_ANTINTRUSIONE__sig ned.pdf
73010	Integrazione	RS06 EPD0 042S1. EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.22_DATA SHEET PANNELLI FV ED INVERTERS	RS06EPD0042S1_CL.45_SEZ.B_TAV.22_DATA_SHEET_P ANNELLI_FV_ED_INVERTERS_signed.pdf
73013	Integrazione	RS06 EPD0	CL.45_SEZ.B_TAV.23_PARTICOLARI COSTRUTTIVI TRACKER MONOASSIALI	RS06EPD0043S1_CL.45_SEZ.B_TAV.23_PARTICOLARI_C OSTRUTTIVI_TRACKER_MONOASSIALI_STRUTTURE



N. r. o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
011	ne	043S1.EPD	(STRUTTURE DI SOSTEGNO)	DI_SOSTEGNO__signed.pdf
73012	98 - Integrazione	RS06EPD0044S1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.24_CABINA DI GUARDIANIA (PIANTA, PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI)	RS06EPD0044S1_CL.45_SEZ.B_TAV.24_CABINA_DI_GUARDIANIA_PIANTA_PROSPETTI_SEZIONI_E_PARTICOLARI_COSTRUTTIVI__signed.pdf
73013	98 - Integrazione	RS06EPD0045S1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.25_PARTICOLARI CANCELLO E RECINZIONE	RS06EPD0045S1_CL.45_SEZ.B_TAV.25_PARTICOLARI_CANCELLO_E_RECINZIONE__signed.pdf
73014	98 - Integrazione	RS06EPD0046S1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.26_PLANIMETRIA VIABILITA' INTERNA E SEZIONE STRADALE TIPO	RS06EPD0046S1_CL.45_SEZ.B_TAV.26_PLANIMETRIA_VIABILITA_INTERNA_E_SEZIONE_STRADALE_TIPO__signed.pdf
73015	98 - Integrazione	RS06EPD0047S1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.27_PLANIMETRIA TERRENO E PROGETTO DELL'AREA DELL'IMPIANTO FV CON RAPPRESENTAZIONE DELLE SEZIONI	RS06EPD0047S1_CL.45_SEZ.B_TAV.27_PLANIMETRIA_TERRENO_E_PROGETTO_DELL_AREA_DELL_IMPIANTO_FV_CON_RAPPRESENTAZIONE_DELLE_SEZIONI__signed.pdf
73016	98 - Integrazione	RS06EPD0090I1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.29_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT4_(QAO)	RS06EPD0090I1_CL.45_SEZ.B_TAV.29_SCHEMA_ELETTRICO_QUADRO_QBT4__QAO__signed.pdf
73017	98 - Integrazione	RS06EPD0091I1.EPD	CL.45_SEZ.B_TAV.30_SCHEMA ELETTRICO QUADRO QBT4_(QBO)	RS06EPD0091I1_CL.45_SEZ.B_TAV.30_SCHEMA_ELETTRICO_QUADRO_QBT4__QBO__signed.pdf
73018	98 - Integrazione	RS06EPD0066S1.EPD	CL.45_SEZ.E_TAV.2_LAYOUT IMPIANTO AGRONOMICO AGRO-VOLTAICO	RS06EPD0066S1_CL.45_SEZ.E_TAV.2_LAYOUT_IMPIANTO_AGRONOMICO__signed.pdf
73019	08 - Studio Impatto Ambientale	RS06SIA0001S1.SIA	CL.45_SEZ.F_TAV.1_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	RS06SIA0001S1_CL.45_SEZ.F_TAV.1_STUDIO_DI_IMPATTO_AMBIENTALE__signed.pdf
73020	98 - Integrazione	RS06EPD0072S1.EPD	CL.45_SEZ.F_TAV.9 CARTA DELLE MITIGAZIONI E DELLE COMPENSAZIONI ECOLOGICHE	RS06EPD0072S1_CL.45_SEZ.F_TAV.9_CARTA_DELLE_MITIGAZIONI_E_DELLE_COMPENSAZIONI_ECOLOGICHE__signed.pdf

N. r. o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
73061	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06IST0011I3.JST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA-PRESENTAZIONE RICHIESTA PARERE LIPU-RISERVA NATURALE ORIENTATA BIVIERE DI GELA	RS06IST0011I3_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_VOLONTARIA-PRESENTAZIONE_RICHIESTA_PARERE_LIPU__signed.pdf
73062	98 - Integrazione	RS06ADD0033I3.ADD	CL.45_ISTANZA DI RICHIESTA PARERE	RS06ADD0033I3_CL.45_ISTANZA_DI_RICHIESTA_PARERE__signed.pdf

N. ro	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
7374	97 - Istanza Invio	RS06IST0010I2.IST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA SOSTITUZIONE ATTI	RS06IST0010I2_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_VOLONTARIA_SOSTITUZIONE_ATTI_GIA_PRESENTATI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agrofotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45"”



3	Integrazione		GIA' PRESENTATI	_signed.pdf
73 74 4	98 - Integrazione	RS06REL 0027S2.E PD	CL.45_PUNTO 17-37 VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE LIVELLO II	RS06REL0027S2_CL.45_PUNTO 17- 37_VALUTAZIONE_INCIDENZA_AMBIENTALE_LIVEL LO II_signed.pdf

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
7 5 1 2 8	97 - Istanza Invio Integrazion e	RS06IS T0012I4. IST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA PRESENTAZIONE RICHIESTA RILASCIO NULLA OSTA AL MIMIT	RS06IST0012I4_CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE_VOL ONTARIA PRESENTAZIONE_RICHIESTA_RILASCIO_N ULLA_OSTA_AL_MIMIT_signed.pdf
7 5 1 2 9	98 - Integrazion e	RS06AD D0034I4 .ADD	CL.45_ISTANZA RICHIESTANULLA OSTA EX ART.95 DEL D.LGS. N.259/03	RS06ADD0034I4_CL.45_ISTANZA_RICHIESTA_NULLA_ OSTA_EX_ART.95_DEL_D.LGS._N.259.03_signed.pdf
7 5 1 3 0	98 - Integrazion e	RS06AD D0035I4 .ADD	CL.45_DICHIARAZIONE D'IMPEGNO	RS06ADD0035I4_CL.45_DICHIARAZIONE_D__IMPEGN O_signed.pdf
7 5 1 3 1	98 - Integrazion e	RS06AD D0036I4 .ADD	CL.45_ATTESTAZIONE CONFORMITA CAVI IMPIANTO	RS06ADD0036I4_CL.45_ATTESTAZIONE_CONFORMITA_ CAVI_IMPIANTO_signed.pdf
7 5 1 3 2	98 - Integrazion e	RS06AD D0037I4 .ADD	CL.45_MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE MARCA DA BOLLO PER RILASCIO NULLA OSTA	RS06ADD0037I4_CL.45_MODELLO_AUTOCERTIFICAZI ONE_MARCA_DA_BOLLO_PER_RILASCIO_NULLA_OS TA_signed.pdf
7 5 1 3 3	98 - Integrazion e	RS06AD D0038I4 .ADD	CL.45_RICEVUTA ONERI PER RILASCIO NULLA OSTA	RS06ADD0038I4_CL.45_RICEVUTA_ONERI_PER_RILAS CIO_NULLA_OSTA_signed.pdf
7 5 1 3 4	98 - Integrazion e	RS06AD D0039I4 .ADD	CL.45_ATTESTAZIONE CONFORMITA ELETTRODOTTO INTERRATO MT e- Distribuzione	RS06ADD0039I4_CL.45_ATTESTAZIONE_CONFORMITA_ ELETTRODOTTO_INTERRATO_MT_e- Distribuzione_signed.pdf
7 5 1 3 5	98 - Integrazion e	RS06AD D0040I4 .ADD	CL.45_ATTO SOTTOMISSIONE ECOSICILY 1	RS06ADD0040I4_CL.45_ATTO_SOTTOMISSIONE_ECOSI CILY_1_signed.pdf
7 5 1 3 6	98 - Integrazion e	RS06AD D0041I4 .ADD	CL.45_ATTO SOTTOMISSIONE e- Distribuzione	RS06ADD0041I4_CL.45_ATTO_SOTTOMISSIONE_e- Distribuzione_signed.pdf
7 5 1 3 7	98 - Integrazion e	RS06AD D0042I4 .ADD	CL.45_DICHIARAZIONE SULLA FASE REALIZZATIVA ELETTRODOTTO SOTTERANEO MT e-Distribuzione	RS06ADD0042I4_CL.45_DICHIARAZIONE_SULLA_FASE _REALIZZATIVA_ELETTRODOTTO_SOTTERANEO_MT _e-Distribuzione_signed.pdf

N r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
7 7 2 7 6	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS06I ST001 3I5.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLA RICHIESTA DI DISPONIBILITA PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO E COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO BONIFICA 5-GELA DELLA FRUIZIONE AL SERVIZIO	RS06IST0013I5_CL.45_ISTANZA INTEGRA ZIONE_VOL_RICHIESTA_DISPONIBILITA _PER_LA_FRUIZIONE_DEL_SERVIZIO_IRR IGUO_signed.pdf
7 7	98 - Integraz	RS06 ADD0	CL.45_RICHIESTA DI DISPONIBILITA PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO AL CONSORZIO DI BONIFICA 5	RS06ADD0043I5_CL.45_RICHIESTA_DI_DIS PONIBILITA PER LA FRUIZIONE DEL SE



2	ione	04315. ADD	GELA	RVIZIO_IRRIGUO_AL_CONSORZIO_DI_BO NIFICA_5_GELA_signed.pdf
7	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 04415. ADD	CL.45_RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA PEC	RS06ADD004415_CL.45_RICEVUTA_DI_AV VENUTA_CONSEGNA_PEC_signed.pdf
7	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 04515. ADD	CL.45 COMUNICAZIONE DELLA FRUIZIONE AL SERVIZIO IRRIGUO DEL CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA	RS06ADD004515_CL.45 COMUNICAZIONE DELLA FRUIZIONE AL SERVIZIO IRRIG UO_DEL_CONSORZIO_DI_BONIFICA_5_G ELA_signed.pdf

N r o	Tipolog ia	Codif ica	Descrizione	Nome file
7	97 - Istanza Invio Integra zione	RS06 IST0 01719 .IST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLE RICEVUTE PEC DI RISCOント ALLA NOTA DEL DASOE- SERVIZIO 1 PROT.N.13274 DEL 05/04/2022 (PROT. ARTA 23010) E NOTA DI RETTIFICA DEL PARERE FAVOREVOLE	RS06IST001719_CL.45_ISTANZA INTEGRAZION E_VOL.DELLE_RICEVUTE_PEC_DI_RISCONTR O ALLA NOTA DEL DASOE- SERVIZIO_1_E_NOTA_RETTIFICA_PARERE_FA V. signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0056I 9.AD D	CL.45_RICEVUTA AVVENUTA CONSEGNA PEC DI RISCOント ALLA NOTA PROT.N.13274 DEL 05/04/2022 (PROT. ARTA 23010) DEL DASOE-SERVIZIO 1	RS06ADD0056I9_CL.45_RICEVUTA_AVVENUT A_CONSEGNA_PEC_RISCOント_NOTA_PROT .N.13274_DEL_05.04.22_PROT._ARTA_23010_ DEL_DASOE_signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0057I 9.AD D	CL.45_RICEVUTA PAGAMENTO TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA PER VALIDITA PARERE	RS06ADD0057I9_CL.45_RICEVUTA PAGAMEN TO_TASSA_CONCESSIONE_GOVERNATIVA_P ER_VALIDITA_PARERE_signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0058I 9.AD D	CL.45_RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DEL BONIFICO	RS06ADD0058I9_CL.45_RICEVUTA_DI_ACCET TAZIONE_DEL_BONIFICO_signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0059I 9.AD D	CL.45_NOTA DI RETTIFICA DEL PARERE FAVOREVOLE PROT.N. 18030 DEL 10.05.2022 (PROT. ARTA N.33504) DEL SERVIZIO 1 DASOE	RS06ADD0059I9_CL.45_NOTA_DI_RETTIFICA DEL_PARERE_FAVOREVOLE_PROT.N._18030_ DEL_10.05.2022_PROT._ARTA_N.33504_DEL_S ERVIZIO1_DASOE_signed.pdf

N r o	Tipolo gia	Codi fica	Descrizione	Nome file
7	97 - Istanza Invio Integra zione	RS06 IST0 018I 1.IST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLA RICHIESTA DI VERIFICA CONDIZIONI DI FATTIBILITA' E REALIZZABILITA' DELLA STMG e NOTA DI RISCOント DELL'ASS. AMBIENTE ALLA SUDETTA RICHIESTA (PROT.N. 52572 DEL 13.07.22)	RS06IST0018I1_CL.45_ISTANZA INTEGRAZION E_VOL. RICHIESTA VERIFICA CONDIZIONI D I_FATTIBILITA_E_REALIZZABILITA_STMG_e_ NOTA_DI_RISCOント_DELL__ASS_AMBIEN TE signed.PDF
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0060 11.A DD	CL.45_RICHIESTA DI VERIFICA CONDIZIONI DI FATTIBILITA' E REALIZZABILITA' DELLA STMG ALL'ASS. AMBIENTE EFFETTUATA IN DATA 06.07.22	RS06ADD0060I1_CL.45_RICHIESTA_DI_VERIFI CA_CONDIZIONI_DI_FATTIBILITA__E_REAL IZZABILITA__DELLA_STMG_ALL__ASS_A MBIENTE_EFFETTUATA_IN_DATA_06.07.22_sig ned.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0061 11.A DD	CL.45_RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA PEC 06.07.2022	RS06ADD0061I1_CL.45_RICEVUTE_DI_AVVEN UTA_CONSEGNA_PEC_06.07.2022_signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0062 11.A DD	CL.45_RISCOント DELL'ASS. AMBIENTE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI FATTIBILITA DELLA STMG CON NOTA PROT.N.52572 DEL 13.07.2022	RS06ADD0062I1_CL.45_RISCOント_DELL__A SS_AMBIENTE_IN_MERITO ALLA RICHIESTA DI_FATTIBILITA_DELLA_STMG_CON_NOTA_ PROT.N.52572_DEL_13.07.2022_signed.pdf
7	98 - Integra zione	RS06 ADD 0063 11.A	CL.45_RICHIESTA DI VERIFICA CONDIZIONI DI FATTIBILITA' E REALIZZABILITA' DELLA STMG AD e- Distribuzione EFFETTUATA IN DATA 04.08.22	RS06ADD0063I1_CL.45_RICHIESTA_DI_VERIFI CA_CONDIZIONI_DI_FATTIBILITA__E_REAL IZZABILITA__DELLA_STMG_AD_e- Distribuzione_EFFETTUATA_IN_DATA_04.08.22



3		DD		signed.pdf
7 7 4 9 4	98 - Integrazione	RS06 ADD 0064 II.A DD	CL.45_RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA PEC 04.08.2022	RS06ADD0064II_CL.45_RICEVUTE DI AVVEN UTA_CONSEGNA_PEC_04.08.2022_signed.pdf

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
7 7 4 7 8	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06I ST001 618.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLA NOTA ENAC CON PROT.N. ENAC-TSU- 04/03/2022-0026224-P E DELLE PEC DI RISCONTRO ALLA STESSA	RS06IST001618_CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE_VOL DELLA_NOTA_ENAC_PROT.N._ENAC-TSU- 04032022-0026224- P_E DELLE_PEC_DI_RISCONTRO ALLA STESSA_sign ed.pdf
7 7 4 7 9	98 - Integrazione	RS06A DD005 118.A DD	CL.45_NOTA DI INTEGRAZIONE ENAC PROT. N. ENAC-TSU-04/03/2022-0026224-P	RS06ADD005118_CL.45_NOTA DI INTEGRAZIONE_EN AC_PROT._N._ENAC-TSU-04.03.2022-0026224- P_signed.pdf
7 7 4 8 0	98 - Integrazione	RS06A DD005 218.A DD	CL.45_CONFERMA RICEZIONE DA PARTE DI ENAC DEL RISCONTRO ALLA NOTA PROT. ENAC-TSU-04/03/2022-0026224-P	RS06ADD005218_CL.45_CONFERMA RICEZIONE DA PARTE DI ENAC DEL RISCONTRO ALLA NOTA_PR OT._ENAC-TSU-04.03.2022-0026224-P_signed.pdf
7 7 4 8 1	98 - Integrazione	RS06A DD005 318.A DD	CL.45_RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA PEC DI RISCONTRO ALLA NOTA ENAC PROT. ENAC-TSU-04/03/2022-0026224-P (ENAV)	RS06ADD005318_CL.45_RICEVUTE AVVENUTA CON SEGNA_PEC_RISCONTRO ALLA NOTA_ENAC_PROT._ENAC -TSU-04.03.2022-0026224-P_ENAV__signed.pdf
7 7 4 8 2	98 - Integrazione	RS06A DD005 418.A DD	CL.45_RICEVUTE DI AVVENUTA CONSEGNA PEC DI RISCONTRO ALLA NOTA ENAC PROT. ENAC-TSU-04/03/2022-0026224-P (ENAC)	RS06ADD005418_CL.45_RICEVUTE AVVENUTA CON SEGNA_PEC_RISCONTRO ALLA NOTA_ENAC_PROT._ ENAC-TSU-04032022-0026224-P__ENAC__signed.pdf
7 7 4 8 3	98 - Integrazione	RS06A DD005 518.A DD	CL.45_RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA PEC ALL'ASS. AMBIENTE DELLA CONFERMA DI RICEZIONE DA PARTE DI ENAC	RS06ADD005518_CL.45_RICEVUTA DI AVVENUTA_C ONSEGNA_PEC_ALL__ASS_AMBIENTE DELLA CO NFERMA DI RICEZIONE DA PARTE DI ENAC_signe d.pdf

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
7 7 6 0 3	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06IS T0019I 2.IST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA PRESENTAZIONE ISTANZA A.I.U. D.S.G. N.187/2022 ALL'AUTORITA DI BACINO - DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA	RS06IST0019I2_CL.45_ISTANZA INTEGRAZION E_VOL_PRESENTAZIONE ISTANZA_A.I.U._D.S .G._N.187.2022_AdB_signed.pdf
7 7 6 0 4	98 - Integrazione	RS06A DD006 512.AD D	CL.45_ISTANZA DI RICHIESTA DI A.I.U. D.S.G. N.187/2022 ALL'AUTORITA DI BACINO - DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA	RS06ADD006512_CL.45_ISTANZA_RICHIESTA_ A.I.U._D.S.G._N.187.2022_ALL__AdB_signed.pdf
7 7 6 0 5	98 - Integrazione	RS06A DD006 612.AD D	CL.45_DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO AI SENSI DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)	RS06ADD006612_CL.45_DICHIARAZIONE DI A SSEVERAMENTO_AI SENSI DELLE NORME_ DI_ATTUAZIONE_P.A.I._signed.pdf
7 7 6 0 6	98 - Integrazione	RS06A DD006 712.AD D	CL.45_DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DSG 187/2022 PUNTO 6.2 LETTERA (i)	RS06ADD006712_CL.45_DICHIARAZIONE_AI S ENSI_DEL_DSG_187.2022_PUNTO_6.2_LETTER A_i_signed.pdf
7 7 6 0 7	98 - Integrazione	RS06A DD006 812.AD D	CL.45_AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art.88 CO. 4-bis e art.89 D.lgs. 159_2011)	RS06ADD006812_CL.45_AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA_art.88_CO_4- bis_e_art.89_D.lgs._159_2011_signed.pdf



7 7 6 0 8	98 - Integrazi one	RS06A DD006 9I2.AD D	CL.45_DSAN art.46 e 47 D.P.R. 20.12.2000 n.445	RS06ADD0069I2_CL.45_DSAN_art.46_e_47_D.P.R _20.12.2000_n.445_signed.pdf
7 7 6 0 9	98 - Integrazi one	RS06A DD007 0I2.AD D	CL.45_MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE MARCA DA BOLLO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE	RS06ADD0070I2_CL.45_MODELLO AUTOCERTI FICAZIONE_MARCA_DA_BOLLO_PER_RILASC IO_AUTORIZZAZIONE_signed.pdf
7 7 6 1 0	98 - Integrazi one	RS06A DD007 1I2.AD D	CL.45_DICHIARAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DEI PROGETTISTI	RS06ADD0071I2_CL.45_DICHIARAZIONE_DI_A VVENUTO_PAGAMENTO_DEI_PROGETTISTI_si gned.pdf
7 7 6 1 1	98 - Integrazi one	RS06R EL003 4I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.4_RELAZIONE DESCRITTIVA INTEGRATIVA CON TABELLA RIASSUNTIVA INTERFERENZE ELETTROROTTO	RS06REL0034I2_CL.45_SEZ.D_TAV.4_REL._DES CRITTIVA_INTEGRATIVA- TABELLA_RIASSUNTIVA_INTERFERENZE_EL ETTRODOTTO_signed.pdf
7 7 6 1 2	98 - Integrazi one	RS06E PD008 9I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.5_LAYOUT IMPIANTO FV SU ORTOFOTO CON IMPLUVI E RILIEVO FOTOGRAFICO - INQUADRAMENTO SU CTR E CATASTO	RS06EPD0089I2_CL.45_SEZ.D_TAV.5_LAYOUT_ IMPIANTO_FV_CON_IMPLUVI_E_RILIEVO_FO TOGRAFICO_signed.pdf
7 7 6 1 3	98 - Integrazi one	RS06E PD009 0I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.6_MONOGRAFIA ID.1	RS06EPD0090I2_CL.45_SEZ.D_TAV.6_MONOGR AFIA_ID.1_signed.pdf
7 7 6 1 4	98 - Integrazi one	RS06E PD009 1I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.7_MONOGRAFIA ID.2	RS06EPD0091I2_CL.45_SEZ.D_TAV.7_MONOGR AFIA_ID.2_signed.pdf
7 7 6 1 5	98 - Integrazi one	RS06E PD009 2I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.8_MONOGRAFIA ID.3	RS06EPD0092I2_CL.45_SEZ.D_TAV.8_MONOGR AFIA_ID.3_signed.pdf
7 7 6 1 6	98 - Integrazi one	RS06E PD009 3I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.9_MONOGRAFIA ID.4	RS06EPD0093I2_CL.45_SEZ.D_TAV.9_MONOGR AFIA_ID.4_signed.pdf
7 7 6 1 7	98 - Integrazi one	RS06E PD009 4I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.10_MONOGRAFIA ID.5	RS06EPD0094I2_CL.45_SEZ.D_TAV.10_MONOG RAFIA_ID.5_signed.pdf
7 7 6 1 8	98 - Integrazi one	RS06E PD009 5I2.EP D	CL.45_SEZ.D_TAV.11_MONOGRAFIA ID.6	RS06EPD0095I2_CL.45_SEZ.D_TAV.11_MONOG RAFIA_ID.6_signed.pdf

N r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
7 7 9 8 4	97 - Istanza Invio Integrazion e	RS06IST 0020I3.I ST	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA CONCESSIONE ART.111 RD n.1775/1933	RS06IST0020I3_CL.45_ISTANZA INTEGRA ZIONE_VOL._DOC._RICH._CONC._ART.11 1_RD_n.1775_33_signed.pdf
7 7 9 8 5	98 - Integrazion e	RS06AD D0072I3 .ADD	CL.45_ISTANZA CONCESSIONE ART. 111 RD 1775/1933 ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA	RS06ADD0072I3_CL.45_IST. CONC. ART. 111_RD_1775_33_ALL_UFF_GENIO_CIV ILE_DI_CL_signed.pdf
7 7 9	98 - Integrazion e	RS06AD D0073I3 .ADD	CL.45_ATTO DI SOTTOMISSIONE ECOSICILY 1 SRL	RS06ADD0073I3_CL.45_ATTO_DI_SOTTO MISSIONE_ECOSICILY_1_SRL_signed.pdf



8 6				
7 7 9 8 7	98 - Integrazion e	RS06AD D0074I3 .ADD	CL.45_DICHIARAZIONE AVVENUTO PAGAMENTO PROGETTISTA	RS06ADD0074I3_CL.45_DICHIARAZIONE_ AVVENUTO_PAGAMENTO_PROGETTIST A_signed.pdf
7 7 9 8 8	98 - Integrazion e	RS06AD D0075I3 .ADD	CL.45_RICEVUTA ONERI PER RILASCIO AUTORIZZ. ART.111	RS06ADD0075I3_CL.45_RICEVUTA_ONERI _PER_RILASCIO_AUTORIZZ._ART.111_sig ned.pdf
7 7 9 8 9	98 - Integrazion e	RS06AD D0076I3 .ADD	CL.45_RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA PEC DELL'ISTANZA ALLA RICHIESTA DI ART.111	RS06ADD0076I3_CL.45_RICEVUTA_DI_AV VENUTA_CONSEGNA_PEC_IST._RICH._DI _ART.111_signed.pdf
7 7 9 9 0	98 - Integrazion e	RS06AD D0077I3 .ADD	CL.45_AVVISO AL PUBBLICO	RS06ADD0077I3_CL.45_AVVISO_AL_PUBB LICO_signed.pdf
7 7 9 9 1	98 - Integrazion e	RS06AD D0078I3 .ADD	CL.45_RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA PEC DELL'AVVISO AL PUBBLICO	RS06ADD0078I3_CL.45_RICEVUTA_DI_AV VENUTA_CONSEGNA_PEC_DELL__AVVI SO_AL_PUBBL._signed.pdf
7 7 9 9 2	98 - Integrazion e	RS06AD D0079I3 .ADD	CL.45_PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA GEOMORFOLOGICA	RS06ADD0079I3_CL.45_PARERE_FAVORE VOLE_DI_COMPATIBILITA_GEOMORFOL OGICA_signed.pdf

LETTA la seguente ulteriore documentazione integrativa presentata dal Proponente:

N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 2 8 0 0	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS06I ST002 114.IS T	CL.45_ISTANZA DOCUMENTI INTEGRATIVI ALL'ISTANZA A.U. PRESENTATA ALL'ASS.ENERGIA E DEI SERVIZI PUBBLICA UTILITA IL 18.01.2021 E COMUNICAZIONE DI INOLTRO DELL'INTERA DOCUMENTAZIONE NEL PORTALE CDS	RS06IST002114_CL.45_ISTANZA_DOC.IN TEGRATIVI_ALLISTANZA_A.U._signed.p df
8 2 8 0 1	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 009S4 .ADD	CL.45_SEZ.G_DOC.12_DICHIARAZIONE_SOSTITUTIVA_ANTIMA FIA	RS06ADD0009S4_CL.45_SEZ.G_DOC.12_ DICHIARAZIONE_SOSTITUTIVA_ANTI MAFIA_signed.pdf
8 2 8 0 2	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 080I4. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA ECONERGY INTERNATIONAL LTD	RS06ADD0080I4_CL.45_DICHIARAZION E_SOSTITUTIVA_ANTIMAFIA_ECONER GY_INTERNATIONAL_LTD_signed.pdf
8 2 8 0 3	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 081I4. ADD	CL.45_DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	RS06ADD0081I4_CL.45_DOCUMENTO_D I_RICONOSCIMENTO_DEL_LEGALE_R APPRESENTANTE_signed.pdf
8 2 8 0 4	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 082I4. ADD	CL.45_RICEVUTA CONSEGNA PEC DELLA PRESENTAZIONE ISTANZA ALLA SOPRINTENDENZA CL	RS06ADD0082I4_CL.45_RICEVUTA_CON SEGNA_PEC_DELLA_PRESENTAZIONE _ISTANZA ALLA SOPRINTENDENZA_ CL_signed.pdf
8 2 8 0 5	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 083I4. ADD	CL.45_RINNOVI ATTI PRELIMINARI DI COMPRAVENDITA	RS06ADD0083I4_CL.45_RINNOVI_ATTI_ PRELIMINARI_DI_COMPRAVENDITA_si gned.pdf
8 2 8 0 6	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 084I4. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE AUTENTICITA' DOC. TRASMESSI	RS06ADD0084I4_CL.45_DICHIARAZION E_AUTENTICITA_DOC._TRASMESSI_sig ned.pdf



8 2 8 0 7	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 08514. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE AUTOVALUTAZIONE ALL.D	RS06ADD008514_CL.45_DICHIARAZION E_AUTOVALUTAZIONE_ALL.D_signed.p df
8 2 8 0 8	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 08614. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE DISPONIBILITA DEI SUOLI	RS06ADD008614_CL.45_DICHIARAZION E_DISPONIBILITA_DEI_SUOLI_signed.pd f
8 2 8 0 9	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 08714. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE VALORE OPERA	RS06ADD008714_CL.45_DICHIARAZION E_VALORE_OPERA_signed.pdf
8 2 8 1 0	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 08814. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE RAPPORTI DI CONIUGIO L.190.2012 LEGALE RAPPR.	RS06ADD008814_CL.45_DICHIARAZION E_RAPPORTI_DI_CONIUGIO_L.190.2012 _LEGALE_RAPPR._signed.pdf
8 2 8 1 1	98 - Integraz ione	RS06 REL0 03514. EPD	CL.45_DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	RS06REL003514_CL.45_DISCIPLINARE_ DESCRITTIVO_E_PRESTAZIONALE_sign ed.pdf
8 2 8 1 2	98 - Integraz ione	RS06 REL0 03614. EPD	CL.45_PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA – STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA	RS06REL003614_CL.45_PRIME_INDICAZI ONI_PIANO_DI_SICUREZZA- STIMA_DEI_COSTI_DI_SICUREZZA_sign ed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 2 8 1 3	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS061 ST002 215.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE DELEGHE PER PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/04/2025	RS061ST002215_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_DELEGHE_PER_PRIMA_CON FERENZA_DEI_SERVIZI_DEL_22.04.2025 _signed.pdf
8 2 8 1 4	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 08915. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ING. ENRICO VITALONI	RS06ADD008915_CL.45_DELEGA_DI P ARTECIPAZIONE ALLA_CONF. DI SER VIZI_DEL_22.04.2025_ING._ENRICO_VIT ALONI_signed.pdf
8 2 8 1 5	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09015. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ING. LUCA TALIA	RS06ADD009015_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_ING._LUC A_TALIA_signed.pdf
8 2 8 1 6	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09115. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 DOTT.SSA ELENA GNOCCHI	RS06ADD009115_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_DOTT.SSA _ELENA_GNOCCHI_signed.pdf
8 2 8 1 7	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09215. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ING. ENRICO GIANOLA	RS06ADD009215_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_ING._ENRI CO_GIANOLA_signed.pdf
8 2 8 1 8	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09315. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ING. FRANCESCO IUDICE	RS06ADD009315_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_ING._FRA NCESCO_IUDICE_signed.pdf
8 2 8 1 9	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09415. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ING. GABRIELLA CASCINO	RS06ADD009415_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_ING._GAB RIELLA_CASCINO_signed.pdf
8 2 8 2 0	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 09515. ADD	CL.45_DELEGA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22/04/2025 ARCH. SEM LUPO	RS06ADD009515_CL.45_DELEGA_DI PA RTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI_SERVIZI_DEL_22.04.2025_ARCH._SE M_LUPO_signed.pdf



N.r.o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
82980	97 - Istanza Invio Integrazione	RS061ST002316.IST	CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE VOLONTARIA PARERI ENTI RICEVUTI	RS061ST002316_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_VOLONTARIA_PARERI_ENTI_RICEVUTI_signed.pdf
82981	98 - Integrazione	RS06ADD009616.ADD	CL.45_NULLA OSTA DEL SERVIZIO X – ATTIVITA TECNICHE E RISORSE MINERARIE	RS06ADD009616_CL.45_NULLA_OSTA_SERVIZIO_X_ATTIVITA_TECNICHE_E_RISORSE_MINERARIE_signed.pdf
82982	98 - Integrazione	RS06ADD009716.ADD	CL.45_PARERE FAVOREVOLE COMANDO SCUOLE	RS06ADD009716_CL.45_PARERE_FAVOREVOLE_COMANDO_SCUOLE-signed.pdf
82983	98 - Integrazione	RS06ADD009816.ADD	CL.45_NULLA CONTRO COMANDO MARITTIMO SICILIA	RS06ADD009816_CL.45_NULLA_CONTR_O_COMANDO_MARITTIMO_SICILIA_signed.pdf
82984	98 - Integrazione	RS06ADD009916.ADD	CL.45_NULLA OSTA MIMIT	RS06ADD009916_CL.45_NULLA_OSTA_MIMIT_signed.pdf
82985	98 - Integrazione	RS06ADD010016.ADD	CL.45_NOTA DI RICHIESTA INTEGRAZIONE ASSESSORATO ENERGIA	RS06ADD010016_CL.45_NOTA_DI_RICHIESTA_INTEGRAZIONE_ASS_ENERGIA_signed-3_signed.pdf
82986	98 - Integrazione	RS06ADD010116.ADD	CL.45_RICEVUTA PROT CDS NOTA RICHIESTA INTEGRAZIONE ASS. ENERGIA	RS06ADD010116_CL.45_RICEVUTA_PROT_CDS_NOTA_RICHIESTA_INTEGRAZIONE_ASS_ENERGIA_signed.pdf
N.r.o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
8314	97 - Istanza Invio Integrazione	RS061ST002417.IST	CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE RISCONTRO NOTA ENAC – PROT. N. ENAC-ASC-17/04/2025-0055863-P	RS061ST002417_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_RISCONTRO_NOTA_ENAC_PROT.N.ASC-17.04.2025-0055863-P_signed.pdf
8315	98 - Integrazione	RS06ADD010217.ADD	CL.45_RISCONTRO NOTA ENAC – PROT. N. ENAC-ASC-17/04/2025-0055863-P	RS06ADD010217_CL.45_RISCONTRO_NOTA_ENAC_PROT.N.ENAC-ASC-17.04.2025-0055863-P_signed.pdf
N.r.o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
8316	97 - Istanza Invio Integrazione	RS061ST002518.IST	CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE DI DOCUMENTI RICHIESTI IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23/04/2025	RS061ST002518_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_DOC_RICHIESTI_IN_SEDE_CONF_DEI_SERVIZI_DEL_23.04.2025_signed.pdf
8317	98 - Integrazione	RS06ADD010318.ADD	CL.45_NOTA SOPRINTENDENZA PROT.N.3184 DEL 13.04.22	RS06ADD010318_CL.45_NOTA_SOPRINTENDENZA_PROT.N.3184_DEL_13.04.22_signed.pdf
8318	98 - Integrazione	RS06ADD010418.ADD	CL.45_NOTA RICHIESTA INTEGRAZIONE ASSESSORATO ENERGIA PROT. N.19079 DEL 13.06.2022	RS06ADD010418_CL.45_NOTA_RICHIES TA_INTEGRAZIONE_ASS_ENERGIA_PROT.N.19079_DEL13.06.2022_signed.pdf
8319	98 - Integrazione	RS06ADD010518.ADD	CL.45_RICEVUTA PROT. ASS. ENERGIA N.19079 DEL 13.06.2022	RS06ADD010518_CL.45_RICEVUTA_PROT_ASS_ENERGIA_N.19079_DEL13.06.2022_signed.pdf



9				
83200	98 - Integrazione	RS06 ADD0 10618. ADD	CL.45_NULLA OSTA DI MASSIMA RFI	RS06ADD010618_CL.45_NULLA_OSTA_DI_MASSIMA_RFI_signed.pdf
83201	98 - Integrazione	RS06 ADD0 10718. ADD	CL.45_RICEVUTA CONSEGNA PEC LIPU	RS06ADD010718_CL.45_RICEVUTA_CONSEGNA_PEC_LIPU_signed.pdf
83202	98 - Integrazione	RS06 ADD0 10818. ADD	CL.45_PARERE FAVOREVOLE SICILIAQUE	RS06ADD010818_CL.45_PARERE_FAVOREVOLE_SICILIAQUE_signed.pdf
83203	98 - Integrazione	RS06 ADD0 007S8. ADD	CL.45_SEZ.G_DOC.10_VISURA CAMERALE	RS06ADD0007S8_CL.45_SEZ.G_DOC.10_VISURA_CAMERALE_signed.pdf
N.r.o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
83348	97 - Istanza Invio Integrazione	RS061 ST002 619.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA ALL'ISTANZA A.I.U. PRESENTATA ALL'AUTORITA DI BACINO IN DATA 20/12/2024	RS06IST002619_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_VOLONTARIA_ISTANZA_A.I.U._PRESENTATA_ALL_AdB_IN_DATA_20.12.2024_signed.pdf
83349	98 - Integrazione	RS06 ADD0 10919. ADD	CL.45_DICHIARAZIONI DEI PROFESSIONISTI AI SENSI DELLA L.N.190 DEL 6.12.2012	RS06ADD010919_CL.45_DICHIARAZIONI_DEI_PROFESSIONISTI_AI_SENSI_DELLA_L.N.190_DEL_6.12.2012_signed.pdf
83350	98 - Integrazione	RS06 ADD0 11019. ADD	CL.45_DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO MARCA DA BOLLO RELATIVA ALLA RICHIESTA A.I.U.	RS06ADD011019_CL.45_DICHIARAZIONE_DI_ASSOLVIMENTO_MARCA_DA_BOLLO_RELATIVA ALLA_RICHIESTA_A.I.U._signed.pdf
N.r.o.	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
83360	97 - Istanza Invio Integrazione	RS061 ST002 619.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE RISCONTRO NOTA PROT. N.14605 DEL 11.04.2025 DELL'ASSESSORATO ENERGIA	RS06IST002619_CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE_RISCONTRO_NOTA_PROT.N.14605_DEL11.04.2025_ASS_ENERGIA_signed.pdf
83361	98 - Integrazione	RS06 ADD0 10919. ADD	CL.45_NOTA PROT. N.14605 DEL 11.04.2025 DELL'ASSESSORATO ENERGIA	RS06ADD010919_CL.45_NOTA_PROT. N.14605_DEL_11.04.2025_ASS_ENERGIA_signed-3_signed.pdf
83362	98 - Integrazione	RS06 ADD0 11019. ADD	CL.45_RICEVUTA PROTOCOLLO CDS DELLA NOTA DELL'ASSESSORATO ENERGIA	RS06ADD011019_CL.45_RICEVUTA_PROT_CDS DELLA_NOTA_ASS_ENERGIA_signed.pdf
83363	98 - Integrazione	RS06 ADD0 11119. ADD	CL.45_RELAZIONE DI RISCONTRO NOTA PROT. N.14605 DEL 11.04.2025 DELL'ASSESSORATO ENERGIA	RS06ADD011119_CL.45_RELAZIONE_DI_RISCONTRO_NOTA_PROT.N.14605_DEL_11.04.2025_ASS_ENERGIA_signed.pdf
83364	98 - Integrazione	RS06 ADD0 11219. ADD	CL.45_PUNTO 4 RICEVUTA CONSEGNA PEC DA ISTITUTO DI CREDITO A DIP. ENERGIA	RS06ADD011219_CL.45_PUNTO_4_RICEVUTA_CONSEGNA_PEC_DA_ISTITUTO_DI_CREDITO_A_DIP.ENERGIA_signed.pdf
83365	98 - Integrazione	RS06 ADD0 11319. ADD	CL.45_PUNTO 15 RICHIESTA RELAZIONE AI SENSI LETT. K_PUNTO 13.1 DEL D.M. DEL 10.09.2010 A E-DISTRIBUZIONE	RS06ADD011319_CL.45_PUNTO_15_RICHIESTA_RELAZIONE_LETT_K_PUNTO13.1_DEL_D.M.DEL10.09.2010_E-DISTRIB._signed.pdf



8 3 6 6 6	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 114I9. ADD	CL.45_PUNTO 15_ RICEVUTA CONSEGNA PEC A E- DISTRIBUZIONE	RS06ADD0114I9_CL.45_PUNTO_15_ RIC EVUTA_CONSEGNA_PEC_A_E- DISTRIBUZIONE_signed.pdf
8 3 6 6 7	98 - Integraz ione	RS06 REL0 037I9. EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.26_ANALISI PREZZI – ELENCO PREZZI	RS06REL0037I9_CL.45_SEZ.A_TAV.26_A NALISI_PREZZI__ELENCO_PREZZI_sig ned.pdf
8 3 6 6 8	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 115I9. ADD	CL.45_ELENCO DOCUMENTI CARICATI SU PIATTAFORMA CDS	RS06ADD0115I9_CL.45_ELENCO_DOCU MENTI_CARICATI_SU_PIATTAFORMA_ CDS_signed.pdf
8 3 6 6 9	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 116I9. ADD	CL.45_RINNOVI PRELIMINARI PER COMPRAVENDITA DEL TERRENO IN ATTESA DI REGISTRAZIONE	RS06ADD0116I9_CL.45_RINNOVI PRELI MINARI_PER_COMPRAVENDITA_DEL TERRENO_IN_ATTESA_DI_REGISTRAZI ONE_signed.pdf
8 3 6 7 0	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 117I9. ADD	CL.45_PUNTO 6_RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO ASS.ENERGIA-GENIO CIVILE(CL)-COMUNE DI GELA	RS06ADD0117I9_CL.45_PUNTO_6_RICHI ESTA_DI_PUBBL_ AVVISO_PUBBL_ AS S.ENERGIA-GENIO_CIVILE_CL_- COMUNE_GELA_signed.pdf
8 3 6 7 1	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 118I9. ADD	CL.45_PUNTO 6_RICEVUTA CONSEGNA PEC DI RICHIESTA PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO	RS06ADD0118I9_CL.45_PUNTO_6_RICE VUTA_CONSEGNA_PEC_DI_RICHIESTA _PUBBLICAZIONE_AVVISO_PUBBLICO _signed.pdf
8 3 6 7 2	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 119I9. ADD	CL.45_PUNTO 6_PUBBLICAZIONI SUI GIORNALI	RS06ADD0119I9_CL.45_PUNTO_6_PUBB LICAZIONI_SUI_GIORNALI_signed.pdf
8 3 6 7 3	98 - Integraz ione	RS06 REL0 003S9 .EPD	CL.45_SEZ.A_TAV.12 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	RS06REL0003S9_CL.45_SEZ.A_TAV.12_C OMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO_E_Q UADRO_ECONOMICO_signed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 5 3 6 2	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS06I ST002 7I1.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE DOCUMENTI DI RISCONTRO ALLE RICHIESTE DELL'AUTORITA' DI BACINO IN SEDE DI SECONDA CONFERENZA DEI SERVIZI SVOLTA IN DATA 28.05.2025	RS06IST0027I1_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_DOC_RISCONTRO_RICHIEST E_DELL__AdB_signed.pdf
8 5 3 6 3	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 090S1 .EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.6_MONOGRAFIA ID.1	RS06EPD0090S1_CL.45_SEZ.D_TAV.6_M ONOGRAFIA_ID.1_signed.pdf
8 5 3 6 4	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 091S1 .EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.7_MONOGRAFIA ID.2	RS06EPD0091S1_CL.45_SEZ.D_TAV.7_M ONOGRAFIA_ID.2_signed.pdf
8 5 3 6 5	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 092I1. EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.8_MONOGRAFIA ID.3	RS06EPD0092IS1CL.45_SEZ.D_TAV.8_M ONOGRAFIA_ID.3_signed.pdf
8 5 3 6 6	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 093S1 .EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.9_MONOGRAFIA ID.4	RS06EPD0093S1_CL.45_SEZ.D_TAV.9_M ONOGRAFIA_ID.4_signed.pdf
8 5 3 6 7	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 094S1 .EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.10_MONOGRAFIA ID.5	RS06EPD0094S1_CL.45_SEZ.D_TAV.10_ MONOGRAFIA_ID.5_signed.pdf



8 5 3 6 8	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 095S1 .EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.11_MONOGRAFIA ID.6	RS06EPD0095S1_CL.45_SEZ.D_TAV.11_MONOGRAFIA_ID.6_signed.pdf
8 5 3 6 9	98 - Integraz ione	RS06 EPD0 09611. EPD	CL.45_SEZ.D_TAV.12_INQUADRAMENTO CTR DEL CAVIDOTTO E AREA IMPIANTO CON INTERFERENZE IMPLUVI	RS06EPD009611_CL.45_SEZ.D_TAV.12_I NQUADRAMENTO_CTR_DEL_CAVIDOT TO_E_AREA_IMPIANTO_CON_INTERFE RENZE_IMPLUVI_signed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 5 8 8 3	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS061 ST002 711.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE RISCONTRO NOTA PROT. N. 112651 DEL 03/06/2025 DEL SERVIZIO 3 LEADER ASS. AGRICOLTURA	RS06IST002711_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_RISCONTRO_NOTA_PROT.N. 112651_DEL03.06.2025_SERV.3_LEADER _ASS._AGRICOLT_signed.pdf
8 5 8 8 4	98 - Integraz ione	RS06 REL0 03811. EPD	CL.45_RELAZIONE DI RISCONTRO NOTA PROT. N. 112651 DEL 03/06/2025 ASS. AGRICOLTURA SERVIZIO 3 - LEADER	RS06REL003811_CL.45_RELAZIONE DI RISCONTRO_NOTA_PROT.N.112651_DE L03.06.2025_ASS.AGRICOLTURA_SERV. 3_signed.pdf
8 5 8 8 5	98 - Integraz ione	RS06 REL0 03911. EPD	CL.45_PERIZIA ASSEVERATA IN CONFORMITA' DELLE LINEE GUIDA AGRI-VOLTAICO MITE	RS06REL003911_CL.45_PERIZIA_ASSEV ERATA_IN_CONFORMITA_LINEE_GUID A_AGRI-VOLTAICO_MITE_signed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 5 8 9 3	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS061 ST002 812.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA TRASCRIZIONI RINNOVI PRELIMINARI COMPRAVENDITA	RS06IST002812_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_VOLONTARIA TRASCRIZIO NI_RINNOVI_PRELIMINARI_COMPRAV ENDITA_signed.pdf
8 5 8 9 4	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 12012. ADD	CL.45 TRASCRIZIONI RINNOVI PRELIMINARI COMPRAVENDITA	RS06ADD012012_CL.45 TRASCRIZIONI RINNOVI_PRELIMINARI_COMPRAVEN DITA_signed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 6 5 4 4	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS061 ST002 913.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONTARIA SOLLECITO PROCEDIBILITA' ISTANZA A. U. ALL'ASS. ENERGIA	RS06IST002913_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_VOLONT. SOLLECITO PROC EDIBILITA___ISTANZA_A_U._ASS._E NERGIA_signed.pdf
8 6 5 4 5	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 12113. ADD	CL.45_SOLLECITO PROCEDIBILITA' ISTANZA A.U. ALL'ASS. ENERGIA CON PEC DEL 19/06/2025	RS06ADD012113_CL.45_SOLLECITO PR OCEDIBILITA___ISTANZA_A.U._ASS._ ENERGIA-PEC_DEL19.06.2025_signed.pdf
8 6 5 4 6	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 12213. ADD	CL.45_RICEVUTE PEC INOLTRO SOLLECITO PROCEDIBILITA' ISTANZA A.U.	RS06ADD012213_CL.45_RICEVUTE PEC _INOLTRO_SOLLECITO_PROCEDIBILIT A___ISTANZA_A.U._signed.pdf
N .r o	Tipolog ia	Codifi ca	Descrizione	Nome file
8 7 1 3 7	97 - Istanza Invio Integraz ione	RS061 ST003 014.IS T	CL.45_ISTANZA INTEGRAZIONE VOLONT. ISTANZA DICH. PUBBLICA UTILITA'-APPOS. VINCOLO ESPROPRIO-RELATE AVVENUTA PUBBL	RS06IST003014_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_VOLONT._ISTANZA_DICH._P UBBLICA_UTILIT_- APPOS._VINC._ESPR- RELATE_PUBBL_signed.pdf
8 7 1 3 8	98 - Integraz ione	RS06 ADD0 12314. ADD	CL.45_ISTANZA DICH. PUBBLICA UTILITA E APPOS. VINCOLO PREORDINATO ESPROPRIO	RS06ADD012314_CL.45_ISTANZA DICH ._PUBBLICA_UTILITA_E_APPOS._VINC OLO_PREORD._ESPROPRIO_signed.pdf
8	98 -	RS06	CL.45_CONSEGNA PEC ISTANZA DICH. PUBBL UTILITA	RS06ADD012414_CL.45_CONSEGNA_PE



7 1 3 9	Integrazione	ADD0 124I4. ADD		C_ISTANZA_DICH_PUBB_UTILITA_sign ed.pdf
8 7 1 4 0	98 - Integrazione	RS06 ADD0 125I4. ADD	CL.45_AVVENUTA PUBBL. AVVISO VINCOLO ESPROPRIO ASS. ENERGIA	RS06ADD0125I4_CL.45_AVVENUTA_PU BBL._AVVISO_VINCOLO_ESPROPRIO_ ASS._ENERGIA_signed.pdf
8 7 1 4 1	98 - Integrazione	RS06 ADD0 126I4. ADD	CL.45_AVVENUTA PUBBL. AVVISO VINCOLO ESPROPRIO GENIO CIVILE-CL	RS06ADD0126I4_CL.45_AVVENUTA_PU BBL._AVVISO_VINCOLO_ESPROPRIO_ GENIO_CIVILE-CL_signed.pdf
8 7 1 4 2	98 - Integrazione	RS06 ADD0 127I4. ADD	CL.45_RELATA AVVENUTA PUBBL. AVVISO VINCOLO ESPROPRIO COMUNE GELA	RS06ADD0127I4_CL.45_RELATA_AVVE NUTA_PUBBL._AVVISO_VINCOLO_ESP ROPRIO_COMUNE_GELA_signed.pdf
8 7 1 4 3	98 - Integrazione	RS06 ADD0 128I4. ADD	CL.45_RELATA PUBBL. ISTANZA ART.111 RD 1775_1933 GENIO CIVILE-CL	RS06ADD0128I4_CL.45_RELATA_PUBBL ._ISTANZA_ART.111_RD_1775_1933_GE NIO_CIVILE-CL_signed.pdf
N .r o	Tipologia	Codifica	Descrizione	Nome file
9 4 3 7 5	97 - Istanza Invio Integrazione	RS06I ST003 115.IS T	CL.45_ISTANZA_INTEGRAZIONE SOLLECITO EMISSIONE PIC	RS06IST003115_CL.45_ISTANZA INTEG RAZIONE_SOLLECITO_EMISSIONE_PIC _signed.pdf
9 4 3 7 6	98 - Integrazione	RS06 ADD0 129I5. ADD	CL.45_RICEVUTA PEC DI SOLLECITO EMISSIONE PIC	RS06ADD0129I5_CL.45_RICEVUTA_PEC _DI_SOLLECITO_EMISSIONE_PIC_signe d.pdf

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nel **PII n. 45/24 del 18/04/2024**, notificato con prot. ARTA n. **32608 del 14/05/2024**, sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere, ed il proponente riporta i conseguenti elaborati di Controdeduzioni, come meglio specificato appresso;

CONSIDERATO che il Proponente ha prodotto, a tal proposito, l'**elaborato RELAZIONE CONTRODEDUZIONI PARERE INTERMEDIO** al PII predetto ove si legge che: *.. il presente documento fornisce nelle singole controdeduzioni i chiarimenti e/o integrazioni richiesti, richiamando all'occorrenza la documentazione di progetto, con l'obiettivo di comprovare la risoluzione delle criticità sollevate.*

Criticità 1 - In sede di riscontro/risposta alle criticità riportate in seno al presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del *"Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C.da Cappellania denominato "CL.45"* e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS;

Il proponente, in riscontro alla criticità n. 1, rimanda agli elaborati presentati in fase di Istanza P.AU.R.:

- RS06ADD0014A0_CL.45_SEZ.G_DOC.18_Dichiarazione di impegno presentazione fidejussione;
- RS06ADD0015A0_CL.45_SEZ.G_DOC.19_Dichiarazione copertura assicurativa;
- RS06ADD0016A0_CL.45_SEZ.G_DOC.21_Dichiarazione realizzazione impianto.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45"”



CONSIDERATO che il proponente ha integrato e quanto richiesto, **la criticità n. 1 è superata.**

Criticità 2 - Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali, (iii) Programma di Sviluppo Rurale;

CONSIDERATO che il proponente, in merito alla predetta criticità rimanda al capitolo 6 del “*Quadro di riferimento programmatico*” dello Studio di Impatto Ambientale (riferimento elaborato: RS06SLA0001S1_CL.45_SEZF_TAV.1_Studio di Impatto Ambientale), ove si legge: *Il Piano Regionale delle Bonifiche e delle Aree Inquinare è stato adottato con Ordinanza commissariale n. 1166 del 18 dicembre 2002. Il Piano riguarda il censimento e la mappatura delle aree potenzialmente inquinate, definendo degli elenchi regionale e provinciali di priorità, in merito al livello di contaminazione ed al pericolo che un'area inquinata possa interessare l'uomo e le matrici ambientali circostanti. Sono stati censiti 1009 siti potenzialmente inquinati.. Per ogni tipologia, il Piano riporta un elenco per categoria di siti inquinati, da cui è stato possibile verificare che l'area su cui insiste il progetto “CL.45” non ricade all'interno di tali siti. La figura successiva mostra la localizzazione dei siti potenzialmente inquinanti censiti dal Piano dal quale risulta appunto che le aree di progetto non sono prossime a tali aree. Si conferma la compatibilità e la coerenza dell'opera, in tutte le sue fasi (cantieri ed esercizio), con il Piano delle Bonifiche su scala vasta e locale... La discarica di inerti presso la quale effettuare il conferimento degli eventuali materiali di risulta, verrà individuata in fase esecutiva in base alla disponibilità delle stesse... L'area interessata dal progetto “CL.45” non ricade all'interno di Parchi e aree naturali protette. Le aree naturali protette meno distanti risultano la Riserva Naturale Orientata Sughereta di Niscemi situata ad una distanza di 16,65 km in direzione est e la Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela situata ad una distanza di 14,90 km in direzione sud-est rispetto all'area di impianto... L'area di progetto, secondo la cartografia PSR consultata dal geoportale dedicato, ricade in Area Rurale B – Rurale ad agricoltura intensiva... Per quanto detto sin ora, il progetto in esame risulta compatibile e non in contrasto con quanto previsto dal Piano.. In particolare si riscontra compatibilità in merito a quanto segue:*

– presso l'impianto agro-fotovoltaico “CL.45” per quanto concerne la cura delle coltivazioni che saranno impiantate tra le file dei moduli, nonché per la gestione del suolo agricolo, non si prevede l'utilizzo di fertilizzanti chimici, pesticidi, diserbanti, a tutela della componente suolo e della componente idrica, in accordo quindi con quanto previsto dalla quarta priorità e nello specifico dalla focus area 4B “Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi”;

– L'installazione di un impianto fotovoltaico associato alla conduzione agricola di colture tra le file di pannelli, anche attraverso interventi di mitigazione quali l'inerbimento delle superfici libere da pannelli, la piantumazione delle fasce arboree perimetrali, consente di evitare che suoli agricoli si trasformino in terreni aridi privi di vegetazione e unicamente votati alla produzione di energia elettrica, e consentendo di conseguenza di rallentare e ridurre i processi degradativi e di desertificazione a carico della componente suolo (vedasi paragrafo 9.3.2.) Questo risulta coerente con quanto previsto dalla quarta priorità e nello specifico dalla focus area 4C “Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi”;

– L'utilizzo di specie vegetali autoctone che non necessitano di essere irrigati con quantitativi d'acqua significativi (a meno del periodo di attecchimento e delle prime fasi dello sviluppo e dei periodi più caldi) trova accordo con quanto previsto dalla quinta priorità e nello specifico dalla focus area 5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura”;



– Delegare eventualmente la gestione pratica dell'attività agronomica a soggetti/aziende locali operanti nel settore della produzione agricola, è in accordo con quanto previsto dalla sesta priorità e nello specifico dalle focus aree 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione” e 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

L'impianto “CL.45” contribuisce, soprattutto in un momento di forte crisi per il settore agricolo, a rilanciare l'agricoltura regionale grazie all'opportunità che l'agrivoltaico offrirà sempre di più alle piccole imprese agricole. Infatti attraverso il sostegno che ottengono le aziende agricole coinvolte, queste potranno mantenere produzioni di qualità, più efficienti e sostenibili grazie ai benefici derivanti dall'agricoltura di precisione adottata nella maggior parte degli impianti agrivoltaici come nel caso dell'impianto CL.45. Altresì in tale ottica le aziende agricole, una volta raggiunta una certa stabilità economica avranno anche maggiori risorse tecniche, umane e temporali per perseguire gli obiettivi del PSR attraverso nuovi progetti (soprattutto basati su reali esigenze) finalizzati al miglioramento. Ne consegue che il presente progetto risulta pienamente compatibile e coerente con il PSR Sicilia.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, in merito alla predetta criticità, ha esplicitato in maniera chiara e puntuale la coerenza del progetto rispetto ai Piani di programmazione, così come richiesto dalla CTS, dimostrando la compatibilità dell'intervento, **la criticità n. 2 è superata.**

Criticità 3: La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto ed integrato da Proponente ed in particolare quanto descritto nel Capitolo 6.6 “Quadro di riferimento programmatico” dello Studio di Impatto Ambientale. (riferimento elaborato: RS06SIA0001SI_CL.45_SEZ.F_TAV.1_Studio di Impatto Ambientale), laddove viene analizzata la compatibilità dell'impianto con gli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, **la criticità n. 3 è superata.**

Criticità 4: La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto ed integrato da Proponente ed in particolare quanto descritto nel Capitolo 6.6 “Quadro di riferimento programmatico” dello Studio di Impatto Ambientale. (riferimento elaborato: RS06SIA0001SI_CL.45_SEZ.F_TAV.1_Studio di Impatto Ambientale), laddove viene analizzata la compatibilità dell'impianto con gli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, anche rispetto alla linea di connessione, **la criticità n. 4 è superata.**

Criticità 5: Relativamente al cavidotto, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali degli attraversamenti, degli attraversamenti degli impluvi e in generale alle interferenze. In relazione ai rinterri dei cavidotti previsti nei tratti della viabilità primaria occorre assicurare che le modalità di rinterro e le caratteristiche dei materiali non determinino avvallamenti delle sedi stradali. Dovrà inoltre essere presa in considerazione la possibilità di interrare la parte aerea dello stesso;

CONSIDERATO quanto prodotto ed integrato da Proponente ed in particolare agli elaborati presentati in fase di Istanza P.A.U.R., e **VALUTATO** che in merito alla possibilità di interrare la parte aerea



dell'elettrodotto di attraversamento alla linea ferroviaria, **il Proponente comunica di avere ricevuto nulla osta di massima da RFI e successivo parere favorevole preliminare all'attivazione della convezione per la realizzazione dell'attraversamento.** Successivamente la Società ha presentato Istanza di sospensione del procedimento di convenzione poiché la procedura P.A.U.R. risulta non ancora conclusa, **la criticità n. 5 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

Criticità 6: Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale. Deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione.

CONSIDERATO quanto prodotto ed integrato da Proponente ed in particolare agli elaborati presentati in fase di Istanza P.A.U.R., e successivamente integrati;

VALUTATO che in merito alle stime del fabbisogno idrico nelle diverse fasi, al paragrafo: 8.4: Ambiente idrico dello SIA, vengono stimati i consumi idrici in relazione al consumo di acqua potabile e non da parte dei lavoratori, per lavaggio mezzi ed attrezzature e varie lavorazioni, per tutte la fasi considerate, **la criticità n. 6 è superata.**

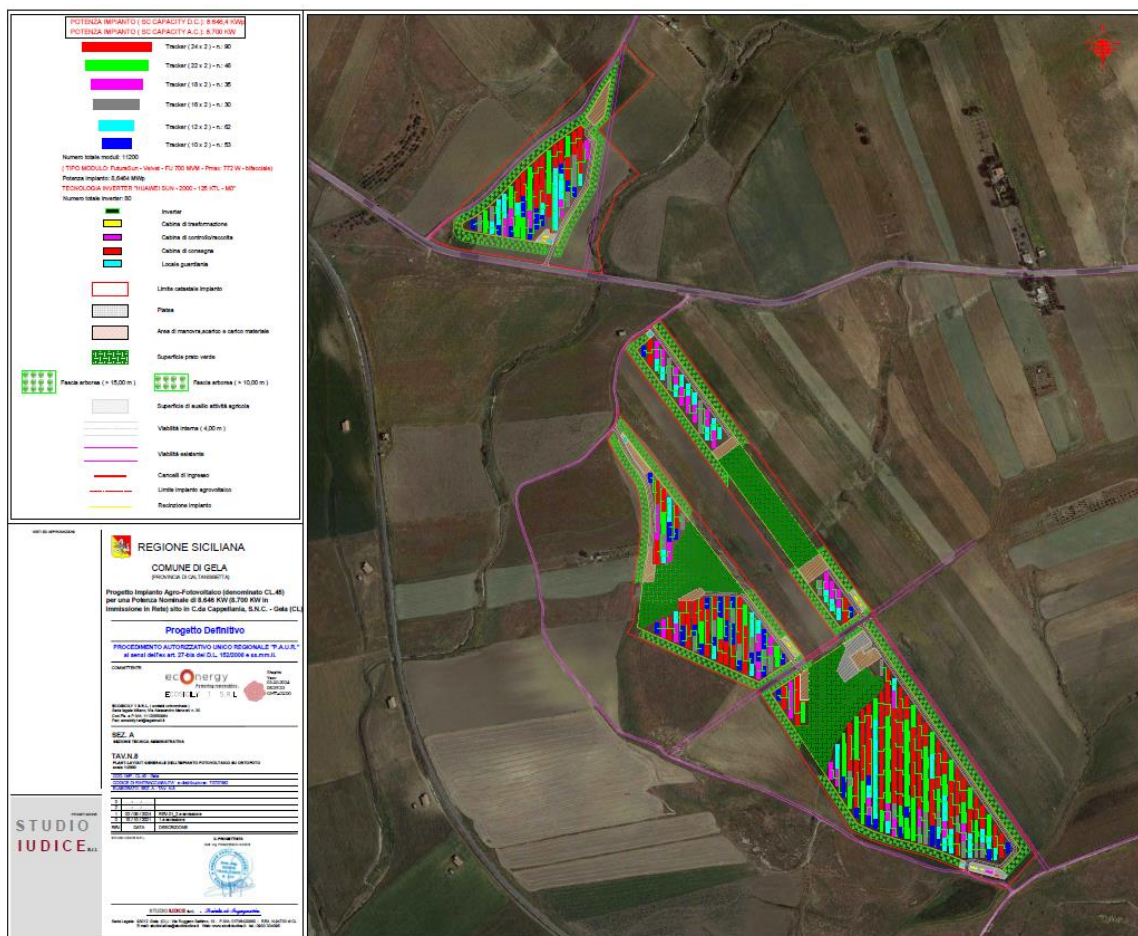
Criticità 7: Occorre fornire apposita documentazione progettuale comprovante il recepimento delle prescrizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot. 7740 del 07/11/2022;

RICHIAMATA, a tal proposito, la nota prot. ARTA n. 81119 del **09.11.2022** di parere favorevole con le seguenti prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta: “...A) Con riferimento agli aspetti paesaggistici il progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni: 1. *La fascia di mitigazione perimetrale dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; dovrà avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente. La scelta delle specie vegetali da impiantare dovrà essere fatta nel rispetto delle effettive caratteristiche edafiche e/o attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale con esemplari di tipo adulto. E' fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento e/o utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;* 2. *La superiore condizione dovrà essere attuata per una fascia di almeno 15 metri lungo le strade provinciali e a confine con le aree tutelate dal codice dei beni culturali;* 3. *Le aree lasciate libere dai pannelli fotovoltaici dovranno mantenere i caratteri agro-pastorali del paesaggio ed eventuale riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale ove esistente, anche, ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura;* 4. *Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta delle specie vegetali da impiantare dovrà essere fatta nel rispetto delle effettive caratteristiche edafiche e/o attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale;* 5. *Il soprassuolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento, ad eccezione dei pascoli di greggi di ovini, dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. E fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici;* 6. *Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto;* 7. *Non dovrà essere alterata la morfologia dei suoli, pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi. Sono ammesse variazioni della pendenza entro il limite del 1%.* Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); 8. *Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;* 9. *La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in*

grigliato infissa al suolo. Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna: 10. Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza; 11. Eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa degli impianti e per la posa del cavidotto, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate; 12. Fabbricati rurali ove presenti all'interno dell'area di progetto dovranno essere oggetto di recupero edilizio e di rifunzionalizzazione a servizio dell'impianto agro-fotovoltaico; 13. Tutti i manufatti (compreso le Cabine Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) devono essere dotati di impianto antincendio; c) devono essere previsti interventi di mascheramento a verde 14. Si dovranno prevedere per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento le soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore, limitando al contempo un eccessivo inquinante luminoso della stessa: B

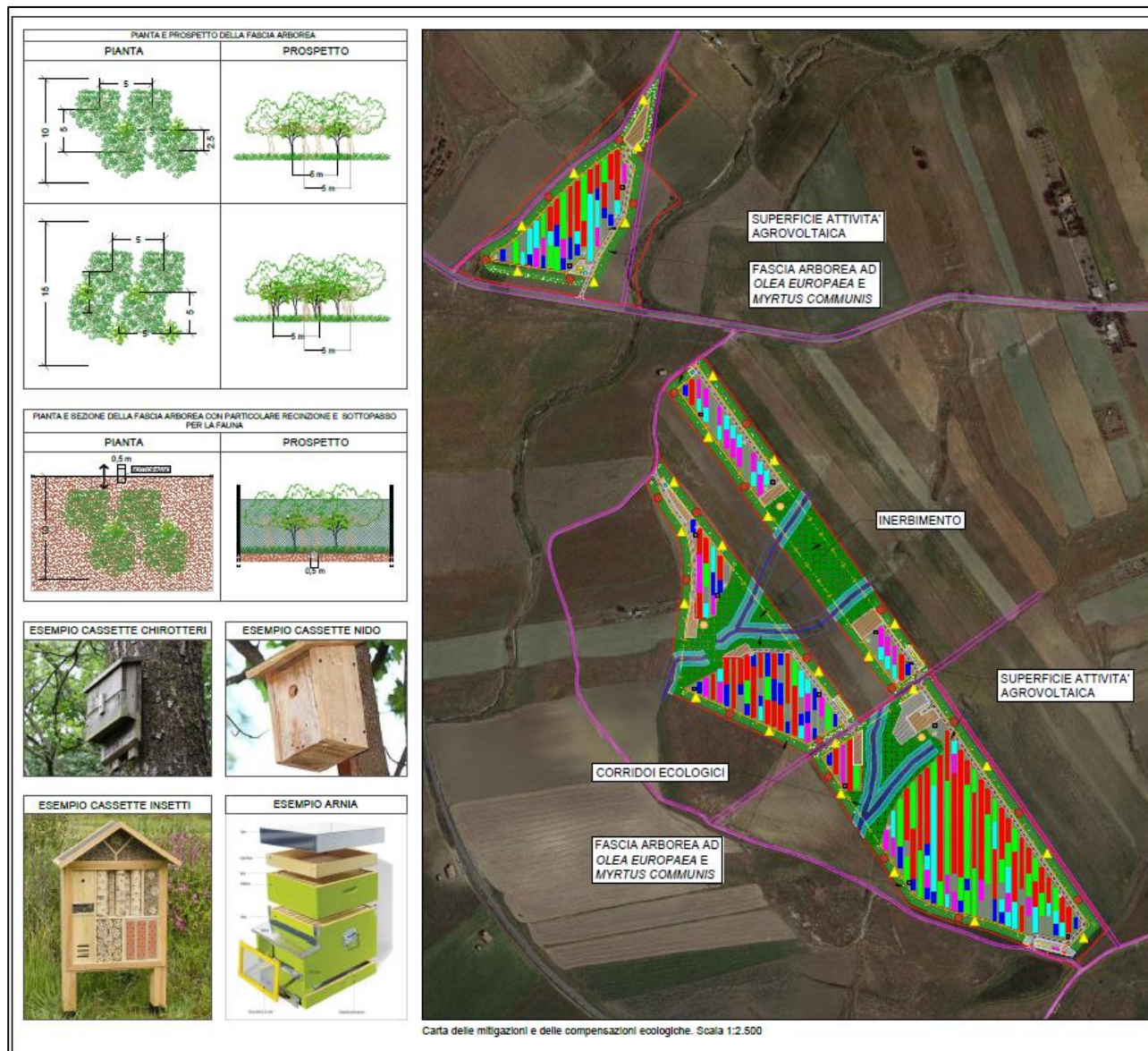
CONSIDERATO che il proponente, rimanda ai seguenti elaborati
RS06EPD0006S1_CL.45_SEZ.A_TAV.8_Plant. Layout generale dell'impianto FV su ortofoto; –
RS06EPD0072S1_CL.45_SEZ.F_TAV.9_Carta delle mitigazioni e delle compensazioni ecologiche; –
RS06EPD0011S1_CL.45_SEZ.A_TAV.14.2B_Aree di stoccaggio temporaneo, del piano preliminare di riutilizzo terre e rocce, su ortofoto – scala 1:4000.

VALUTATO che nell’elaborato *RS06EPD0006S1_CL.45_SEZ.A_TAV.8* sono visibili le aree destinate a fasce di mitigazione arboree, alcune con estensioni maggiori di 10 metri ed altre di 15, le superfici dedicate a prato verde, quelle alla viabilità ed all’ausilio per l’attività agricola, come mostrato a seguire;





VALUTATO che nell'elaborato *RS06EPD0072SI_CL.45_SEZ.F_TAV.9* sono state localizzate e descritte le specie vegetali da mettere a dimora, le fasce arboree, la localizzazione dei sottopassi per la fauna, le cassette nido, per chirotteri, insetti e le arnie, come sotto mostrato:





LEGENDA			
	Area impianto		Inerbimento
	Recinzione		Superficie attività agrovoltica
	Cabina di trasformazione		Inerbimento fascia arborea
	Cabina di consegna		Fascia arborea 10m
	Cabina di controllo/raccolta		Fascia arborea 15m
	Locale guardiana		Sottopassi fauna (152)
	Platee opere di servizio		Cassette nido (28)
	Area di manovra, carico e scarico materiale		Cassette insetti (13)
	Superficie di ausilio all'attività agricola		Cassette chiroteri (22)
	Viabilità interna (4,00 m)		Infrastrutture ecologiche miste (13)
	Viabilità esistente		Area apicoltura (30 amie)
	Corridoi ecologici		

ABACO SPECIE VEGETALI DA METTERE A DIMORA		
		
<i>Olea europaea</i> 1100 esemplari da mettere a dimora	<i>Myrtus communis</i> 750 esemplari da mettere a dimora	<i>Tamarix africana</i> 275 esemplari da mettere a dimora
		
<i>Nerium oleander</i> 275 esemplari da mettere a dimora	<i>Phragmites australis</i> 275 esemplari da mettere a dimora	

VALUTATO che nell'elaborato *RS06EPD0011SI_CL.45_SEZ.A_TAV.14.2B* sono mostrate le aree di *Aree di stoccaggio temporaneo, del piano preliminare di riutilizzo terre e rocce, su ortofoto*, **la criticità n. 7 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

Criticità 8: Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).

CONSIDERATO che per quanto riguarda gli interventi di mitigazione, relative all'inserimento delle cabine di controllo consegna e misura, il Proponente comunica che *non sono previste ulteriori misure, in quanto, dette cabine risultano essere inserite all'interno di un contesto abbastanza mitigato essendo in prossimità*



della fascia arborea. Dal punto di vista della gamma cromatica è previsto l'utilizzo di una colorazione del tipo "RAL 1002". Questa scelta progettuale è stata adottata al fine di limitare quanto più possibile l'impatto visivo con l'ambiente circostante. Riferimento Elaborati: RS06EPD0077II_CL.45_PUNTO 8_Tavola dei dettagli costruttivi dei manufatti; RS06REL0026II_CL.45_PUNTO 12-20-21-25_Misure di mitigazione e compensazione; RS06EPD0072SI_CL.45_SEZ.F_TAV.9_Carta delle mitigazioni e delle compensazioni ecologiche.

VALUTATO quanto prodotto ed integrato, **la criticità n. 8 è superata;**

Criticità 9: Prevedere il mantenimento e la riqualificazione dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) e definire fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, valutando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto. Prevedere il mantenimento degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti.

VALUTATO quanto prodotto ed integrato da Proponente, ed in particolare la tavola RS06EPD0078II_CL.45_PUNTO 9_Tavola dell'assetto infrastrutturale rurale, **la criticità n. 9 è superata;**

Criticità 10: Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di mitigazione previste.

CONSIDERATO E VALUTATO che a seguito della richiesta fatta dalla CTS, il Proponente ha elaborato uno studio idrologico e idraulico in modo da comprendere gli effetti dell'impianto sull'assetto idraulico e idrogeologico. Dallo studio si riporta quanto segue: *"È stata effettuata una verifica idraulica con l'obiettivo di definire eventuali aree a rischio esondazione che potrebbero inficiare il normale funzionamento dell'impianto. La simulazione è stata effettuata mediante l'uso del codice di calcolo HEC-RAS, supponendo eventi di pioggia critica con tempi di ritorno di 5 anni. Dalle simulazioni si è osservato che all'interno dell'area non emergono rischi di esondazione, le acque infatti risultano essere regimentate in maniera naturale all'interno delle vallate."* Riferimento Elaborati: RS06REL0024II_CL.45_PUNTO 10_Relazione idrologica-idraulica

VALUTATO, inoltre, che sono state prodotte le planimetrie di dettaglio, in esito alle simulazioni fluidodinamiche effettuate con l'ausilio del Software HEC-RAS, e che queste non mostrano particolari problematiche in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento, **la criticità 10 è superata;**

Criticità 11: Per mantenere l'equilibrio e l'assetto naturale del sistema idraulico e idrogeologico del contesto di riferimento e di impatto dell'intervento è necessario condurre le opportune verifiche e prospettare azioni e interventi compatibili e sostenibili e improntate al principio dell'invarianza idraulica e, prioritariamente, idrogeologica dell'area vasta e dell'area di sito. Dovrà a tal fine essere garantito il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni.

CONSIDERATO e VALUTATO, che in risposta al punto 11 è stato prodotto l'elaborato: RS06REL0025II_CL.45_PUNTO 11-13- 14_Relazione idrologica-idraulica per l'invarianza idraulica, ove il Proponente conclude che: *Dall'analisi sull'impatto che le scelte progettuali adottate hanno sull'area dell'impianto, è risultato che, al fine di mantenere l'invarianza idraulica e necessario l'adozione di una idonea strategia di compensazione; È stato pertanto previsto un sistema di laminazione a "trincea drenante" capace di compensare le variazioni addotte dalle costruenti opere all'attuale sistema di*



drenaggio. La scelta del sistema accumulo/smaltimento a trincea ha numerosi vantaggi, la modalità di dispersione delle acque in eccesso in maniera graduale e l'innegabile minor impatto visivo prodotto. Si conclude che con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico CL.45 si genera una portata di deflusso superficiale maggiore rispetto allo stato attuale, al fine di garantire la completa invarianza idraulica sarà necessario realizzare un sistema di laminazione costituito trincee drenanti come sopra descritte. Le trincee verranno realizzate a valle e posizionate in corrispondenza della direzione predominante di deflusso superficiale. Per evitare che una parte delle acque di deflusso superficiale possano sfuggire alla laminazione, verranno indirizzate attraverso i fossi di guardia in direzione delle trincee drenanti. La lunghezza totale delle trincee drenanti sottese ai rispettivi bacini, non deve essere inferiore a quelle calcolate (vedi planimetria allegata)

VALUTATO, che al fine di garantire il principio dell'invarianza idraulica, il Proponente ha individuato e progettato un sistema di laminazione a trincea drenante, dimostrandone l'efficacia, **la criticità 11 è superata;**

Criticità 12: Analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione cui si connatura: riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica.

VALUTATO, quanto prodotto ed integrato, ed in particolare l'elaborato: *RS06REL002611_CL.45_PUNTO 12-20-21-25_Misure di mitigazione e compensazione* ove si legge che: *„Da quanto sinora esposto nel presente elaborato, nonché negli altri elaborati, il progetto grazie alle misure di mitigazione e compensazione previste, nonché alla componente agricola al suo interno, coerenti con le scelte progettuali, risulta ecosostenibile in quanto gli impatti generati dalla realizzazione dell'impianto e successivamente dalla sua conduzione esercitano una pressione sulle matrici ambientali non particolarmente rilevanti e contenute...si può osservare come la realizzazione dell'impianto è coadiuvata da una serie di interventi compensativi realizzati al fine di mitigare il più possibile gli effetti sul contesto paesaggistico, naturalistico ed agricolo. Le principali azioni messe in atto per la mitigazione ambientale, approfondite nei rispettivi elaborati di riferimento, sono di seguito elencate: - Riduzione dell'occupazione del suolo, grazie all'utilizzo di moduli ad alta efficienza che consentono una minore occupazione di suolo a parità di potenza con moduli convenzionali; - Ampia disponibilità di suolo dell'area d'impianto da destinare a scopi agronomici grazie alla progettazione in agrivoltaico; un sistema ibrido di recente concezione appositamente studiato per consentire le attività agronomiche contestualmente alla presenza delle strutture fotovoltaiche. In tal senso, verranno messe a dimora vigneto tra le file dei moduli fotovoltaici e salvia sotto i moduli fotovoltaici;*

- Realizzazione di un'area verde perimetrale di larghezza minima pari a circa 10 mt costituente una barriera verde interposta tra le aree perimetrali e le strutture fotovoltaiche, al fine di minimizzare gli impatti visivi. Tale barriera sarà realizzata mediante messa a dimora di specie arborea ed arbustivi di ulivi e mirto (offrendo al tempo stesso l'utilizzazione a scopi agronomici), specie autoctone e/o storicizzate predisposte anche per favorire l'effetto "filtro" e fungendo in tal senso da ecotoni oltre che da veri e propri corridoi ecologici per la fauna locale;

- Predisposizione di aree per la conduzione dell'attività di apicoltura, che favorisce l'equilibrio ecologico e la tutela della biodiversità;

- Minimizzazione del rischio di formazione del cosiddetto fenomeno dell'effetto lago che si potrebbe manifestare vedendo l'impianto dall'alto, grazie alla presenza delle coltivazioni impiantate tra i filari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



- Collocazione di cassette per artropodi e per uccelli, da disporre in zone specifiche dell'area di impianto e delle zone di rinaturalizzazione al fine di costituire un rifugio per gli animali (posto in cui avranno la possibilità di stare al riparo nei periodi caldi e freddi dell'anno).

VALUTATI, inoltre, gli ulteriori elaborati progettuali prodotti recanti gli studi idrologici ed idraulici, **la criticità 12 è superata;**

Criticità 13: Attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia previsti. Pertanto, ai fini dell'invarianza idraulica e della ricarica delle falda idrica, facilitare la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità, finalizzati ad evitare che fuoriesca acqua meteorica dal sistema progettuale; per, tale obiettivo rivedere la quantità e la disposizione dei filari fotovoltaici.

CONSIDERATO E VALUTATO, inoltre, gli ulteriori elaborati concernenti gli studi idrologici ed idraulici prodotti, **la criticità 13 è superata;**

Criticità 14: Prevedere e realizzare, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana, Con riferimento all'invarianza idraulica l'area di indagine, oltre all'area di stretto interesse, dovrà comprendere anche le aree a monte e a valle dei campi fotovoltaici in progetto;

CONSIDERATO E VALUTATO quanto descritto e relazionato nell'elaborato: *RS06REL0025II_CL.45_PUNTO 11-13-14_Relazione idrologica idraulica per l'invarianza idraulica*, ove il progettista scrive che *Il calcolo successivo è effettuato in accordo all'allegato 2 indirizzi tecnici per la progettazione di misure di invarianza idraulica e idrologica "D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 - Invarianza Idraulica - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia*, **la criticità 14 è superata;**

Criticità 15: Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

CONSIDERATO che in merito alla predetta criticità, il Proponente ha prodotto gli elaborati di dettaglio recanti le planimetrie e sezioni dell'area di intervento, tuttavia alcuni file appaiono danneggiati e non correttamente consultabili, **la criticità 15 non è superata;**

Criticità 16: Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del D.M. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione sulle controdeduzioni al PII della CTS, scrive che *"La realizzazione dell'impianto Agro-fotovoltaico denominato CL 45, da realizzare in contrada Cappellania in Agro di Gela, non arrecherà danno alcuno alle dinamiche vegetazionali endemiche, né tanto meno al paesaggio rurale e alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali; in primis perché questa tipologia d'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile è un Agro-fotovoltaico e cioè, non un semplice impianto fotovoltaico, ma, sostanzialmente un piccolo agroecosistema, perfettamente inserito nel contesto rurale vigente, per cui non ci sono rischi legati ad alterazioni dell'assetto rurale presente, né tanto meno sulle tradizioni agroalimentari locali, ed in secundis bisogna considerare che trattandosi di struttura*



ben definita e localizzata, l'impianto lascerà, sostanzialmente, inalterate le potenziali condizioni per potersi insediare un'eventuale flora naturale, distribuita in superfici più o meno vaste lungo tutta l'area circostante l'impianto e all'interno dell'impianto stesso (interfilare). Inoltre, al fine di favorire il più possibile le naturali dinamiche di sviluppo floro-vegetazionale delle entità botaniche potenzialmente presenti nel sito di interesse, salvaguardando nel modo più efficace il mantenimento dello "scrigno" di biodiversità insita nell'areale, nel progetto è prevista la realizzazione di fasce di terreno lasciate volontariamente inerbite lungo tutto il perimetro dell'impianto e dove si metteranno a dimora delle essenze botaniche autoctone. Tutte soluzioni scientificamente e tecnicamente valide e che trovano riscontro pratico e funzionale ai fini del miglioramento dell'assetto ambientale-naturalistico delle aree a cui esse sono destinati. Alla luce di quanto sopraesposto, a mio parere, l'impianto agro-fotovoltaico denominato CL 45 proposto dalla Società Proponente rispetta tutte le condizioni normative e scientifiche previste dall'art. 16.4 del D.M. del 10 settembre 2010." Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'elaborato: RS06REL002911_CL.45_PUNTO 16_Relazione agronomica integrativa ai sensi dell'art.16.4 del dm 10.09.2010 – Attestazione assenza colture di pregio.

VALUTATO, inoltre, che il proponente ha attestato l'assenza di colture di pregio, **la criticità n. 16 è superata;**

Criticità 17: Per la valutazione di eventuali effetti indotti sulle aree protette prossime all'area di progetto ivi comprese quelle riguardanti la connessione interrata ed aerea -il proponente dovrà attivare la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.A.36/22, valutando l'opportunità di attivare direttamente il livello 2 - valutazione appropriata. La Vinca dovrà essere redatta sulla base di quanto indicato nel D.A. 237/GAB del 29/06/2023.

CONSIDERATO, che In risposta sono stati prodotti gli elaborati RS06REL002711_CL.45_PUNTO 17-37_Valutazione Incidenza Ambientale livello II; RS06REL002811_CL.45_PUNTO 17-37_Status Siti Natura 2000, ove è possibile leggere che:

l'area d'intervento poiché ricade in area sensibile alla ZSC ITA050011 "Torre di Manfria" e la ZPS ITA050012 "Torre di Manfria e Biviere e Piana di Gela" a circa 2,96 km dal perimetro delle stesse, si è ritenuto opportuno sottoporre l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza: procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000 (SIC Siti d'Interesse Comunitario, ZSC Zone Speciali di Conservazione ZPS Zone Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Ne consegue che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. la Valutazione di Incidenza viene integrata nel suddetto procedimento di VIA... Considerate le distanze che intercorrono tra il sito di progetto e le suddette Aree Natura 2000, risulta evidente che non si abbiano interferenze dirette e che le distanze consentano di escludere incidenze su habitat e specie di interesse comunitario e/o prioritarie. Tuttavia, in via cautelativa, la società proponente ha ritenuto opportuno sottoporre comunque l'intervento in oggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) rispetto alla ZSC ITA050011 "Torre di Manfria" e la ZPS ITA050012 "Torre di Manfria e Biviere e Piana di Gela", essendo le aree naturali protette maggiormente vicine. La Valutazione di Incidenza (VIncA).. Nonostante l'area di progetto ricada ad una distanza di 2,96 km dai confini della ZSC ITA050011 "Torre di Manfria" e la ZPS ITA050012 "Torre di Manfria e Biviere e Piana di Gela", si è ritenuto opportuno sottoporre il progetto direttamente ad una "Valutazione appropriata - Livello II" per verificare se effettivamente ricada in area sensibile e conseguentemente possa comportare incidenze significative sulle medesime aree natura 2000... Nella tabella seguente sono riportate le distanze minime dell'impianto dai confini delle aree natura 2000 maggiormente vicine.



Tipo	Normativa di riferimento	Superficie (ha)	Codice e Denominazione	Comuni	Localizzazione area intervento	Min. distanza area intervento
ZSC	DM 07/12/2017 - G.U. 296 del 20-12-2017	720	ITA 050011 "Torre di Manfria"	Gela (CL), Butera (CL)	Esterna	2,96 km
ZPS	D.A. 21/02/2005- G.U. 42 del 07-10-2005	25.057	ITA 050012 "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela"	Gela (CL), Niscemi (CL), Butera (CL), Acate (RG), Caltagirone (CT), Mazzarino (CL)	Esterna	2,96 km

Tabella 11 - Distanza tra opere di progetto e Aree Natura 2000

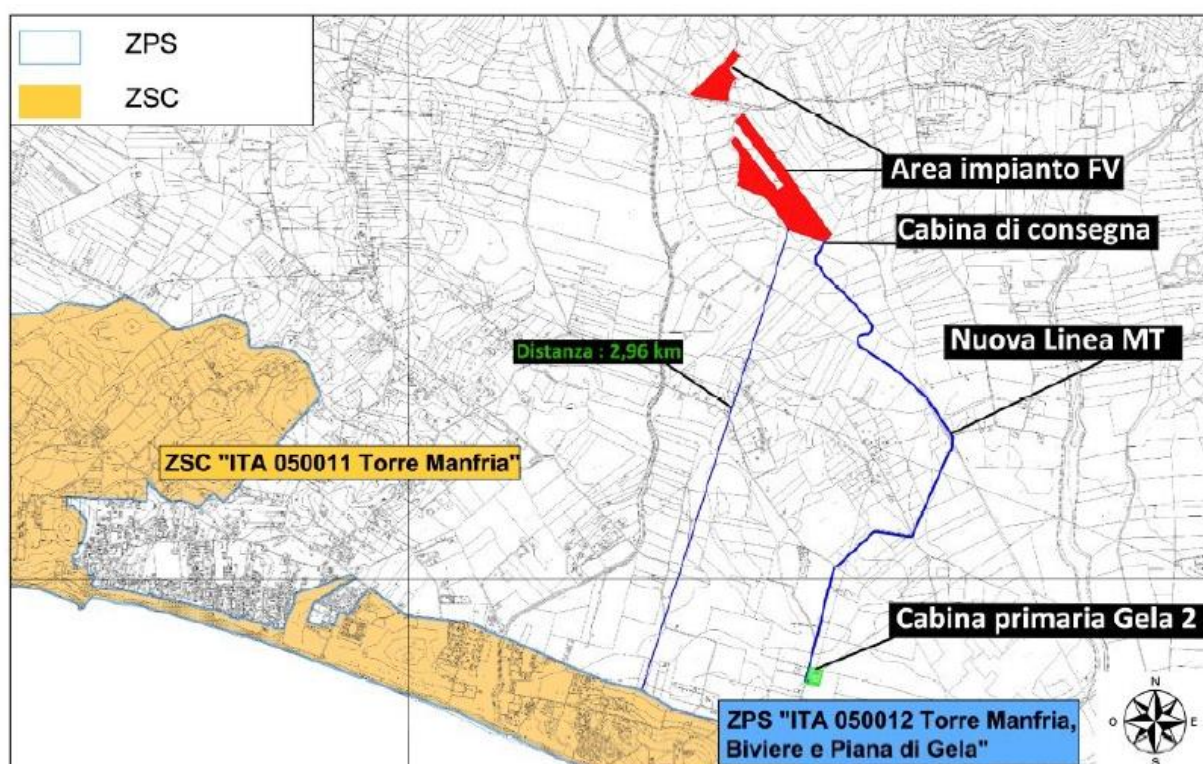


Figura 10 – ZSC "ITA050011 Torre Manfria" e ZPS "ITA050012 Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela" e distanze tra Area di progetto e Siti Natura 2000

..Considerata la distanza tra le aree natura 2000 e l'area di progetto (2,96 km), unitamente alla tipologia di impianto agro fotovoltaico che di fatto non comporterà una sottrazione di suolo agricolo, all'assenza di emissioni di alcun tipo sulle varie componenti ambientali, al basso carico antropico in fase di esercizio, nonché alle opere di mitigazione e compensazione previste, si ritiene non si generino interferenze tra l'impianto e gli obiettivi di conservazione e gestione individuate dal Piano di Gestione "Biviere e Macconi di Gela".

VALUTATO, che il Proponente ha attivato la Valutazione di Incidenza appropriata, valutando la compatibilità dell'intervento con il Piano di Gestione "Biviere e Macconi di Gela", dimostrando anche la salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, attraverso le misure di mitigazione individuate.



VALUTATO, che nella Valutazione di Incidenza appropriata sono stati analizzati gli impatti dell'intervento sulle componenti aria, suolo, ambiente idrico, paesaggio, rumore, flora e fauna, habitat, escludendo possibili impatti rilevanti ed analizzando anche le alternative progettuali, concludendo che **il progetto non è destinato ad incidere sull'integrità della ZSC ITA050011 "Torre di Mafria" e ZPS ITA050012 "Torre di Mafria e Biviere e Piana di Gela"**, la criticità n. 17 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.

Criticità 18: Dovrà essere prodotto un apposito studio volto ad approfondire/verificare mediante indagini dirette la presenza di rotte migratorie nell'areale di progetto; (iii) dovrà essere valutata come alternativa la localizzazione dell'area di progetto al di fuori del perimetro dell'IBA interessato.

CONSIDERATO E VALUTATO che in risposta a quanto richiesto, il Proponente rimanda all'elaborato integrato *RS06REL003011_CL.45_PUNTO 18_Relazione avifaunistica*, ove si legge che: *Nel caso degli impianti fotovoltaici le maggiori minacce apportate alle IBA sono la sottrazione di habitat che possono costituire aree di foraggiamento e di riproduzione per l'avifauna e il così detto "effetto lago", ovvero quel fenomeno per cui la rifrazione dei raggi solari da parte dei pannelli viene scambiato dagli uccelli (soprattutto le specie acquatiche) per il riflesso di uno specchio d'acqua e che quindi tenteranno di atterrare rischiando di ferirsi. Si rammenta che l'intervento di realizzazione dell'impianto agro-voltaico "CL.45" non comporterà una significativa occupazione di suolo. Infatti l'intera area di impianto sarà pari a 18,47 ha, di cui soltanto una piccola porzione sarà effettivamente occupata dalle cabine di trasformazione (n.4), dalla cabina di controllo in MT (n.1) e dalla cabina di consegna in MT (n. 1), il resto dell'area sarà concretamente occupato dai soli pali delle strutture infissi sul terreno e tutta la restante parte sarà lasciata a suolo libero... All'interno dell'impianto agro-fotovoltaico "CL.45" l'ombreggiamento sarà ridotto grazie alla distanza che intercorre tra le file di moduli fotovoltaici.. Inoltre l'intervento in oggetto non genererà il fenomeno noto come "effetto lago" in quanto i moduli che saranno utilizzati, grazie al rivestimento antiriflesso, riducono al massimo la riflessione dei raggi luminosi. Inoltre un altro fattore determinante è dato dalle coltivazioni interposte tra le file di pannelli, nonché dall'inerbimento diffuso su tutta l'area di impianto, che contribuiranno in modo significativo a rompere l'uniformità cromatica dell'area di impianto occupata dai moduli, riducendo ulteriormente la riflessione residua. Ne consegue che la superficie del campo fotovoltaico apparirà all'avifauna sorvolante più simile ad una fitta zona alberata (tonalità scure), piuttosto che ad uno specchio d'acqua. Oltretutto si consideri che la superficie dei pannelli è quasi sempre ricoperta da polvere, che riduce ulteriormente il riflesso... Infine per quanto riguarda l'impatto con l'elettrodotto MT aereo, al fine di prevenire il fenomeno dell'elettrocuzione che può verificarsi quando gli uccelli entrano in contatto con due cavi (fase-fase) o si posano su un pilone conduttore in metallo toccando contemporaneamente un cavo (fase-terra), si utilizzerà il cavo elicordato. Gli impatti sulle componenti florovegetazionale, faunistica ed ecologica legati all'inserimento ambientale dell'impianto agro-fotovoltaico, possono rilevarsi positivi grazie anche a tali interventi che possono dar luogo ad una rinaturazione dell'area già compromessa dall'attività umana... Il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modifiche tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali, ed anzi, per certi versi, ne aumenterà la biodiversità e la probabilità di frequentazione da parte della fauna ed avifauna sia stanziale che migratoria, consentendo così di integrare la tutela e salvaguardia dell'ambiente con il perseguimento degli obiettivi posti dalle istituzioni europee, regionali e nazionali, sull'uso e la diffusione delle energie rinnovabili, che stanno alla base delle politiche di controllo e di attenuazione dei cambiamenti climatici in corso.*

CONSIDERATO E VALUTATO che, per quanto concerne le metodologie di monitoraggio, il proponente ha adottato l'approccio BACI (Before After Control Impact) che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo, o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle



risorse prima (Before) e dopo (After) l'intervento, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti; A tale scopo, saranno impiegate cartografie, binocoli, cannocchiale, macchine fotografiche e GPS, per verificare la presenza di rapaci diurni, uccelli notturni, uccelli passeriformi nidificanti e migratori, **con una previsione di un tempo di monitoraggio di 12 mesi**, mentre il monitoraggio post operam deve essere effettuato nei 36 mesi successivi all'avvio dell'impianto e con una cadenza indicativamente settimanale, affinché possa essere valutato l'effettivo impatto in fase di esercizio.

CONSIDERATO E VALUTATO che sono stati utilizzati 5 punti di osservazione in prossimità dell'area di impianto. Per l'elettrodotto sono stati effettuati transetti su strada, percorsi con autoveicolo ad una velocità non eccedente i 35 km/h in assenza di precipitazioni atmosferiche. Sono stati utilizzati 2 transetti per un totale di 3,66 km. I punti di osservazione sono stati selezionati in maniera tale da avere una visuale il più ampia possibile sull'area di impianto e in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni di campo visivo tra i diversi punti utilizzati. In totale sono state effettuate al momento 6 visite diurne (dalle 9:00 alle 17:00) e 2 visite notturne (dalle 18:00 alle 24:00 e dalle 5:00 alle 7:00), **e sono stati riportati i risultati dell'indagine conoscitiva sull'avifauna**, concludendo nello studio che: *L'analisi condotta mostra che l'impianto "CL45" non arreca disturbo all'avifauna. Ciò è dovuto al fatto che non solo è una tipologia di impianto tecnologico del tutto priva di emissioni inquinanti e connotata da una ridotta presenza umana (limitata alle sole attività di manutenzione poco frequenti) ma anche al fatto che non è particolarmente interessata dallo stazionamento di specie avicole migratrici. Per quanto riguarda l'avifauna stanziale per molti passeriformi e rapaci, l'impianto agro-fotovoltaico potrà rappresentare una sorta di area di rifugio, in cui i primi troveranno nicchie per costruire i propri nidi all'interno delle strutture di sostegno scatolari, mentre per i secondi le stesse strutture fungeranno da posatoi. Per quanto riguarda l'avifauna migratrice, per i motivi precedentemente esposti, si esclude che l'impianto possa essere scambiato per uno specchio d'acqua. Infine è escluso che possano avvenire casi di morte dell'avifauna per elettrocuzione e alla luce delle indagini fin qui svolte si evidenzia un basso rischio per la conservazione delle popolazioni locali delle specie presenti dovute all'impianto agro-fotovoltaico e al cavidotto aereo, la criticità n. 18 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.*

Criticità 19: Per ridurre gli impatti sulla fauna, occorre aggiornare il Cronoprogramma dei lavori, prevedendo, che la realizzazione delle opere avvenga in periodi non di riproduzione, sospendendo i lavori durante la stagione riproduttiva. Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno.

CONSIDERATO E VALUTATO che in risposta al punto 19 la Società comunica che prima dell'inizio dei lavori verrà aggiornato il cronoprogramma al fine di ridurre al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, **la criticità n. 19 non è stata superata.**

Criticità 20: E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - **che dovranno essere di almeno 15 metri** - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico).



CONSIDERATO E VALUTATO che, dall'analisi della documentazione prodotta emerge che la barriera vegetale consisterà in una fascia di essenze vegetali arboree ed arbustive, estesa linearmente per una larghezza di circa 10 metri e 15 metri lungo l'affaccio alla SP83, **la criticità n. 20 non è stata superata.**

Criticità 21: Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica.

CONSIDERATO E VALUTATO che, in risposta vengono prodotti gli elaborati: - *RS06REL0026I1_CL.45_PUNTO 12-20-21-25_Misure di mitigazione e compensazione;* - *RS06EPD0072S1_CL.45_SEZ.F_TAV.9_Carta delle mitigazioni e delle compensazioni ecologiche,* dai quali emerge la collocazione di n. 30 arnie nelle fasce arboree, senza tuttavia specificare la tipologia di api individuate, **la criticità n. 21 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

Criticità 22: Si chiede: (i) la possibilità di valutare la collocazione, in cima a ciascun palo di illuminazione posto lungo la recinzione perimetrale, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi; (ii) di rappresentare cartograficamente il posizionamento delle suddette telecamere con appositi elaborati a scala adeguata.

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito alla predetta richiesta della CTS, il Proponente comunica che *A seguito di opportune ed approfondite valutazioni effettuate dalla Società Proponente, in merito alla richiesta espressa dalla CTS al punto 22, la stessa Società ritiene di non apportare modifiche all'impianto delle telecamere in quanto il sistema di videosorveglianza del progetto già è in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza.* **la criticità n. 22 è superata;**

Criticità 23: Si chiede Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

CONSIDERATO E VALUTATO che in esito alle richieste della CTS, il Proponente comunica che: *Considerando le modifiche effettuate al layout di progetto e la conseguente riduzione dell'area pannellata e della potenza nominale, nel rispetto delle norme vigenti sulle fasce di esondazione degli impluvi presenti, non sussistono condizioni geomorfologiche e geologiche compatibili ai fini della realizzazione di idonei laghetti artificiali,* pertanto **la criticità n. 23 non è stata superata.**



Criticità 24: In merito alla scelta del sito, occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PEARS 2030 alle c.d. “aree attrattive”, dato che nel succitato Piano, approvato con delibera di Giunta n.67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati a FER nelle c.d. “aree attrattive” o “aree idonee” quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate.

CONSIDERATO che, circa la predetta criticità, il Proponente rimanda al paragrafo 6.2.3.1 dello Studio Impatto Ambientale: (riferimento elaborato: RS06SIA0001S1_CL.45_SEZ.F_TAV.1_Studio di Impatto Ambientale), concludendo che: *Il progetto dell'impianto agrivoltaico oggetto del presente SIA è dunque in linea con gli obiettivi regionali e contribuisce significativamente al raggiungimento degli stessi. Per il settore fotovoltaico, il PEAR stima che la nuova potenza installata, al 2030, sarà pari a 2.320 MW ripartita tra impianti in cessione totale installati a terra (1.100 MW) ed impianti in autoconsumo (1.220 MW) realizzati sugli edifici. Dal “Rapporto Statistico GSE 2023” pubblicato nel marzo 2023, emerge una potenza complessiva installata pari a circa 2.164 MW, distribuita nelle province come riportato a seguire.. In Sicilia si stima che il 41% dei 2.164 MW installati a fine 2023 è situato a terra, per un quantitativo di circa 887 MW. Dal momento che, come detto in precedenza, nel 2030 sarà necessario avere installato impianti fotovoltaici a terra per 1.100 MW, gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite impianti fotovoltaici a terra non risultano ancora raggiunti, per cui il suddetto progetto trova piena compatibilità con la programmazione energetica regionale.*

Regione	Provincia	Numero	Potenza (MW)
Sicilia	Agrigento	11.448	274
	Caltanissetta	7.063	126
	Catania	20.071	364
	Enna	3.830	87
	Messina	10.769	104
	Palermo	15.546	252
	Ragusa	10.967	275
	Siracusa	12.060	331
	Trapani	11.322	351

Figura 12 - Numerosità e potenza per province siciliane degli impianti fotovoltaici nel 2023

VALUTATO lo studio mostrato nello SIA dal Proponente, si ritiene la **criticità n. 24 superata**.

Criticità 25: Occorre integrare il computo metrico estimativo con le voci di costo per la realizzazione degli interventi di mitigazione descritti e le pratiche agricole;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha prodotto il Computo metrico richiesto (*Elaborato: RS06EPD0087II_CL.45_PUNTO 25_Computo metrico mitigazioni e compensazioni agro-ecosistemiche.*), dal quale emerge che sono necessari circa € 45.737,00 per la realizzazione della fascia arborea perimetrale, € 6.306,72 per Implementazione agro-ecosistemica, € 16.250,00 per Implementazione agro-ecosistemica, per una spesa globale di circa € 68.293,72, si ritiene la **criticità n. 25 è superata**.

Criticità 26: Occorre indicare, tramite specifico computo, le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale;

CONSIDERATO E VALUTATO che è stato integrato il computo metrico richiesto (*RS06EPD0088II_CL.45_PUNTO 26_Computo metrico piano monitoraggio ambientale*), dal quale emerge una spesa complessiva di circa € 132.310,00, **criticità n. 26 è superata**.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato “CL.45””



Criticità 27: Valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale." Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione.

CONSIDERATO E VALUTATO che le misure di mitigazione previste e descritte negli elaborati prodotti, già sopra descritti ed approfonditi, la ritiene **criticità n. 27 superata**.

Criticità 28: In funzione della tipologia agro-voltaica che si intende realizzare, impianto agro-voltaico semplice, avanzato o sistema agro-voltaico avanzato, occorre produrre necessari elaborati, corredati dei necessari calcoli, al fine di verificare che siano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al paragrafo 2.2 delle Linee Guida del Mite 2022 in materia di impianti agro-voltaici.

RICHIAMATE, pertanto, le predette Linee Guida secondo le quali: possono in particolare essere definiti i seguenti requisiti:

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

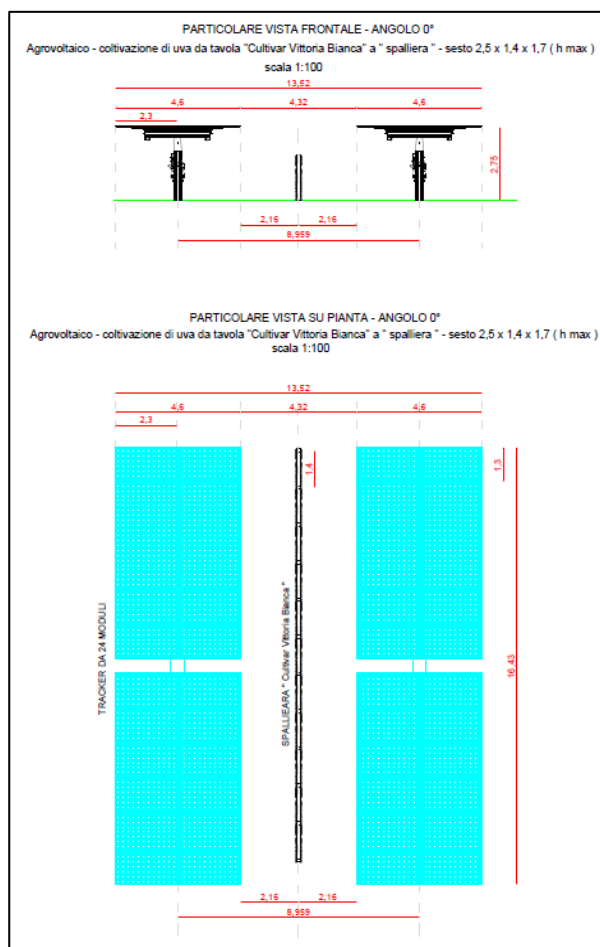
REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

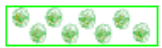
REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

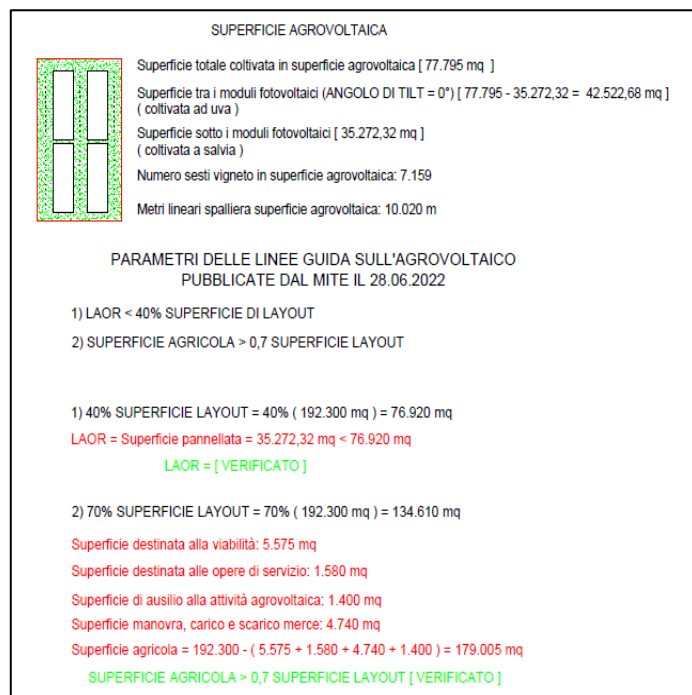
REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D,

VALUTATO che dall'analisi della documentazione tecnica prodotta, emerge che la progettazione effettuata rispetta quanto previsto dalle LINEE Guida in oggetto ed, inoltre, nell'elaborato *RS06EPD0066S1_CL.45_SEZ.E_TAV.2_Layout Impianto Agronomico agro-voltaico*, vengono rappresentati graficamente gli elementi costituenti l'impianto, in modo da poter constatare l'ottemperanza a quanto previsto dal MITE, come evidente dagli stralci sotto riportati, la **criticità n. 28 è superata**.



	Tracker (24 x 2) - n.90: Superficie [13.537,8 mq]
	Tracker (22 x 2) - n.48: Superficie [6.626,88 mq]
	Tracker (18 x 2) - n.35: Superficie [3.966,55 mq]
	Tracker (16 x 2) - n.30: Superficie [3.029,1 mq]
	Tracker (12 x 2) - n.62: Superficie [4.726,88 mq]
	Tracker (10 x 2) - n.53: Superficie [3.385,11 mq]
Totale area moduli fotovoltaici (superficie pannellata) [35.272,32 mq]	
	Limite particelle catasto totale [192.300 mq] (COINCIDENTE CON SUPERFICIE LAYOUT)
	Superficie destinata alla viabilità interna [5.575 mq]
	Superficie destinata alle opere di servizio (cabine) [1.580 mq]
	Superficie di ausilio attività agrovoltaica [1.400 mq]
	Superficie carico, scarico merce e manovra [4.740 mq]
	Superficie libera [31.045 mq]
	Fascia arborea [29.100 mq]



TIPOLOGIA SUPERFICIE	SUPERFICIE [m ²]	SUPERFICIE [ha]
Superficie complessiva particelle catastali (coincidente con superficie layout)	192300	19,23
Superficie destinata alla viabilità	5575	0,5575
Superficie destinata alle opere di servizio (cabine elettriche)	1580	0,158
Totale aree moduli fotovoltaici (superficie pannellata)	35272,32	3,527
Superficie agricola tra i moduli fotovoltaici (coltivata ad uva)	42522,68	4,252
Superficie sotto i moduli fotovoltaici (coltivata a salvia)	35272,32	3,527
Superficie di ausilio attività agrivoltaica	1400	0,226
Superficie carico, scarico merce e manovra	4740	0,474
Superficie libera	31.045	3,1045
Superficie fascia arborea	29.100	2,91

Tabella 3 - Distribuzione delle superfici

Criticità 29: In merito alla natura agri-voltaica dell'intervento, ed al fine di ridurre il consumo di suolo, occorre prevedere che tutta la superficie del parco, e non solo le aree di interfila tra i pannelli, sia coltivata.



CONSIDERATO E VALUTATO che dall'analisi ed osservazione di quanto prodotto ed in particolare l'elaborato: *RS06EPD0066SI_CL.45_SEZ.E_TAV.2_Layout impianto agronomico agro-voltaico* emerge che tutta la superficie del parco risulta coltivata a prato verde, fasce arboree perimetrali e vigneto, la **criticità n. 29 è superata**.

Criticità 30: La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agro-fotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato): - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento.

CONSIDERATO che in risposta sono stati integrati gli elaborati – *RS06REL003111_CL.45_PUNTO 30_Piano Aziendale di gestione delle produzioni agricole; RS06REL002611_CL.45_PUNTO 12-20-21-25_Misure di mitigazione e compensazione; RS06EPD0072SI_CL.45_SEZ.F_TAV.9_Carta delle Mitigazioni e delle compensazioni ecologiche*.

VALUTATO che, dalla lettura del predetto Piano a firma del Dott. Agr. Matteo Meli, emerge che: *allo stato attuale, l'indirizzo colturale prevalente della zona è quello cerealicolo-foraggero, in quanto, su questi terreni si avvicendano colture come il grano duro con prati di leguminose da foraggio (sulla, vecchia, ecc...); adottando, dunque, una regolare rotazione agraria con benefici diretti per il suolo, il cui avvicendamento colturale, mitiga gli effetti derivanti dalla "stanchezza" della monocoltura, che alla lunga determina la perdita di fertilità degli stessi ed un lento declino verso il fenomeno irreversibile della desertificazione. Infine, una piccola parte delle superfici a seminativo sono interessate da colture orticole in pieno campo... il progetto prevede fin dalla fase realizzativa la concomitante presenza di elementi strutturali ed elementi agricoli; l'impianto FV, infatti, ingloba al suo interno una coltivazione di vigneto da tavola allevato a spalliera per un'estensione complessiva di circa 4,25 ettari, perfettamente meccanizzabile e produttiva. Da quanto riportato, dunque, si può evincere come il layout proposto consentirà il recupero di cospicue superfici non occupate dalle strutture fotovoltaiche, e ciò al fine di poter correttamente bilanciare l'attività agronomica e l'attività fotovoltaica del sito in oggetto, realizzando lo scopo congiunto di sviluppare energia*



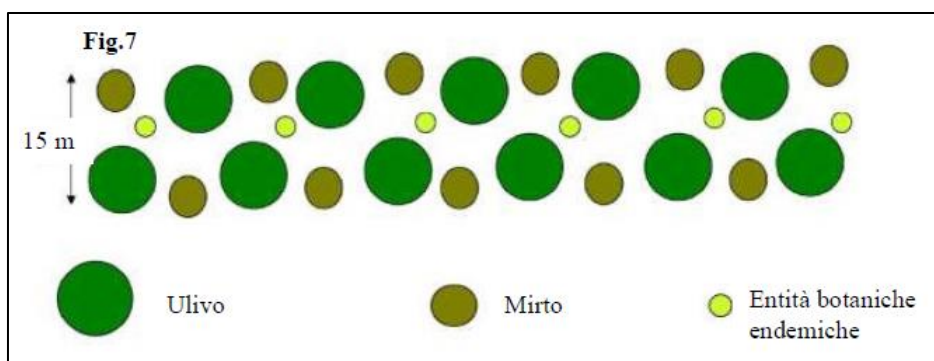
rinnovabile ottenendo nel contempo una significativa produzione agricola... Il progetto agronomico dell'impianto FV in esame, denominato CL 45, consiste nella coltivazione di vigneti da tavola, la cui gestione e produzione risultano essere coerenti con gli aspetti economici legate alle logiche del mercato locale e regionale. Sono state valutate diverse tipologie di colture potenzialmente coltivabili su questi terreni, facendo una distinzione tra le aree coltivabili tra i tracker e la fascia arborea perimetrale, la scelta alla fine è ricaduta sui vigneti da tavola perché questa coltura permette di avere delle modalità di gestione e delle produzioni perfettamente in linea con il tipo di progetto (agri-fotovoltaico) che si vuole realizzare. La produzione agricola da destinare tra le interfile dell'impianto riguarderà come detto, i vigneti da tavola che saranno allevati a spalliera, con i filari debitamente distanziati dai traker. Per ciò che concerne la cultivar, si è puntato sulla Vittoria Bianca, che ha il vantaggio di essere una coltura precoce la cui raccolta avviene nel mese di Giugno. La produttività, proprio per il fatto che è una coltura a ciclo vitale ridotto rispetto ad altre cultivar come l'Italia e il Red Globe, è leggermente inferiore, e si attesta tra 200 e 230 q.li/ettaro. Diversamente, per la formazione della fascia arborea perimetrale, avente per la maggior parte della sua lunghezza una larghezza di 10 mt (solo per una piccola parte 15 mt), utilizzata come schermatura degli impianti fotovoltaici, sarà costituita da piante di olivo e piante di mirto disposte a file sfalsate secondo uno schema preciso. Tra la specie arboree da inserire sulla suddetta fascia, si è scelto l'ulivo, perché trattasi di una cultivar largamente impiegata nell'agricoltura locale, e poiché risponde benissimo alla duplice funzione, produttiva mediante la produzione di olio extravergine, e paesaggistica in quanto con la sua fitta chioma scherma l'impatto visivo che le strutture fotovoltaiche potrebbero avere sul contesto. La cultivar scelta è la Biancolilla che oltre ad essere molto produttiva ed autoctona, svolge anche funzioni di schermatura su tutto il perimetro aziendale. Tra le specie arbustive invece, si è scelto di utilizzare il mirto, perché trattasi di una pianta termofila ed eliofila con elevata capacità di adattamento e resilienza a condizioni climatiche stressanti, come quelle presenti nel sito in esame, inoltre resiste molto bene a lunghi periodi siccitosi e di deficit idrico. Entrambe le suddette essenze (ulivo e mirto), sono delle piante sempreverdi ed autoctone, quindi perfettamente adattabili a svolgere le funzioni di mitigazione dell'impatto visivo ed di valenza ecologica in quanto, concorre alla creazione di un microclima atto a regolarizzare la temperatura, mitigare i venti e a purificare l'atmosfera. Infine, anche per la fascia perimetrale e per le aree agricole libere situate nella parte centrale del sito, sarà prevista una copertura vegetale di tipo prativo come avverrà per la superficie occupata dal vigneto da tavola. L'area agricola sotto i pannelli fotovoltaici sarà interessata dalla coltivazione della salvia.

I vigneti da tavola, allevati a spalliera, saranno inframezzati ai traker ed occuperanno una superficie di circa 4,25 ettari. Le piante di olivo e mirto saranno disposte, secondo uno schema prestabilito, lungo tutta la fascia perimetrale del terreno estesa a circa 2,91 ettari. Sia i vigneti da tavola che le suddette essenze presenti lungo il perimetro saranno irrigati attraverso l'acqua fornita dal Consorzio di bonifica 5 di Gela.

L'impianto agro-fotovoltaico presenterà le seguenti caratteristiche costruttive: la distanza tra i moduli fotovoltaici ed il filare del vigneto da tavola sarà di 2,16 mt, quando l'angolo è a 0°. L'altezza massima del filare del vigneto sarà di 1,70 mt, mentre, l'altezza dei moduli a 0° sarà di 2,75 . La distanza tra i traker (con i moduli a 0°), sarà di 4,32 mt (Fig. 4). All'interno dello stesso filare le piante di vite saranno distanziate 1,40 mt. La distanza tra i moduli fotovoltaici ed il filare del vigneto da tavola sarà di 3,01 mt, quando l'angolo è a 55° . L'altezza massima dei moduli fotovoltaici a 55° sarà di 4,62 .Le distanze tra i traker ed i filari del vigneto da tavola, considerando tutte le rotazioni (0° - 55°), sono coerenti e giustificano la convivenza sugli stessi spazi dell'impianto fotovoltaico con il vigneto. Infatti, nelle ore di massima insolazione i moduli sono a 0°, lasciano completa esposizione ed areazione ai filari di vite, determinando nel contempo l'ombreggiamento del terreno sotto i moduli mitigando, in questo modo, gli effetti dell'evaporazione dell'acqua dal suolo e conseguentemente riducendo significativamente il fabbisogno irriguo del vigneto. Di contro, nelle ore meno soleggiate, il cono d'ombra generato con i moduli a 55°,
Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45"”

permetterà all'apparato fogliare delle piante di ridurre in maniera rilevante i processi di evapotraspirazione, riducendo notevolmente l'insorgere di pericolosi fenomeni di stress idrico. Anche per le colture presenti sulla fascia perimetrale (olivo e mirto), così come già riportato per il vigneto da tavola, le distanze dai moduli fotovoltaici (maggiori di 8 mt) sono idonee per permettere alle piante un regolare sviluppo vegeto-produttivo. Da quanto sopra esposto ne deriva che le distanze tra i vari componenti dell'impianto (moduli fotovoltaici) e le colture praticate in azienda (vigneto, oliveto e mirteto), sono tali da garantire la piena armonizzazione dell'impianto agri-fotovoltaico nel suo complesso e nei riguardi del territorio circostante, così come previsto dalle linee guida del MITE pubblicate il 28/06/2022.

CONSIDERATO e VALUTATO che il predetto studio descrive in dettaglio la gestione agronomica dei vigneti da tavola (gestione del suolo, concimazioni, potatura, trattamenti antiparassitari, irrigazione, controllo delle erbe infestanti, raccolta dell'uva, il piano delle manutenzioni, il fabbisogno irriguo delle colture preseneti, e lo stesso viene descritto per quanto concerne la gestione agronomica della fascia arborea perimetrale, costituita dalla combinazione tra piante di ulivo, mirto e copertura prativa, per una superficie complessiva di 2,91 Ha: *Le piante arboree e arbustive saranno disposte in una tripla fila e precisamente, il filare di mirto sarà costituito da piante distanziate di circa 5 mt lungo la fila ed intervallate dalle piante di ulivo (distanti 2,5 mt) che, saranno disposte su due file distanti 5 metri e posizionate a 5 metri lungo la fila, fino a coprire tutta la larghezza della fascia perimetrale (10 mt). Sul corpo aziendale posto a nord è prevista la realizzazione di una fascia arborea più larga della precedente e cioè di 15 mt, dove saranno inserite oltre al doppio filare di ulivo, anche, un doppio filare di mirto, con le stesse distanze tra le piante soprariportate. Infine, tra i due filari di ulivo e mirto ci sarà una superficie che si lascerà volontariamente libera per l'inerbimento spontaneo (identità botaniche endemiche) in modo da favorire la creazione di corridoi ecologici. La presente soluzione progettuale con l'impiego di essenze botaniche come l'olivo ed il mirto lungo la fascia perimetrale, si pone in sintonia con gli aspetti agricoli ed ambientali del contesto territoriale in cui è stata proposta, atteso che presenta una perfetta integrazione tra produzione agricola, interventi naturalistici e produzione di energie rinnovabili. Dette essenze proposte per la fascia arborea e le misure mitigative previste, sono coerenti con il paesaggio di inserimento e limiteranno la visibilità dell'impianto previsto all'interno del contesto rurale di inserimento. Le scelte operate sia per la mitigazione dell'impatto visivo che per il mantenimento della fertilità del suolo appaiono le più idonee per il territorio, sia dal punto di vista agronomico ambientale (duplice funzione, produttiva e schermante) che dal punto di vista di convenienza economica.*



CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne il calcolo della produttività delle colture praticate in azienda, viene stimato quanto segue:

- **Uva da tavola:** *Il vigneto da tavola rappresenta la coltura principale che sarà coltivata in azienda, essa interesserà circa 4,25 ettari di terreno agricolo, disposto sia tra i traker che in superficie specializzata. La produzione complessiva annua di questa coltura, considerando una produzione unitaria di 260 q.li / Ha, sarà di circa 1100 q.li di uva fresca. Considerando pari a 0,80 €/kg il prezzo medio di questo prodotto sul mercato regionale negli ultimi 5 anni, per la superfice coltivata (4,25 ettari), **si otterrà un ricavo lordo annuo pari a circa 88.000 €.** I costi unitari annui che l'imprenditore deve far fronte per*



coltivare un ettaro di uva da tavola assommano a circa 8000 €. Pertanto, considerando la superficie interessata (4,25 ettari), si deduce che il reddito netto annuo complessivo ricavato da questa coltura sarà di circa € 54.000.

- **Olivo da olio:** *Le piante di ulivo (circa 1100) saranno posizionate su tutta la fascia arborea perimetrale che sarà ampia 10-15 mt, ed occuperà una superficie complessiva di circa 2,91 ettari di terreno agricolo. La produzione complessiva annua di questa coltura, considerando una produzione unitaria di 70 q.li / Ha, sarà di circa 200 q.li di olive e considerando una resa pari al 25% si ottiene una produzione di circa 5000 litri di olio extravergine di oliva. Considerando pari a 3,20 €/lt il prezzo medio di questo prodotto sul mercato regionale negli ultimi 5 anni, per la quantità di olio prodotto, si otterrà un ricavo lordo annuo pari a circa 16.000 €. I costi unitari annui che l'imprenditore deve far fronte per coltivare un ettaro di oliveto da olio assommano a circa 2500 €. Pertanto, considerando la superficie interessata (2,91 ettari), si deduce che il reddito netto annuo complessivo ricavato da questa coltura sarà di circa € 9000.*
- **Mirto:** *La disposizione delle piante lungo la superficie della fascia perimetrale (alternate alle piante di ulivo sullo stesso filare), come sopra riportato, determinerà che, anche le piante di mirto (750 circa), occuperanno la stessa superficie delle piante di ulivo, cioè 2,91 ettari. La produzione delle bacche avviene intorno al mese di Dicembre, dove una volta raccolte (manualmente), saranno trasportate direttamente alle ditte artigianali regionali che trasformano il frutto in liquore oppure saranno destinate all'industria farmaceutica. Fermo restando che il principale uso della pianta resta quello paesaggistico, gli eventuali ricavi legati alla vendita delle bacche dipenderanno dalla produzione e dal prezzo di mercato del prodotto fresco.*

VALUTATO, pertanto, lo studio prodotto, RITENUTO esaustivo e completo sotto i diversi punti analizzati dal Proponente, **criticità n. 30 è superata.**

Criticità 31: Dovrà essere prodotta documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione.

RILEVATO che, da quanto dichiarato dal Proponente: *all'interno dell'area oggetto di intervento non è presente alcun manufatto edilizio rurale.* **la criticità n. 31 è superata.**

Criticità 32: Relativamente all'elettrodotto aereo, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali e si chiede di valutare come alternativa l'interramento, al fine di limitarne i possibili impatti con il paesaggio e con le altre componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO E VALUTATO che tale aspetto è stato già trattato nell'ambito della predetta criticità n. 5, **la criticità n. 32 è superata.**

Criticità 33: Occorre integrare la Relazione Previsionale dell'Impatto acustico a firma di un Tecnico Competente in Acustica ambientale, iscritto all'ENTECA, per la fase di cantiere;

CONSIDERATO E VALUTATO che è stato integrato l' *Elaborato: RS06REL003III_CL.45_PUNTO 33_Relazione previsionale di impatto acustico.* a firma dell'ing. Raffaele Campo, TCA, iscritto al n. 12556, ove si legge che *Dall'analisi svolta risulta che sia le lavorazioni previste nella fase di realizzazione dell'impianto, sia le apparecchiature previste durante il suo esercizio, rispettano il limite di immissione in tutte le condizioni e per tutto l'arco della giornata. I valori ottenuti rimangono ben al di sotto dei limiti imposti dal DPCM 01/03/91 che sono pari a 70 e 60 dB(A). Si può pertanto concludere che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile con la normativa vigente in materia di acustica in quanto il suo contributo non supera i valori di rispetto presenti nei limiti di legge. La valutazione previsionale d'impatto acustico del*



progetto in esame può pertanto essere considerata verificata. **RILEVATO**, inoltre, che il medesimo studio contempla anche il cronoprogramma delle analisi previsionali di impatto acustico per le tre fasi di progetto in corso d'opera e post-opera, **la criticità n. 33 è superata.**

Criticità 34: Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

CONSIDERATO che in merito a tale criticità, il Proponente relaziona che: *Premesso che l'Istanza P.A.U.R. del progetto in questione è stata presentata in data 18/10/2021, a seguito delle nuove direttive dell'Autorità di Bacino con D.S.G. n.187/2022 e alle direttive per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale approvate con D.S.G. 119/2022, la Società Proponente ha apportato modifiche al Layout di progetto in considerazione degli impluvi presenti all'interno dell'area e nel rispetto della normativa vigente. Pertanto, tali modifiche hanno comportato una lieve riduzione di potenza nominale da 8.723 kW a 8.646,4 kW..*

RILEVATO che tutti gli ulteriori elaborati dovranno quindi essere aggiornati, ovvero dovrà essere resa una specifica relazione circa le modifiche effettuati, **la criticità n. 34 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

Criticità 35: Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.

CONSIDERATO E VALUTATO che Lo Studio di Impatto Ambientale è stato revisionato ed integrato in risposta a quanto richiesto dal Parere CTS 45/2024., (*Riferimento Elaborato RS06SIA0001SI_CL.45_SEZ.F_TAV.1_Studio di Impatto Ambientale*), **la criticità n. 35 è superata.**

Criticità 36: Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

CONSIDERATO E VALUTATO che è stata prodotta una specifica relazione che analizza ogni punto del PII della CTS 45/2024, e ne fornisce sia una nota di sintesi sia un documento di integrazione. **VALUTATO**, inoltre, che sono state menzionate le carte, anche in formato shapefile, per mezzo del file caricato sul portale SIVVI, denominato *RS00OBB0009A0_CL.45_SEZ.G_DOC.27_Shapefile*, ma che il predetto file appare danneggiato, **la criticità n. 36 non è superata.**

Criticità 37: Considerato l'articolo 16 del D.A. 36/GAB del 14/02/2022 della Regione Siciliana "16 – Competenze nella redazione dello studio d'incidenza Lo Studio di Incidenza deve essere redatto secondo i criteri metodologici ed i contenuti descritti nelle "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza" da figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali il sito/i siti Natura 2000 è/sono stato/i individuato/i, preferibilmente da un gruppo interdisciplinare e necessariamente firmato da un professionista con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, nonché, se diverso, dal progettista del piano/programma/progetto/intervento/attività". L'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza richiede la presentazione di specifico curriculum vitae comprovante il possesso delle specifiche competenze professionali.

CONSIDERATO E VALUTATO che, dalla lettura della Valutazione di Incidenza prodotta, emerge come il gruppo di lavori multidisciplinare che si è occupato dello studio e redazione del predetto elaborato, possieda elevate competenze specifiche, ed il progetto è stato quindi sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi dell'allegato G al DPR 357/97 modificato e integrato dal DPR 12 Marzo 2003 **Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL** "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



n. 120, nonché secondo le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), **la criticità n. 37 è superata.**

CONSIDERATO che, dallo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dalla documentazione progettuale sopra indicata, emerge quanto segue:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha citato i principali strumenti pianificatori e programmatori europei, nazionali e regionali limitandosi a esprimerne finalità e obiettivi (Decreto c.d. Burden sharing, Decreto legislativo n.28 del 3 marzo 2011, Direttiva (UE) 2018/2001, Libro Verde, SET Plan, Terzo Pacchetto Clima, PNIEC 2030, SEN, PAEE 2017, PEARS 2009 e Aggiornamento PEARS 2030, PAES).

CONSIDERATO che il Proponente afferma la compatibilità del progetto in merito al Piano regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente della Regione Siciliana.

CONSIDERATO che il Proponente afferma la compatibilità dell'opera in merito al Piano Regionale dei trasporti dell'interferenza del cavidotto di MT con la linea ferroviaria "Siracusa-Ragusa-Gela Canicatti" e che pertanto, in corrispondenza dell'attraversamento con tale opera, la linea MT in progetto seguirà un percorso aereo di circa 32 m, per poi proseguire nuovamente con tracciato interrato, a sud della linea ferrata, e fino alla CP.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara la compatibilità del progetto con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il Proponente in merito al Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia dichiara che il progetto "CL.45" non interferisce con corpi idrici superficiali e pertanto risulta compatibile con la tutela delle acque, in quanto non interferisce con alcun corpo idrico superficiale;

CONSIDERATO che il Proponente in merito al Piano delle Bonifiche delle aree inquinate afferma che l'area su cui insiste il progetto "CL.45" non ricade all'interno di siti inquinati;

CONSIDERATO che in merito alla Pianificazione e Programmazione in Materia di Rifiuti e Scarichi Idrici il Proponente afferma che *"..Per quanto riguarda gli scarichi idrici, gli unici possibili sono legati alle fasi di realizzazione e di dismissione inerente i bagni chimici di cantiere, i quali saranno a norma di legge e presi a noleggio, incluso il servizio di manutenzione e ritiro dei reflui, in convenzione a ditte specializzate del settore di gestione e trasporto di reflui civili. ..rimandando ai capitoli successivi circa la quantificazione e qualificazione degli stessi, come di seguito approfondito.*

CONSIDERATO che il progetto ricade all'interno della Important Bird and Biodiversity Areas IBA 166

CONSIDERATO che in merito al Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi), il Geosito più prossimo all'area di impianto è situato nel comune di Butera, a circa 2,50 km di distanza in linea d'aria a nord del sito di impianto, denominato "GSSP del Gelesiano a Monte San Nicola".

CONSIDERATO che in merito al Piano Territoriale Paesistico Regionale il Proponente afferma che *"l'area oggetto dell'intervento afferisce all'Ambito Territoriale n. 15 – Area delle pianure costiere di Licata e Gela"*;



RILEVATO che la porzione dell'impianto ricadente nelle particelle 242, 248 e 249 è individuata dal piano paesaggistico all'interno del paesaggio locale 10 "Area delle colline di Butera" in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale;

La porzione dell'impianto ricadente nelle particelle 75, 76, 77, 78, 79, 82, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 436, 438 e 536 e la linea dell'elettrodotto sono individuate dal Piano Paesaggistico all'interno del paesaggio locale 16 "Piana di Gela" in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; l'impianto fotovoltaico e l'elettrodotto in progetto ricade al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che in merito al PAI il Proponente afferma che *"l'area in cui si inserisce l'intervento progettuale, dal punto di vista geomorfologico, allo stato attuale, riversa in buone condizioni di stabilità geomorfologica. Il sito occupato dall'impianto infatti ricade al di fuori delle aree soggette a dissesto e a rischio idraulico/geomorfologico"*.

CONSIDERATO che l'area di impianto non risulta interessata dal vincolo idrogeologico e aree boscate.

CONSIDERATO che in merito al Piano di gestione del Rischio alluvioni il Proponente afferma che *"il Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sicilia è stato elaborato sulla base delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico del P.A.I., grazie alle quali si è verificato che il progetto sarà interamente realizzato all'esterno di aree a pericolosità e rischio idraulico"*.

CONSIDERATO che in merito alla classificazione sismica il Proponente afferma che *"L'area interessata dal progetto secondo la classificazione sopraesposta ricade interamente in zona sismica 2 – "Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti"*.

CONSIDERATO che in merito al Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi il Proponente afferma che *"...l'area di impianto e le aree percorse dal cavidotto MT di connessione, negli ultimi 10 anni, non sono state percorse dal fuoco. Per quanto riguarda l'area di impianto, essendo costituita attualmente da un seminativo e successivamente dall'impianto, è priva di vegetazione boschiva e/o arbustiva, pertanto non sarà soggetta a incendi. Si evidenzia che l'area di impianto sarà circondato perimetralmente da una fascia arborea con ampiezza 10 m, che sarà dotata di impianto di irrigazione a goccia, che somministrerà costantemente acqua (vedasi successivo piano di irrigazione). Ciò consentirà di mantenere sempre umida la fascia arborea e quindi meno soggetta alla propagazione del fuoco. Altresì la fascia arborea sarà separata dall'impianto tramite una fascia di ampiezza 4-6 m, in buona parte occupata dalla viabilità interna e per la restante parte decespugliata in modo permanente, affinché via sia sempre mantenuta una fascia tagliafuoco."*

CONSIDERATO che in merito alla compatibilità con il PRG del Comune di Gela il Proponente afferma che *"Dall'analisi del Piano regolatore del Comune di Gela approvato con D.A. n. 60 del 14 Giugno 2010, delle Norme Tecniche di attuazione e del Regolamento Edilizio vigenti si rileva che non contengono indicazioni puntuali per questo tipo di impianti. Dunque, dal punto di vista urbanistico non ci sono considerazioni rilevanti in merito. Si è inoltre presa visione del Rapporto Preliminare VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del PRG del Comune Gela (procedimento individuato ed avvalorato con note: Comune di Gela prot. 159139 del 02.12.2011; A.R.T.A./D.R.U. prot. n. 76899 del 14.12.2011; Comune di Gela prot. 18630 del 08.02.2012; A.R.T.A./D.R.U. prot. n. 6146 del 14.03.2012 ed A.R.T.A./D.R.A. prot. n. 19788 del 30.03.2012), dal quale emerge che l'area di interesse ricade in zona D2-Aree per attività artigianali e*



commerciali e D4- Aere per attività turistico-alberghiere. Si specifica che l'area indicata come F17-Area aviosportiva e verde attrezzato risulta, allo stato attuale, non più esistente."

CONSIDERATO che in merito alla coerenza dell'intervento con gli strumenti di programmazione e di pianificazione il Proponente afferma che *"Dall'analisi condotta si evince la piena coerenza dell'opera in progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale e con il sistema dei vincoli paesaggistico ambientali analizzati in questa sede; in particolare l'area ove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico in progetto: non ricade all'interno di alcun ambito di tutela o sottoposto a particolare regime di vincolo indicati negli strumenti di Pianificazione Territoriale e Settoriale; non ricade in aree sottoposte a vincolo, ai sensi del D. Lgs. n.42 del 22/01/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali ed ambientali"; ricade all'interno del Bacino Idrogeologico Area tra Torrente Comunelli e Fiume Gela (076), in particolare il sito d'installazione dell'impianto fotovoltaico non è compreso all'interno delle zone perimetrate nel P.A.I. a rischio frana o di dissesto geomorfologico ne rischio idraulico. l'analisi condotta sugli strumenti urbanistici vigenti (che non contengono prescrizioni specifiche per la tipologia di interventi proposta) negli ambiti di progetto, non ha evidenziato incompatibilità tra gli interventi previsti e le prescrizioni normative cogenti. Dall'analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistico – territoriale ed energetica, di livello nazionale, regionale e locale, emerge dunque una sostanziale coerenza dell'intervento in progetto."*

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che il progetto dell'impianto fotovoltaico "CL.45" consisterà nella costruzione, montaggio, operazione e manutenzione di un impianto di produzione di energia elettrica costituito da moduli fotovoltaici monocristallini installati su sistemi ad inseguimento (tracker) monoassiale con inseguitori di rollio. I moduli fotovoltaici verranno montati su telai di lega di alluminio anodizzato, per formare le file fotovoltaiche. I telai di metallo che sostengono i moduli fotovoltaici saranno fissati al suolo mediante pali di supporto fissi. L'impianto prevede l'installazione di moduli cristallini da 670 Wp ognuno, con una potenza nominale installata di 8,723 MWp. L'area impegnata (incluse le strade interne) sarà di circa 19,33 ettari. L'impianto fotovoltaico "CL.45" produrrà 19,37 GWh per anno di energia elettrica con moduli monocristallini montati su tracker.;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza nominale complessiva pari a 8.723,40 kWp con potenza d'immissione nella Rete M.T di 8.700 KW, denominato "CL.45", in territorio del comune di Gela (CL), in C.da Cappellania, in terreno agricolo censito nel N.C.T dello stesso comune al Foglio di Mappa N.23 - Particelle NN. 75, 76, 77, 78, 79, 82, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 242, 248, 249, 436, 438 e 536. La superficie complessiva dell'area è pari a 19,33 ha, è immediatamente e facilmente accessibile perché limitrofa alla S.P. n.83 la quale è connessa a circa 9 Km con la S.S.117 bis. La giacitura dell'area d'impianto ha un andamento leggermente acclive verso sud; di un cavidotto MT interrato e, per un breve tratto, aereo per la connessione alla linea elettrica nazionale da realizzare nel Comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania L'impianto mediante la suddetta linea MT, di lunghezza di circa 3,64 km, sarà collegato alla cabina primaria denominata "GELA 2", di proprietà del gestore di rete. Il progetto associa alla produzione di energia elettrica, la conduzione di colture di vigneti (uve da vino);

CONSIDERATO che l'impianto è suddiviso su 93 generatori ognuno accoglierà n.20 stringhe di campo, ciascuna composta da 7 pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino, per una potenza totale, sul singolo inverter, pari a 93.8 kWp. Tutti i generatori (INVERTER) saranno posti in prossimità delle stringhe. I moduli saranno montati con inclinazione molto contenuta e corrispondente all'inclinazione del tracker; l'orientamento sarà verso sud. In particolare, il campo da realizzare è composto complessivamente da 13.020



moduli da 670Wp, con superficie complessiva occupa di circa 40.444,70 mq. Le stringhe di campo sono n.1860 e convergono tutte ai 93 inverter in numero di 20 stringhe per ogni inverter;

CONSIDERATO che, dalla lettura della SPA, emerge che: *“L'impianto fotovoltaico sarà costituito quindi dai seguenti componenti:*

- *generatore fotovoltaico, le cui stringhe saranno costituite di moduli fotovoltaici di tipo monocristallino;*
- *strutture di sostegno dei moduli, infisse nel terreno;*
- *quadri di parallelo stringhe (QPS), con relativi diodi di stringa e scaricatori di sovratensione, per il sezionamento e la protezione delle linee in corrente continua in ingresso agli inverter;*
- *quadro di sezionamento inverter;*
- *n. 93 inverter della Huawei modello SUN 2000-105 TL;*
- *n.6 cabina di trasformazione bt/MT per elevare la tensione in uscita dagli inverter;*
- *n. 1 cabina di controllo/raccolta;*
- *n. 1 cabina di consegna*
- *cavi elettrici di cablaggio;*
- *impianto di messa a terra;*
- *sistema di monitoraggio e controllo remoto*

RILEVATO che sul lotto di terreno, oltre alle strutture di supporto dei moduli, sono presenti i quadri elettrici di sottocampo e le vie di passaggio dei cavi, sia di bassa che di media tensione, necessarie al collegamento di tutti i componenti dell'impianto ed al loro instradamento verso le cabine elettriche. Le vie cavi saranno in parte esterne (canaline agganciate alle strutture di supporto) ed in parte interrato, opportunamente isolate. All'interno del campo fotovoltaico, nella zona ovest, saranno realizzate 3 cabine prefabbricate destinate a cabina di trasformazione, di controllo e di consegna. In prossimità dell'area d'ingresso al sito, sarà realizzata una ulteriore cabina prefabbricata adibita a cabina di consegna;

RILEVATO che l'area in cui sorgerà l'impianto sarà completamente recintata utilizzando rete a maglia di ferro zincato di colore verde sorretta da pali in cls, senza necessità di realizzare plinti di cemento armato per il loro sostegno. Per impedire la visuale dall'esterno si procederà alla piantumazione di una corona di fascia perimetrale verde larga almeno 10 m con piante tipiche della zona; La viabilità interna sarà realizzata con materiale stabilizzato compattato, al fine di avere un impatto minimo sul terreno e sarà opportunamente illuminata con lampioni a led posizionati nei pressi del perimetro di recinzione;

CONSIDERATO che saranno posti in opera un impianto di videosorveglianza e antintrusione con sensori volumetrici a raggi infrarossi passivi collegati alla centralina d'allarme installata nel locale guardiania e un impianto di illuminazione esterna e che l'impianto sarà collegato in Media Tensione entra-esce con linea MT denominata “CP2 - Gela” posto a distanza dall'impianto di circa 3667 mt (lunghezza cavidotto 3667 mt).

CONSIDERATO che l'opera sarà costituita da 3 sottocampi, 2 cabine MT, 1 control room, 3 cabina di trasformazione MT/BT, 93 Inverter, l'orientamento dei moduli sarà da Est-Ovest, l'inclinazione moduli: variabile con trackers mono assiali, la distanza tra le file: 5,60 m, l'altezza minima da terra: 0,80 m, l'altezza massima da terra: 4,62 m, l'ancoraggio a terra: pali in acciaio zincato infissi nel terreno senza fondazioni o plinti e la durata dell'impianto: 30 anni.

CONSIDERATO che tra le file dei Trackers è previsto *l'impianto a spalliera di un vigneto di uva da tavola “Cultivar Vittoria Bianca”, di estensione complessiva netta di 7,0 ha...l'area sottostante i moduli, non*



computabile come area agricola, sarà comunque destinata a manto erboso spontaneo, con vantaggio per l'ecosistema naturale;

RILEVATO che per la Valutazione dell'Alternativa Zero il modello adottato per le analisi del caso è stato quello di valutare, per l'opzione considerata, le Opportunità (Opportunities) e le Minacce (Threats) e il Proponente è giunto alla considerazione che il risultato della Matrice delle Opportunità è sensibilmente superiore a quello della Matrice delle Criticità. Per tale Motivo l'Alternativa Zero è esclusa.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara di dovere effettuare il prelievo di 142 campioni di terre suddivisi tra cavidotto e area d'impianto.

CONSIDERATO che in merito che per la realizzazione dell'opera è prevista un'attività di movimento terre, che si può distinguere nelle seguenti tipologie:

- scotico del terreno agricolo per la realizzazione di aree omogenee adatte alla installazione dei pannelli;
- riutilizzo del materiale proveniente dalle attività di scotico in sito, da utilizzare per la realizzazione del ricolmo delle stesse aree per definirne l'uniformità;
- materiali di nuova fornitura necessari per la formazione dello strato finale di strade e piazzole.

CONSIDERATO che il Proponente afferma che il volume di scavo complessivo necessario per la realizzazione delle opere civili del parco fotovoltaico è stato calcolato in 16570 mc, così distribuiti:

Attività	Volume da scavo [mc]
Scavo a sezione obbligata per trincea	5950
Scavo sbancamento e livellamento generale	7500
Scavo per strade interne	3120
Totale	16570

Il materiale scavato proveniente dalla realizzazione delle opere in progetto, sarà depositato temporaneamente all'interno dell'area di cantiere, lungo l'area centrale dell'impianto in prossimità della strada già esistente, per essere successivamente utilizzato.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nello SIA sono: Atmosfera e Clima, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Flora, fauna ed ecosistemi, Biodiversità, Paesaggio, Inquinamento luminoso, Cromatismo, abbagliamento visivo ed effetti sull'avifauna, Rumore e vibrazioni, Campi elettromagnetici, Rifiuti.

CONSIDERATO che per ogni componente ambientale sono stati presi in considerazione gli impatti attesi nelle fasi di cantiere, esercizio e dismissione.

CONSIDERATO che dalla lettura della **relazione agronomica** prodotta dal Proponente emerge che: *“L'idea progettuale di fondo che si vuol perseguire è quella di far convivere la tecnologia delle rinnovabili, l'impianto agro-fotovoltaico appunto, con delle colture agricole remunerative, come i vigneti da tavola inframezzandoli nello stesso impianto, creando un agroecosistema perfettamente incastrato nel territorio. Si vuole realizzare in questo modo un unico complesso tecnologico, ecologico e produttivo che non soltanto mitighi al massimo gli effetti dell'impatto ambientale legati alla presenza dell'impianto, ma che ne valorizzi l'aspetto economico produttivo del territorio, arricchendo di maggiore eterogeneità l'ecosistema circostante. L'obiettivo prefissato, infatti, è quello di garantire un miglioramento costante e duraturo dei risultati produttivi nel pieno rispetto dell'ecosistema circostante... la realizzazione di agroecosistemi*



costituiti da colture arboree, come appunto i vigneti da tavola, permetterebbe da un lato ad una maggiore diversificazione colturale, arricchendo l'ecosistema di specie vegetali che hanno esigenze colturali differenti, dall'altro, proprio il fatto di realizzare colture più redditizie rispetto ai seminativi, porterebbe ad incrementare l'economia del territorio e tutti gli altri aspetti ad essa legati... l'idea progettuale è quella di gestire i terreni in maniera semplice e nello stesso tempo quanto più efficace possibile. Innanzitutto, si punta a ridurre al minimo gli interventi produttivi sulle colture, per due motivi uno di carattere economico e l'altro legato alla salvaguardia dell'ecosistema circostante; pertanto, i vigneti da tavola che si intendono coltivare verranno condotte in maniera accorta e innovativa allo stesso tempo. Pertanto, Si adotteranno pratiche agronomiche conservative mirate a mantenere quanto più a lungo possibile le potenzialità produttive della pianta, quindi potature invernali non molto "spinte", idonee potature verdi, sgrappolature frequenti, lavorazioni meccaniche superficiali nell'interfilare e zappature manuali nel filare, concimazioni prevalentemente organiche, pratica del sovescio, interrimento dei residui di potature, ecc..Nello stesso tempo, sempre nei vigneti, si punterà sia ad un maggior ricorso alla meccanizzazione di alcune operazioni colturali come la potatura, e lo dimostra l'adozione di sistemi di allevamento consone a questa logica, come appunto la spalliera, sia ad una migliore qualità del prodotto finale, attraverso la scelta di una cultivar molto ricercate dal mercato come la Vittoria Bianca, che ha il vantaggio di essere una coltura precoce la cui raccolta avviene nel mese di Giugno. La produttività, proprio per il fatto che è una coltura a ciclo vitale ridotto rispetto ad altre coltivar come l'Italia e il Red Globe, è leggermente inferiore, e si attesta tra 200 e 230 q.li/ettaro. Il sistema di allevamento che si intende adottare, anche per evidenti scelte progettuali relative all'impianto Agro-Fotovoltaico, è la spalliera, in cui i filarispalliera saranno inframezzati in numero di 2 o 3 con i tracker dell'impianto stesso per una superficie agrivoltaica lorda di circa 11,1 Ha. Il sesto d'impianto praticato sarà di 140 cm X 250 cm, che permetterà una densità d'impianto mediamente di 2.800 piante/ettaro che, considerando una superficie agricola complessiva di 7 ettari (rifer. tav.2 sez E, allegata al progetto), porterà ad un investimento complessivo di circa 19.600 piante di vite da tavola. L'impianto sarà costituito da pali di testata in cemento armato precompresso e pali-tutori che fuoriescono da terra per un'altezza di 1,70 m. Questi pali testata, che sono ancorati al terreno con delle basette in c.l.s. e dei tiranti in fil di ferro del diametro commerciale di 21, reggono 4 ordini di fili di ferro di cui quelli mediani a binario sfalsato per permettere l'eventuale raccolta meccanica. I quattro ordini di filo saranno montati nel seguente modo: a 70 cm da terra c'è il primo filo singolo, segue il secondo posto a 100 cm da terra ed il terzo posto a 130 cm, quest'ultimi 2 ordini di filo, saranno posizionati a binario sfalsato (in altezza), mentre il quarto ordine di filo è posto a 160 cm dal terreno (fig.9). La distanza tra i pali-tutori all'interno del filare sarà di 6,00 m... La realizzazione del suddetto impianto non arrecherà danno alcuno alle dinamiche vegetazionali in quanto, trattandosi di ambiente già densamente antropizzato, non vi sono le condizioni per potersi insediare una cospicua flora naturale, ma, tutt'al più, singole essenze terofite distribuite in aree marginali poste lungo i confini dei vari appezzamenti coltivati. Al fine di favorire il più possibile le naturali dinamiche di sviluppo florovegetazionale delle entità botaniche potenzialmente presenti nel sito di interesse, salvaguardando nel modo più efficace il mantenimento dello <<scritto>> di biodiversità insita nell'areale, si realizzeranno lungo tutto il perimetro dei confini del fondo interessato all'impianto agri-fotovoltaico, a ridosso della fascia alberata, delle lingue di terreno che saranno lasciate incolte e quindi esposte allo sviluppo della vegetazione spontanea, che daranno un contributo sostanziale all'integrazione delle strutture da realizzare con l'ambiente rurale circostante. Queste opere insieme a tutte gli altri accorgimenti di carattere agronomico ambientale (citati nel paragrafo 7 di questa relazione) sono in linea con quanto previsto dalle disposizioni riportate nell'art.20 del P.E.A.R.S. (Piano Energetico Ambientale Regione Sicilia) in materia di biodiversità e sviluppo dell'ambiente rurale. Il progetto dell'impianto agri-fotovoltaico CL 45, oggetto della presente relazione, prevede, inoltre, la realizzazione di particolari accorgimenti agronomici di gestione del suolo che contribuiranno significativamente a contrastare l'insorgere del fenomeno della desertificazione. In ultima analisi la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile, quale è quella solare, nel sito individuato dal committente, preserverà la quasi totalità della superficie agraria coltivabile, permettendo dunque, di non sottraendo suolo alle coltivazioni e, di contro, non arrecherà danni da impatto ambientale anzi, per certi versi, produrrà effetti positivi a tutto l'ecosistema, in quanto, limiterà gli effetti indesiderati dell'erosione idrica dei terreni che, se non controllata, può portare alla desertificazione e quindi alla perdita irreversibile di suolo."



4. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATI

CONSIDERATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti ha preso in esame un'area circolare con raggio di 10 km (complessivamente 23.620 ha circa di superficie terrestre) all'interno della quale sono stati censiti gli impianti esistenti nonché gli impianti in corso di autorizzazione visibili sul portale ARTA per un totale di 12. **La potenza complessiva ottenuta dalla somma delle potenze presunte e rilevate su Atlaimpianti del GSE degli impianti esistenti più quello in corso di autorizzazione (rilevata dal SIVVI), incluso "CL.45", sarà di 347,43 MW ed occuperà una superficie complessiva di circa 387,88 ha. Pertanto ne consegue che il rapporto MW/ha sarà di 1,11 ha di suolo utilizzato per ogni MW installato. Nel caso dell'impianto "CL.45", essendo utilizzata una superficie di 19,33 ha si avrà che verrà utilizzata una superficie di 2,21 ha per ogni MW installato.**

CONSIDERATO che il proponente, in relazione alla predetta valutazione, scrive che: *"L'inserimento dell'impianto "CL.45" in rapporto agli altri impianti presenti o che saranno realizzati appare tuttavia tollerabile in quanto saranno operate misure di mitigazione tali da ridurre la visibilità dell'impianto stesso (quale la piantumazione di specie arboree locali aventi la funzione di "barriera verde"), saranno inoltre installati moduli monocristallini aventi un basso indice di riflettanza e pertanto non si verrà a creare l'effetto lago, infine l'incidenza del cumulo di tutti gli impianti, considerata l'estensione dell'area avente raggio 10 km (esclusa la zona marina) pari a 23.620 ha, sarà dello 0,0016 di superficie occupata."*

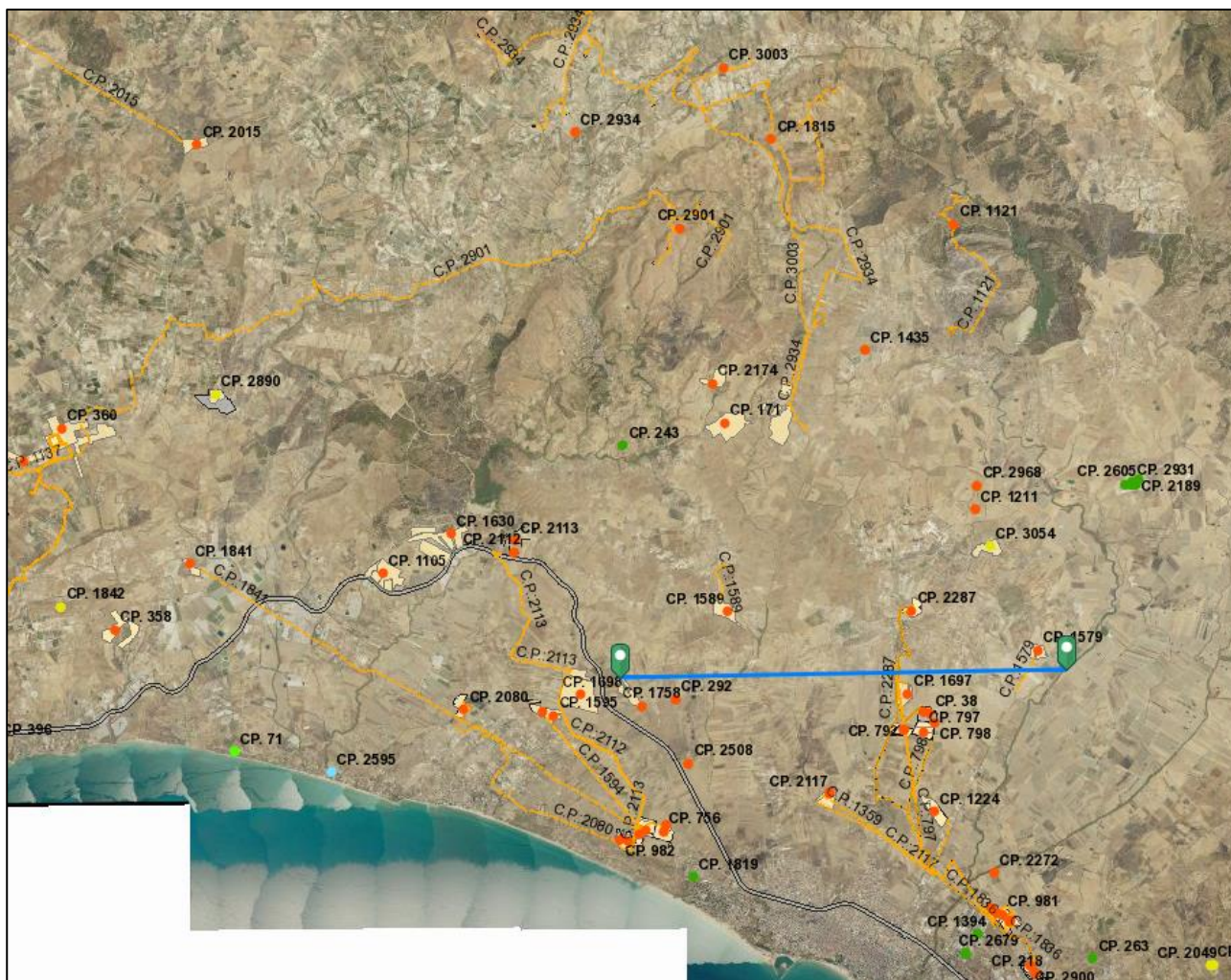
CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'impatto cumulativo sull'avifauna migratrice, si legge: *"Non escludendo la possibilità di passaggi di avifauna migratrice sul territorio indagato nel presente studio, si può affermare che il cosiddetto effetto lago è da ritenersi un fenomeno alquanto improbabile. Infatti lo scrivente Agr. Dott. Nat. Giuseppe Filiberto è stato uno tra i primi studiosi ad analizzare le interazioni della fauna e della flora all'interno dei campi fotovoltaico, pubblicando il primo studio in Italia sull'argomento dopo un periodo di osservazione presso uno dei primi impianti fotovoltaici di grandi dimensioni a terra nel territorio di Priolo durato dal 2006 al 2008 (cfr G. Filiberto, G. Pirrera "Monitoraggio delle interazioni faunistiche e floristiche negli impianti fotovoltaici" Atti Congresso SIEP-Iale (Società Italiana per l'Ecologia del Paesaggio – International Association for LandscapeEcology, 2008). Altresì ha continuato l'osservazione durante un periodo di tre anni dal 2012 al 2015 presso il Parco Fotovoltaico "Villalba di Gesù" da 5 MW. Grazie alle osservazioni dirette è stato possibile constatare che l'avifauna stanziale e in alcuni casi anche migratrice non veniva affatto attratta dai campi fotovoltaici presi in osservazione, tuttavia un aspetto interessante rilevato consisteva nell'utilizzo delle strutture di sostegno dei moduli da parte di molte specie di passeriformi per creare il proprio nido. All'interno di un parco fotovoltaico non solo l'avifauna, ma anche piccoli mammiferi, trovano un luogo sicuro da predatori, nonché riparo da intemperie e foraggiamento (privo di sostanze chimiche utilizzate in agricoltura, quali ad esempio fitofarmaci e ammendanti)."*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *"l'inserimento dell'impianto "CL.45" in rapporto agli altri impianti presenti o che saranno realizzati appare tuttavia tollerabile in quanto saranno operate misure di mitigazione tali da ridurre la visibilità dell'impianto stesso (quale la piantumazione di specie arboree locali aventi la funzione di "barriera verde"), saranno inoltre installati moduli monocristallini aventi un basso indice di riflettanza e pertanto non si verrà a creare l'effetto lago, infine l'incidenza del cumulo di tutti gli impianti, considerata l'estensione dell'area avente raggio 10 km (esclusa la zona marina) pari a 23.620 ha, sarà dello 0,0016 di superficie occupata"*.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito all'effetto cumulo, dall'analisi del solo portale del SIVVI, risultano presenti i seguenti impianti FER in fase di autorizzazione e/o già valutati in un buffer di 10 km,

come evincibile dalle tabella e planimetria seguenti, riscontrando la presenza di 30 progetti di impianti FER, **per un totale di circa 750 MW**, così suddivisi:

- N. 9 impianti Agrovoltai per un totale di 311,89 MW;
- N.1 impianto Eolico da 30 MW;
- N. 20 impianti Fotovoltaici per un totale di 408,92 MW



PROG R.	CP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	STATO	POTENZA (MW)
1	1589	ROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO CL.38) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 3.992 KW (3.000 KW IN IMMISSIONE IN RETE) SITO IN C.DA BATIA, SNC - GELA (CL)	ECOSICILY 1 S.R.L.	AGROVOLTAICO	ISTRUTTORIA	3,99
2	1758	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO CL.45) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 8.723 KW (8.700 KW IN IMMISSIONE IN RETE) SITO IN C.DA CAPPELLANIA, SNC - GELA (CL)	ECOSICILY 1 S.R.L.	AGROVOLTAICO	ISTRUTTORIA	8,7
3	2080	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO COLLOCATO A TERRA IN AREA AGRICOLA DENOMINATO "IMPIANTO AGV CAPRERIA", DI POTENZA PARI A 7.296,3 KW IN DC E 5.900 KW IN AC, DA REALIZZARSI NEL FOGLIO DI MAPPA 66, PARTICELLE 121. 123. 124. 276. 277. 278 E 449	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 22 S.R.L.	AGROVOLTAICO	ISTRUTTORIA	7,3



PROG R.	CP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	STATO	POTENZA (MW)
		NEL COMUNE DI GELA (CL) IN C. DA LA CAPRERIA SNC E DI				
4	184 1	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO {DENOMINATO CL.42} PER UNA POTENZA NOMINALE DI 3.658 KW (3.635 KW IN IMMISSIONE IN RETE) SITO IN C.DA DESUSINO, SNC - BUTERA {CL}	ECOSICILY 1 S.R.L.	AGROVOLTAICO	ISTRUTTORIA	3,65
5	293 4	PARCO EOLICO "SAN GIACOMO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BUTERA (CL), CON POTENZA EOLICA 30 MW E SISTEMA DI ACCUMULO 20 MW, INCLUSIVO DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI BUTERA (CL) E MAZZARINO (CL)	SAN GIACOMO SRL	EOLICO	ISTRUTTORIA	30
6	228 7	IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DENOMINATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GELA" DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GELA, C.DA PIANO MENDOLA, RICADENTE NEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA ED OPERE CONNESSE DI ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA	SOLAR PV 3 SRL	FOTOVOLTAICO	ISTRUTTORIA	9,35
7	169 7	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO CL.25) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 3.992 KW (3.000 KW IN IMMISSIONE IN RETE) SITO IN C.DA SETTEFARINE, SNC - GELA (CL)	ECOSICILY 1 S.R.L.	AGROVOLTAICO	ISTRUTTORIA	3,99
8	292	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 168.906,24 KWP E DELLE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI IN AGRO DI GELA (CL). LE OPERE DI CONNESSIONE SI ESTENDONO FINO AL COMUNE DI BUTERA.	AGROENERGIE SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	169
9	250 8	IMPIANTO AGROVOLTAICO, DI POTENZA DEL GENERATORE DI 7.301 KW DC E POTENZA IN IMMISSIONE DI 5.900 KW AC DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL) IN CONTRADA TENUTA BRUCA	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 23 S.R.L.	AGROVOLTAICO	CONCLUSA	7,3
10	159 5	PROGETTO PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DALLA POTENZA NOMINALE DI 5.998 KW NEL COMUNE DI GELA (CL)	GREEN VIRIDI ITALIA SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,99
11	159 4	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DALLA POTENZA NOMINALE DI 5.998 KW NEL COMUNE DI GELA	GREEN NOVUS SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,99
12	160 1	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 5950 KW IN AC E DI 6873 KWP IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL), CONTRADA S.OLIVA	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 04 SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,95
13	169 5	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 2.450 KW IN A.C. E DI 2.830,24 KW IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL), C/DA SANT'OLIVA	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 02 SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	2,45
15	211 7	IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "GEMINI 2" DI POTENZA IN IMMISSIONE IN RETE DI 6.000 KW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	URBA-I 020102 S.R.L.	AGROVOLTAICO	CONCLUSA	6
16	110 5	IMPIANTO FOTOVOLTAICO BUTERA BURGIO: PROCEDURA DI VIA	EF SOLARE ITALIA SPA	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	19,95



PROG R.	CP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	STATO	POTENZA (MW)
17	1630	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 25 MWP	PACIFICO GRAFITE SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	25
18	2113	PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUIMENTO MONOASSIALE DALLA POTENZA NOMINALE DI 5.997,60 KWP ED OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GELA E BUTERA (CL).	SOLAR NATURA	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,997
19	2112	PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUIMENTO MONOASSIALE DALLA POTENZA NOMINALE DI 5.997,60 KWP ED OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI GELA (CL).	SOLAR MERIDIONALIS SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,997
20	2174	INTERVENTO DI COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA DI CIRCA 102 MWP CONNESSO AL-LA RTN NEL COMUNE DI BUTERA (CL) IN LOCALITÀ POZZILLO” - CLASSIFICA CL_003_IF00029, CODICE PROCEDURA 171.	SOLAR SICILY	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	102
21	2968	PROGETTO DI UN IMPIANTO A TERRA ECO-AGRO-FOTOVOLTAICO DI 85,96 MWP INTEGRATO DA UN SISTEMA DI ACCUMULO DA 2 MW, COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE, DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI GELA (CL) IN CONTRADA BADIA COLLEGIO	PV FREYR S.R.L.	AGROVOLTAICO	CONCLUSA	85,96
22	358	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO CORALLO 2 DA 12.980,52 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BUTERA (CL).	PACIFICO CORALLO SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	12,98
23	1435	IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SICILIA CENTRALE" IN BUTERA (CL) 185MW	ALTA CAPITAL 3 SRL	AGROVOLTAICO	CONCLUSA	185
24	798	UN IMPIANTO A TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA FV-SPADARO EN 64B DELLA POTENZA NOMINALE DI 6000 KWP, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL).	EDERA SOL SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	6
25	1224	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 8,75 MW E DI POTENZA DI PICCO PARI A 10,06992 MWP, DELLE OPERE NECESSARIE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA E DELLE OPERE ACCESSORIE NECESSARIE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLO STESSO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL)	VEI GREENFIELD 1 S.R.L.	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	8,75
26	792	FV - BARTOLI - REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 3.325,00 KWP IN A.C. E DI 3.841,00 KWP IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL), C/DA SETTEFARINE, DISTIN	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 07 SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	3,32
27	981	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 2.450,00 KWP IN A.C. E DI 2.830,24 KWP IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL), C/DA TENUZZA, DISTINTO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 153 PARTICELLE 5.	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 02 SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	2,45
28	2900	IMPIANTO FOTOVOLTAICO - AREA ESTERNA NCO GELA (CL) DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 5,55 MW LOCALIZZATO NEL COMUNE DI GELA (CL))	ENI NEW ENERGY	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	5,55



PROG R.	CP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	PROPONENTE	TIPOLOGIA	STATO	POTENZA (MW)
29	983	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 4.900 KWP IN A.C. E DI 5.859,40 KWP IN D.C. E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GELA (CL), C/DA TENUZZA, DISTINTO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 153 PARTICELLE 54 E 382 (EX 121)	SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 03 SRL	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	4,9
30	210	NUOVA INIZIATIVA ENI PROGETTO ITALIA - IMPIANTO FOTOVOLTAICO AUGUSTA AREA NORD 4,3 MWP - COMUNI DI AUGUSTA E MELILLI (SR)	ENI NEW ENERGY	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	4,3
31	998	ENI PROGETTO ITALIA - GELA "ISOLA 29" - IMPIANTO FOTOVOLTAICO 3,0464 MWP	ENI NEW ENERGY	FOTOVOLTAICO	CONCLUSA	3

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito al cumulo soggettivo relativo al Proponente "Ecosicily", si segnala che dalla consultazione del portale SIVVI, risultano **in valutazione** le seguenti procedure:

CP	Data procedura	Procedura	Proponente	Classifica	Oggetto del progetto
1637	30/09/2021	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_033_IF01637	CL_33_MAZZARINO_C.DA CIMIA
1758	18/10/2021	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_007_IF01758	CL_45_GELA_C.DA CAPPELLANIA
1336	22/03/2021	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	ECOSICILY 2 SRL	PA_057_IF01336	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DA 4.495 KWP E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE
1757	09/12/2021	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	ECOSICILY 2 SRL	PA_057_IF01757	DGF007 - (PETRALIA SOTTANA 1)
4176	08/08/2025	VIA-Valutazione Impatto Ambientale (Art.23)	ECOSICILY 12 S.R.L.	AG_026_IF04176	AG.26_NARO_C/DA CAMMUTO
2162	05/08/2022	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	ECOSICILY 1 S.R.L.	AG_029_IF02162	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO AG.17)PER UNA POTENZA NOMINALE DI 2.877 KW

e risultano **pareri esitati** per le seguenti procedure:

CP	Classifica	Proponente	Oggetto del Progetto		Stato proc.	Ultimo parere CTS	Data	Esito Parere
3161	AG_029_IF0 3161	ECOSICILY 1 S.R.L.	AG.47_RACALMUTO_C.DA NOCE	V I A	Archiviata	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	10/10/2025	Restituito al servizio
2270	AG_029_IF0 2270	ECOSICILY 1 S.R.L.	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO AG.44) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 4.127 KW	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istruttoria Dipartimento	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	28/11/2025	Positivo con condizioni
2162	AG_029_IF0 2162	ECOSICILY 1 S.R.L.	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO AG.17)PER UNA POTENZA NOMINALE DI 2.877 KW	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Trasmessa alla C.T.S.	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	28/11/2025	Positivo con condizioni
2154	AG_013_IF0 2154	ECOSICILY 1 S.R.L.	PROGETTO IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO (DENOMINATO AG.15) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 7.413	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	06/06/2025	Positivo con condizioni



			KW					
2082	CL_007_IF0 2082	ECOSICILY 1 S.R.L.	PROGETTO IMPIANTO AGRO- FOTOVOLTAICO {DENOMINATO CL.4) PER UNA POTENZA NOMINALE DI 5.797 KW	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	19/12/2025	Positivo con condizioni
2015	CL_003_IF0 2015	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL.50_BUTERA_C.DA CHIAPPARA	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	30/09/2025	Positivo con condizioni
1841	CL_003_IF0 1841	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_42_BUTERA_C.DA_ DESUSINO	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	30/09/2025	Positivo con condizioni
1822	PA_071_IF0 1822	ECOSICILY 1 S.R.L.	PA.2_SCLAFANI BAGNI_C.DA_REGALE ALI	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	17/05/2024	Positivo con condizioni
1758	CL_007_IF0 1758	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_45_GELA_C.DA CAPPELLANIA	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Trasmessa alla C.T.S.	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	21/02/2025	Positivo con condizioni
1757	PA_057_IF0 1757	ECOSICILY 2 SRL	DGF007 - (PETRALIA SOTTANA 1)	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Trasmessa alla C.T.S.	PII - Parere Istruttorio Intermedio	02/09/2022	Richiesta approfondimen ti e/o integrazioni
1745	TP_006_IF01 745	ECOSICILY 1 S.R.L.	TP.4_CASTELVETRAN O_C.DA_MAGAGGIARI	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Conclusa	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	17/08/2023	Positivo con condizioni
1697	CL_007_IF0 1697	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_25_GELA C.DA SETTEFARINE	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	30/04/2025	Positivo con condizioni
1637	CL_033_IF0 1637	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_33_MAZZARINO_C .DA_CIMIA	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Trasmessa alla C.T.S.	PII - Parere Istruttorio Intermedio	28/06/2024	Richiesta approfondimen ti e/o integrazioni
1589	CL_007_IF0I 589	ECOSICILY 1 S.R.L.	CL_38_GELA_CONTRA DA BATIA	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Istrutt. Provv. PAUR	PIC - Parere Istruttorio Conclusivo	04/04/2025	Positivo con condizioni
1336	PA_057_IF0 1336	ECOSICILY 2 SRL	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DA 4.495 KWP E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)	Trasmessa alla C.T.S.	PII - Parere Istruttorio Intermedio	09/02/2022	_Altro_

5. MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

CONSIDERATO che in relazione alla componente **Atmosfera** il Proponente prevede: “*Si riporta di seguito l’elenco delle principali prescrizioni che troveranno collocazione nella documentazione contrattuale e, in particolare, nel piano di sicurezza e coordinamento: spegnimento dei macchinari nella fase di non attività; transito dei mezzi a velocità molto contenute nelle aree non asfaltate al fine di ridurre al minimo i fenomeni di risospensione del particolato; copertura dei carichi durante il trasporto; adeguato utilizzo delle macchine di movimento terra limitando le altezze di caduta del materiale movimentato e ponendo attenzione durante le fasi di carico dei mezzi a posizionare la pala in maniera adeguata rispetto al cassone. Un ulteriore intervento di carattere generale e gestionale riguarda la definizione esecutiva del layout di cantiere che dovrà porre attenzione nell’ubicare eventuali impianti potenzialmente oggetto di emissioni polverulenti, per quanto possibile, in aree non immediatamente prossime ai ricettori. Inoltre, le aree di cantiere in cui*



possono innescarsi fenomeni di risollevamento in presenza di vento forte e dispersione delle polveri (aree di stoccaggio, anche temporaneo, di materiali sciolti; aree non asfaltate) dovranno essere protette con schermature antivento/antipolvere realizzate ad hoc o disponendo in maniera adeguata schermi già previsti per altri scopi (barriere antirumore, container, recinzione del cantiere, etc.). Molto si può fare nella adeguata scelta delle macchine operatrici. Alla luce di quanto riportato al fine di contenere le emissioni, per quanto possibile, verrà privilegiato l'impiego di macchinari di recente costruzione. Il principale sistema di mitigazione dell'emissione e dispersione di polveri a seguito di attività di cantiere è rappresentato dall'impiego di sistemi di bagnatura delle aree di lavorazione. L'impiego di sistemi di bagnatura agisce sostanzialmente su due versanti: riduzione del potenziale emissivo; trasporto al suolo delle particelle di polveri aerodisperse...Una fonte di emissione di polveri che può risultare, se non adeguatamente controllata, particolarmente significativa è quella determinata da deposizione e successiva risospensione di materiale sulla viabilità ordinaria in prossimità dell'area di cantiere ad opera dei mezzi in uscita dal cantiere stesso. Tale sorgente può essere praticamente annullata prevedendo adeguati presidi ossia impianti di lavaggio degli pneumatici dei veicoli pesanti in uscita dal cantiere e periodiche attività di spazzatura delle viabilità interne all'area di intervento. Per ciò che concerne gli impianti di lavaggio ruote esistono sostanzialmente due tipologie: impianti di lavaggio in pressione; impianti di lavaggio a diluvio. Per ciò che concerne le attività di spazzatura esse potranno essere svolte da macchinari dotati di sistemi di spazzole rotanti e bagnanti cui è applicato anche un sistema di aspirazione, montati stabilmente su veicoli commerciali (camion di piccole/medie dimensioni o veicoli ad hoc) o applicabili in caso di necessità a mezzi da cantiere. In fase esecutiva andrà predisposto un piano di lavaggio che individui la frequenza delle attività, anche in funzione delle condizioni meteorologiche e dell'intensità delle attività nell'area di cantiere.”

CONSIDERATO che in relazione alla componente **Suolo** il Proponente prevede: “..Al termine dei lavori, il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento del materiale di risulta derivante dalle opere di realizzazione del parco fotovoltaico in oggetto, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Le attività e l'allestimento del cantiere possono comportare gli effetti indicati precedentemente. Nel caso in analisi l'area di cantiere è posta in ambiti extraurbani; infatti l'area individuata per la localizzazione del cantiere è per lo più attualmente destinata alla attività agricola e il PRG del Comune coinvolto non ne prevede una destinazione d'uso diversa. Pertanto in generale l'area di cantiere sarà restituita all'uso agricolo e il loro ripristino, in tal senso, comporterà la scotico di uno strato superficiale del terreno e il successivo rinterro con terra di coltura.”

RILEVATO, inoltre, che sono state riportate nello SIA le indicazioni per il prelievo, asportazione del suolo, stoccaggio provvisorio e ripristino del suolo, specificando le modalità di messa in posto, gli interventi di ripristino della fertilità del suolo, sugli aspetti fisici del substrato, interventi per potenziare la fertilità, impianto al momento dell'insediamento della vegetazione e post-impianto in copertura;

CONSIDERATO che in relazione alla componente **Rumore e Vibrazione** il Proponente prevede: “..Trattandosi di un cantiere di dimensioni non trascurabili e considerata l'estrema mobilità dei mezzi di cantiere all'interno dell'area, risulta superfluo l'utilizzo di barriere fonoassorbenti al fine di mitigare l'impatto sugli edifici presenti in prossimità dell'area stessa... Le macchine e le attrezzature utilizzate nelle lavorazioni, di cui all'elenco precedente, anche se in regola con le prescrizioni normative, risultano caratterizzate da emissioni acustiche non trascurabili, con livelli di pressione sonora variabili in corrispondenza degli operatori in un “range” di 80÷90 dBA... Le emissioni assunte nelle valutazioni previsionali devono, quindi, considerare non i livelli di potenza sonora di targa, ma bensì i valori rilevati nel



corso di attività di monitoraggio in aree di cantiere simili a quello oggetto di studio In ogni caso si deve provvedere all'impiego di barriere mobili in prossimità dei mezzi maggiormente rumorosi, come ad esempio l'escavatore con demolitore a scalpello..”

CONSIDERATO e VALUTATO che sono previste specifiche prescrizioni sulla scelta delle macchine, delle attrezzature, miglioramenti delle prestazioni, manutenzione dei mezzi delle attrezzature, modalità operazionali e predisposizione del cantiere e mitigazione delle vibrazioni, senza tuttavia produrre la valutazione previsionale dell'impatto acustico in fase di cantiere, a firma di un Tecnico Competente in Acustica;

CONSIDERATO che in relazione alla componente **Acque superficiali e sotterranee** il Proponente prevede: *“..L'impatto potenziale sul sistema idrico superficiale e sotterraneo in fase di cantiere viene mitigato attraverso interventi infrastrutturali e il ricorso a presidi finalizzati a minimizzare il carico potenzialmente inquinante delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque reflue, nonché a prevenire il rischio di eventuali sversamenti accidentali... Il piano operativo di sicurezza prevede che i rifornimenti di carburante dei mezzi d'opera avvenga all'interno dell'area in una porzione circoscritta, opportunamente e solo temporaneamente impermeabilizzata e dotata di ogni accorgimento per evitare lo sversamento di oli e carburanti sul terreno, oltre che la loro raccolta e smaltimento con modalità controllate. Il lavaggio dei mezzi e la pulizia delle betoniere potranno essere svolti solo nelle eventuali aree di lavaggio presenti in cantiere o direttamente presso i fornitori esterni.*

CONSIDERATO e VALUTATO che sono stati analizzati gli aspetti ambientali in relazione alla realizzazione della linea di connessione in media tensione, descrivendo le scelte progettuali adottate in modo da risultare il meno pregiudizievole possibile sull'ambiente circostante sia per la sezione interrata che per quella con posa aerea;

CONSIDERATO che in relazione alla produzione di **Rifiuti** il Proponente intende perseguire gli obiettivi del riciclaggio e riutilizzo, specificando le caratteristiche del deposito temporaneo presso il cantiere e prevedendo il conferimento degli stessi a Ditte autorizzate elencando, inoltre, i rifiuti recuperabili;

CONSIDERATO che in relazione alla **mobilità**, nello SIA si legge: *“Gli accessi al cantiere dovranno essere realizzati in modo da non interferire con la viabilità principale della zona. Gli automezzi in uscita dal cantiere dovranno garantire il totale contenimento di liquidi, polveri, detriti etc. provenienti dal carico trasportato. Per tutti gli automezzi in uscita dal cantiere è prescritto il lavaggio delle ruote e la completa rimozione di fango o altro materiale depositato sulle stesse.”*

CONSIDERATO che in relazione alla **salvaguardia della Fauna**, nello SIA si legge: *“Per ridurre gli impatti sulla fauna, sarebbe auspicabile che gli interventi per la realizzazione delle opere avvenissero in un periodo breve concentrando quindi i lavori. Per quest'impianto, tuttavia, e in considerazione del valore delle specie nidificanti, si ritiene non necessario sospendere i lavori durante la stagione riproduttiva. Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno; dovrà inoltre effettuarsi prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo, sui margini dell'area, da parte di un esperto faunista per allontanare eventuali esemplari erranti o in stato di latenza (anfibi e rettili).”*

CONSIDERATO che sono state previste **misure di mitigazione per la componente biotica**, attraverso la creazione di barriera vegetale consistente in un filare arboreo ed arbustivo localizzato attorno all'intero perimetro dell'impianto, specificando le tecniche di impianto, la gestione e manutenzione della vegetazione arborea ed arbustiva: *Tipologicamente la barriera vegetale è costituita da un filare singolo di alberi ad alto e*



medio fusto disposti linearmente ed alternati da elementi arbustivi, entrambi ad una distanza di 3 metri gli uni dagli altri. Tutte le piantine saranno posate tramite rete Shelter e palo tutore in bambù e saranno alte circa 15-70 cm gli arbusti e 70-150 cm gli alberi.. trattandosi di un ambito extraurbano, è opportuno impiegare essenze autoctone scelte fra quelle appartenenti alle serie di vegetazione potenziale selezionate e consociate in modo da massimizzare le funzioni attese.. La barriera vegetale consisterà quindi in una fascia di essenze vegetali arboree, arbustive ed erbacee, estesa linearmente per una larghezza di circa 10 metri, nella quale si dovrà creare:

- *uno strato più alto, formato da alberi (ad es. Olea europaeaavar. Sylvestris e Ceratonia siliqua);*
- *uno strato intermedio, formato da arbusti (ad es. Prunus spinosa);*
- *uno strato basso, con cespugli (ad es. Asparagus albus e A. acutifolius).*

Indicativamente la densità di impianto dovrà prevedere circa 300 piante per ha, di cui: 15 % cespugli e specie erbacee, 45 % arbusti, 40 % alberi medio fusto. Per quanto riguarda la disposizione si dovrà evitare di adottare schemi troppo rigidi, bensì di tipo naturaliforme e seguendo un ordine seriale. L'inerbimento avverrà mediante semina composta da un miscuglio polispecifico composto oltre che dalle suddette graminacee anche da leguminose annuali autorisemianti (Hedysarum coronarium, Medicago sativa), garanzia di migliore attecchimento rispetto alle monoculture. La semina potrà anche essere effettuata con macchina idroseminatrice ed ugelli appositamente strutturati che permettano una adeguata miscelazione e distribuzione di tutte le componenti del prodotto...Soltanto due-tre volte l'anno la vegetazione erbacea, strettamente necessaria per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, sarà sfalcata con mezzi meccanici senza l'utilizzo di diserbanti chimici,

CONSIDERATO che sono state previste **misure per la salvaguardia della fauna**, attraverso la creazione di sottopassi faunistici interrati alla base e dimensionati in rapporto alla fauna presente, mentre la recinzione perimetrale sarà realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde alta 2,00/2,50 m, collegata a pali di metallo infissi direttamente nel suolo per una profondità di 60 cm. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia saranno realizzati dei passaggi con diametro variabile dai 20 cm ai 50 con frequenza di uno/due ogni 100 m; inoltre è stato proposto l'inserimento di infrastrutture ecologiche miste per favorire la fauna del suolo attraverso l'incremento delle nicchie ecologiche e delle zone di rifugio della fauna, installazione di cassette nido, installazione di cassette per chiroteri;

CONSIDERATO che per quanto concerne le **misure compensative post-dismissione dell'impianto**, nello SIA si legge: *“la Società proponente prevede dopo la dismissione dell'impianto di ripristinare il seminativo con interventi volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'agricoltura. In particolare, sul terreno sgomberato dall'impianto, sarà avviato un progetto di agricoltura di precisione in regime biologico finalizzato alla valorizzazione e produzione dei **grani antichi**. Tuttavia, quest'area assolverà anche un'importante funzione ecologica, in quanto rappresenterà una vera e propria “buffer zone” o zona cuscinetto, all'interno della quale si provvederà ad avviare un processo volto all'incremento della biodiversità nell'agroecosistema e all'adattamento delle specie faunistiche, legate a questa tipologia di habitat seminaturale, in presenza di un sistema tecnologico di produzione di energia elettrica da fonte solare..”*

CONSIDERATO che le conclusioni dello SIA cui perviene il proponente sono: *“conclusione, è possibile affermare che l'impianto Agro-Fotovoltaico “CL.45”, grazie alla semplice tecnologia adottata ed alla sua tipologia “retrofit” non apporterà alcun rischio ambientale, né altererà l'attuale fisionomia dei luoghi, sia dal punto di vista geologico che dal punto di vista ecologico. Le medesime considerazioni è possibile effettuarle per la nuova linea di connessione MT interrata e aerea che verrà realizzata al fine di immettere l'energia prodotta sulla RTN. Per quanto esposto e analizzato nel presente Studio di Impatto Ambientale si può ragionevolmente concludere che i modesti impatti sull'ambiente siano compensati dalle positività*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL “Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato “CL.45””



dell'opera, prime tra le quali le emissioni evitate e il raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.”

CONSIDERATO che il Proponente ha prodotto l'**Analisi Ecologica** effettuando l'analisi geobotanica sugli aspetti floristici ed autocorologici, al fine di evidenziare le specie maggiormente presenti, in fase di colonizzazione più o meno spinta, che possono rappresentare teoricamente dei modelli da utilizzare per le eventuali fasi di rinaturalizzazione, concludendo che: *“Per quanto concerne la flora, la vegetazione e gli habitat, dall'analisi incrociata dei dati riportati nei capitoli precedenti, si può ritenere che l'impatto complessivo dovuto alla costruzione dell'impianto agro-fotovoltaico oggetto del presente studio sia alquanto tollerabile; esso sarà più evidente in termini quantitativi che qualitativi e solo nel breve termine, giacché non sono state riscontrate specie di particolare pregio o grado di vulnerabilità. Abbiamo visto, inoltre, che l'area d'intervento occupa habitat con un medio valore naturalistico inseriti in un contesto in cui il degrado dovuto alle colture arboree blocca l'evoluzione degli stessi verso una condizione climatica. Per quanto concerne la fauna l'impatto complessivo può ritenersi tollerabile, poiché la riduzione degli habitat appare limitata, soprattutto se rapportata alle zone limitrofe. Pertanto, si può ritenere che l'insediamento dell'impianto non inciderà significativamente sugli equilibri generali e sulle tendenze di sviluppo attuali delle componenti naturalistiche che costituiscono l'ecosistema del territorio indagato. Per ridurre gli impatti sulla fauna, sarebbe auspicabile che gli interventi per la realizzazione delle opere avvenissero in periodi non di riproduzione. Pertanto, in considerazione del valore delle specie nidificanti si consiglia di sospendere i lavori durante la stagione riproduttiva. Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno; dovrà inoltre effettuarsi prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo, sui margini dell'area, da parte di un esperto faunista per allontanare eventuali esemplari erranti o in stato di latenza (rettili)..”*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha prodotto una **relazione asseverata al fine di verificare la conformità del suddetto progetto alle linee guida sull'agrovoltaico** pubblicate dal MITE il 28/06/2022 e alle linee d'indirizzo tecnico-agronomiche emanate dall'Assessorato dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con il decreto n.34/Gap, a firma del Dott. Agr. Attanasio Piritore, dalla quale emerge quanto segue:

- L'azienda agricola individuata è: “SOCIETÀ AGRICOLA ECOFARM S.R.L.” con sede a Milano (MI), via Alessandro Manzoni n.30, CAP 20121, n. REA MI-2749723, C.F., n. iscrizione al Registro Imprese e P.I. 13883550967;
- *Riguardo l'opportunità di allegare il fascicolo aziendale, la società si riserva di presentarlo prima dell'inizio dei lavori, in quanto, al momento, rispetto alla disponibilità giuridica dei suoli sono stati stipulati dalla società Ecosicily 1 srl i Contratti Preliminari di Compravendita. La Società si impegna a procedere con la stipula di un Atto definitivo dopo l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio e prima dell'inizio dei lavori, ad ottemperare alla presentazione del Fascicolo Aziendale a codesto spett.le Assessorato nei tempi su indicati;*
- *l'impianto agro-fotovoltaico presenterà le seguenti caratteristiche costruttive: la distanza tra i moduli fotovoltaici ed il filare del vigneto da tavola sarà di 2,25 mt, quando l'angolo è a 0°. L'altezza massima del filare del vigneto sarà di 1,70 mt, mentre, l'altezza dei moduli a 0° sarà di 2,75. La distanza tra i traker (con i moduli a 0°), sarà di 4,32 mt. All'interno dello stesso filare le piante di vite saranno distanziate 1,40 mt. La distanza tra i moduli fotovoltaici ed il filare del vigneto da tavola sarà di 3,135 mt, quando l'angolo è a 55°. L'altezza massima dei moduli fotovoltaici a 55° sarà di 4,65. Le distanze tra i traker ed i filari del vigneto da tavola, considerando tutte le rotazioni (0° - 55°), sono coerenti e giustificano la connivenza sugli stessi spazi dell'impianto fotovoltaico con il vigneto. in quanto, la*



presenza dei moduli (in tutte le fasi di rotazione), ridurrà drasticamente l'azione erosiva diretta delle piogge, mitigando significativamente, l'insorgere dei processi di "perdita di suolo" che alla lunga possono portare alla desertificazione dell'area. Anche per le colture presenti sulla fascia perimetrale (olivo), così come già riportato per il vigneto da tavola, le distanze dai moduli fotovoltaici sono idonee per permettere alle piante un regolare sviluppo vegeto-produttivo. Da quanto sopra esposto ne deriva che le distanze tra i vari componenti dell'impianto (moduli fotovoltaici) e le colture praticate in azienda (vigneto, oliveto e mirteto), sono tali da garantire la piena armonizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico nel suo complesso e nei riguardi del territorio circostante, così come previsto dalle linee guida del MITE pubblicate il 28/06/2022.

- il monitoraggio riguarderà: la temperatura ambiente esterno (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti) misurata con sensore (preferibile PT100) con incertezza inferiore a $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$; la temperatura retro-modulo (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti) misurata con sensore (preferibile PT100) con incertezza inferiore a $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$; l'umidità dell'aria retro-modulo e ambiente esterno, misurata con igrometri/psicrometri (acquisita ogni minuto e memorizzata ogni 15 minuti); la velocità dell'aria retro-modulo e ambiente esterno, misurata con anemometri. I risultati di tale monitoraggio saranno registrati tramite verbali, schede di annotazione ed una relazione annuale.*
- la realizzazione di un vigneto da tavola permetterà all'imprenditore agricolo di ottenere un reddito unitario che, con i prezzi attuali di mercato, potremmo stimare in circa 25.000 €/Ha (considerando la produzione media del vigneto da tavola pari a 230 q.li/Ha e un prezzo medio pari a 110 €/q.le).*
- Sull'impianto agro-fotovoltaico in oggetto, inoltre, i vigneti saranno gestiti secondo le modalità dell'agricoltura "di precisione", al fine di ottimizzare il sistema produttivo in termini di reddito (riduzione dei costi per acquisto di materie prime come fertilizzanti e antiparassitari), nel pieno rispetto dell'ambiente, grazie alla riduzione dell'utilizzo di prodotti nocivi per l'ambiente, come appunto i fitofarmaci, rispetto all'agricoltura tradizionale. La scelta di somministrare quello che serve alla coltura solo quando serve e alla dose opportuna, rappresenta, infatti, il modo migliore per ottimizzare il ciclo produttivo agricolo. L'applicazione di questo sistema di gestione sarà possibile grazie all'utilizzo di opportuni sistemi di monitoraggio (trappole, esche per i parassiti, sensori termometrici, igrometri, ecc...) ed opportune analisi del terreno.*

6. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente intende eseguire il monitoraggio ambientale suddividendolo nelle tre fasi Ante operam, Corso d'opera e Post operam.

CONSIDERATO che il monitoraggio riguarda le componenti abiotiche (atmosfera. Suolo, scarichi idrici, rumore rifiuti) e biotiche (vegetazione e flora, fauna ed ecosistemi).

CONSIDERATO E VALUTATO che, per quanto concerne le metodologie di monitoraggio, il proponente ha adottato l'approccio **BACI (Before After Control Impact)** che permette di misurare il potenziale impatto di un disturbo, o un evento. In breve, esso si basa sulla valutazione dello stato delle risorse prima (Before) e dopo (After) l'intervento, confrontando l'area soggetta alla pressione (Impact) con siti in cui l'opera non ha effetto (Control), in modo da distinguere le conseguenze dipendenti dalle modifiche apportate da quelle non dipendenti; A tale scopo, saranno impiegate cartografie, binocoli, cannocchiale, macchine fotografiche e GPS, per verificare la presenza di rapaci diurni, uccelli notturni, uccelli passeriformi nidificanti e migratori, **con una previsione di un tempo di monitoraggio di 12 mesi**, mentre il monitoraggio post operam deve essere effettuato nei 36 mesi successivi all'avvio dell'impianto e con una cadenza indicativamente settimanale, affinché possa essere valutato l'effettivo impatto in fase di esercizio.



7. VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza nominale pari a 8.723 KWp, denominato “CL.45” e il cavidotto MT interrato e, per un breve tratto, aereo per la connessione alla linea elettrica nazionale da realizzare nel Comune di Gela (CL) in località C.da Cappellania e che il progetto associa alla produzione di energia elettrica, la conduzione di colture di vigneti (uve da vino);

CONSIDERATO e VALUTATO che

- l'impianto prevede l'installazione di moduli monocristallini montati su tracker da 670 Wp ognuno: l'area totale impegnata (incluse le strade interne) sarà di circa 19,33 ettari, l'impianto fotovoltaico produrrà 19,37 GWh per anno di energia elettrica, con superficie complessiva occupata di circa 40.444,70 mq (4 ettari), la superficie totale agricola disponibile dichiarata è pari a 18,47 ha;
- Il sistema di allevamento che si intende adottare è la spalliera, in cui i filari spalliera saranno inframezzati in numero di 2 o 3 con i tracker dell'impianto stesso, per una superficie agrivoltaica lorda di circa 11,1 Ha. Il sesto d'impianto praticato sarà di 140 cm x 250 cm, che permetterà una densità d'impianto mediamente di 2.800 piante/ettaro che, considerando una superficie agricola complessiva di 7 ettari, porterà ad un investimento complessivo di circa 19.600 piante di vite da tavola; l'area sottostante i moduli sarà destinata a manto erboso spontaneo;
- è stata prevista la creazione di una barriera vegetale di mitigazione, costituita da un filare singolo di alberi ad alto e medio fusto disposti linearmente ed alternati da elementi arbustivi, entrambi ad una distanza di 3 metri gli uni dagli altri, estesa linearmente per una larghezza di circa 10 metri, nella quale si dovrà creare uno strato più alto, formato da alberi (ad es. *Olea europaea*, *Sylvestris* e *Ceratonia siliqua*), uno strato intermedio, formato da arbusti (ad es. *Prunus spinosa*) ed uno strato basso, con cespugli (ad es. *Asparagus albus* e *A. acutifolius*);
- l'inerbimento avverrà mediante semina composta da un miscuglio polispecifico composto da graminacee e da leguminose annuali autoriseminanti (*Hedysarum coronarium*, *Medicago sativa*), e che stata prevista la creazione di sottopassi faunistici interrati alla base e dimensionati in rapporto alla fauna presente;
- Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia, inoltre è stato proposto l'inserimento di infrastrutture ecologiche miste per favorire la fauna del suolo attraverso l'incremento delle nicchie ecologiche e delle zone di rifugio della fauna, installazione di cassette nido, installazione di cassette per chiroterri;
- per quanto concerne le misure compensative post-dismissione dell'impianto, sarà avviato un progetto di agricoltura di precisione in regime biologico finalizzato alla valorizzazione e produzione dei grani antichi.

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza nominale pari a 8.723 KWp, denominato “CL.45” e il cavidotto MT interrato e, per un breve tratto, aereo per la connessione alla linea elettrica nazionale da realizzare nel Comune di Gela (CL) in località C.da Cappellania;



CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 45/2024, presentando contestualmente modifica progettuale (oggi impianto Agrofotovoltaico), modifica della potenza nominale dell'impianto (nuova potenza 8,646 MW) e del relativo Layout, per adeguarsi alla prescrizione n. 2 del parere della Soprintendenza, nonché è stata approfondita la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello II ai sensi del DPR 357/97;

CONSIDERATO che il progetto associa alla produzione di energia elettrica, la conduzione di colture di vigneti (uve da vino);

CONSIDERATO che l'area interessata dal progetto è riportata al Nuovo Catasto Terreni della Provincia di Caltanissetta – Comune di Gela al foglio 23, con destinazione urbanistica "Zona Agricola – E". Foglio 23 Comune di Gela particelle 75, 76, 77, 78, 79, 82, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 242, 248, 249, 436, 438 e 536.

CONSIDERATO che l'intervento di realizzazione del cavidotto di connessione si estende a sud dell'area di impianto e ricade anch'esso nel Comune di Gela (CL) ed interesserà i fogli catastali 24, 69, 109, 108 e 134.

CONSIDERATO e VALUTATO, pertanto, che sono previste specifiche misure volte a contenere l'impatto ambientale e le eventuali interferenze che maggiormente potrebbero incidere sul complesso ecosistemico dell'area di progetto e sui comparti più sensibili classificate in: "*Misure per limitare i danni prodotti dalle operazioni di cantiere*"; "*Misure per la componente biotica*" in particolare si prevede, tra l'altro, la creazione di barriera vegetale costituite da una fascia arborea ed arbustiva estesa linearmente per una larghezza di circa 10 metri, nella quale sarà creato: uno strato più alto, formato da alberi (ad es. *Olea europaea* var: *Sylvestris* e *Ceratonia siliqua*); uno strato intermedio, formato da arbusti (ad es. *Prunus spinosa*); uno strato basso, con cespugli (ad es. *Asparagus acutifolius*, *Ampelodesmos mauritanicus*), localizzata attorno all'intero perimetro dell'impianto, che avrà una funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto e valenza ecosistemica in quanto concorre alla formazione di un microclima atto a regolarizzare la temperatura (assorbimento dell'umidità, zone d'ombra, ecc.), a mitigare i venti, a purificare l'atmosfera (depurazione chimica per effetto della fotosintesi e fissazione delle polveri che vengono trattenute dalle foglie) da parte delle masse di fogliame di cespugli e alberi; "*Misure per la salvaguardia della fauna*", in particolare si prevede, tra l'altro, la realizzazione di sottopassi faunistici; "*Misure agronomiche*" il sistema agro fotovoltaico integra colture agricole con produzione industriale fotovoltaica, pertanto si prevede un'area destinata alla coltivazione del vigneto; "*Misure compensative post-dismissione impianto*", in particolare, sul terreno sgomberato dall'impianto, si prevede un progetto di agricoltura di precisione in regime biologico finalizzato alla valorizzazione e produzione dei grani antichi. Tuttavia, quest'area assolverà anche un'importante funzione ecologica, in quanto rappresenterà una vera e propria "buffer zone" o zona cuscinetto, all'interno della quale si provvederà ad avviare un processo volto all'incremento della biodiversità nell'agroecosistema e all'adattamento delle specie faunistiche, legate a questa tipologia di habitat seminaturale;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente intende porre in essere specifiche misure volte a contenere l'impatto ambientale e le eventuali interferenze che maggiormente potrebbero incidere sul complesso ecosistemico dell'area di progetto e sui comparti più sensibili. Il progetto è a moderata incidenza ambientale; tuttavia diviene occasione per applicare azioni di riequilibrio ecologico in modo che si riescano ad abbassare i livelli di criticità esistenti e fornire maggiori margini. L'obiettivo principale delle misure di mitigazione e compensazione diviene così quello di approfittare da un lato, della sostenibilità del progetto proposto, e dall'altro, dell'elasticità della pianificazione, per inserire elementi di rinaturalizzazione dei luoghi tesi, soprattutto, ad una propensione verso le originarie vocazioni naturali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto ricade all'interno della Important Bird and Biodiversity Areas IBA 166 "Biviere e Piana di Gela".

Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL "Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



CONSIDERATO e VALUTATO che gli studi prodotti mostrano come, in considerazione del valore delle specie nidificanti si consiglia di sospendere i lavori durante la stagione riproduttiva e che i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno;

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito al Piano faunistico venatorio il sito di progetto non ricade in aree di protezione faunistica e tuttavia risulta attraversato da una delle rotte migratorie individuate nel Piano ovvero nel ramo che dalla direttrice meridionale del ramo gelese, si estende verso le isole del canale di Sicilia.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nello SIA ha individuato i fattori di impatto ambientale significativi al fine di consentire l'individuazione delle caratteristiche ambientali generali dell'area in esame, in relazione sia alla pianificazione vigente ed ai vincoli presenti nell'area sia alle problematiche di tipo ambientale e ha proposto le eventuali misure di mitigazione e compensazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio dei fattori di impatto ambientale significativi, effettuato dal Proponente sulla base delle valutazioni scaturite per le componenti ambientale interessate si colloca nella fascia "Medio";

CONSIDERATO e VALUTATO che è stato prodotto il Piano Preliminare di riutilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, prevedendo n. 42 punti di indagine per l'area di impianto e n. 8 per le opere infrastrutturali lineari (cavidotto), per un totale di n. 142 campioni, stimando un volume di scavo di 16.570 mc;

CONSIDERATO e VALUTATO che è stato prodotto il Piano di Dismissione e Ripristino dell'Impianto con relativa stima dei costi e cronoprogramma dei lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la dichiarazione di impegno alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione, in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino, delle misure di reinserimento e di recupero ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la dichiarazione di impegno, al momento dell'entrata in esercizio del Progetto, a sottoscrivere tempestivamente, in conformità a quanto previsto in materia di Autorizzazione Unica per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, idonee polizze assicurative con massimali adeguati alla potenza e al valore del suddetto impianto, a copertura degli eventuali danni che possono scaturire dalla messa in esercizio dello stesso, nonché la dichiarazione che la stessa Società realizzerà direttamente l'impianto fino almeno alla fase di avvio dello stesso;

CONSIDERATO e VALUTATO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015:

- all'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente deve allegare la seguente documentazione: titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente; per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza deve essere altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, **Commissione Tecnica Specialistica – CP 1758 - RIF CL_007_IF01758 – ECOSICILY1 SRL** "Progetto di un impianto agrofotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C. da Cappellania denominato "CL.45""



i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana; dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale."

CONSIDERATO e VALUTATO che sul punto di recente si è pronunciato anche il CGA con sua sentenza n. 647 del 05.10.2023 così statuendo: "nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento). Nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto".

CONSIDERATO e VALUTATO che risulta imprescindibile per il Proponente, ai fini dell'emissione di un parere ambientale favorevole, la disponibilità giuridica dei suoli dove dovrà sorgere l'opera.

CONSIDERATO e VALUTATO che sul Portale SIVVI la ditta ha integrato volontariamente, in data 12/02/2024, la Comunicazione di Proroga dei Contratti Preliminari di Compravendita ai proprietari dell'appezzamento di terreno sito in Contrada Cappellania nel Comune di Gela, interessati dall'iniziativa progettuale;

RILEVATO che tale disponibilità giuridica dei suoli risulta essere dimostrata attraverso la documentazione integrativa trasmessa, con la quale sono state fornite le copie delle predette comunicazioni di Proroga dei Contratti Preliminari di Compravendita e relative ricevute di avvenuta consegna, con nuove date di scadenza 20 - 27/04/2024, 03/06/2024, 15/07/2024, **rinnovati in data 28/05/2024 e 15/04/2025, e pertanto dovranno essere rinnovati laddove decorsi i tempi previsti.**

VISTA la DISAN del titolare rappresentante legale della società Ecosicily 1 S.r.l., ove dichiara, ai sensi dell'art.1 del Decreto Legge 17 ottobre 2024 n. 153 ai fini della richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152 del 2006 (VIA) **di disporre la legittima disponibilità della superficie e delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto medesimo;**

CONSIDERATO e VALUTATO che occorre ancora acquisire il parere della LIPU in qualità di Ente Gestore della RNO "Biviere di Gela";

CONSIDERATO e VALUTATO che è stata presentata Istanza di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dalle opere elettriche ed accessorie, ai sensi e per gli effetti dell' art. 111 e ss. del r.d. n. 1775 /1933 , art. 4 e ss della l.r. n. 11/2022 e dell' art. 52 quater del T.U. sugli espropri di cui al D.P.R. n. 327/2001, allegando gli elaborati aggiornati;

VALUTATO che la Legge di conversione 15 gennaio 2026, n. 4 del Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" ha introdotto l'art.11 bis, comma 2, introducendo per gli impianti agrovoltaiici l'obbligo di presentazione e di messa a disposizione dell'amministrazione nell'ambito delle attività di controllo di una dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato che attesti che l'impianto è idoneo a conservare almeno l'80 per cento della produzione lorda vendibile.

Viene anche stabilito che nei cinque anni successivi alla realizzazione dell'impianto agrovoltaiico, il comune territorialmente competente possa verificare la persistente idoneità del sito di installazione all'uso agropastorale. Le sanzioni per la violazione di tale adempimento sono previste dall'art. 11 del D.lgs 190/2024 il quale risulta integrato con la previsione della Legge di conversione secondo cui in caso di violazione dell'obbligo di preservazione della continuità di attività agricole e pastorali sul sito di installazione, sussiste l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi e trovano applicazione le sanzioni in caso di violazione del titolo autorizzativo;



CONSIDERATO e VALUTATO che la Società ha prodotto la perizia asseverata, attestante la conformità con le Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche approvate con D.A. 34/GAB del 02/04/2025 e conseguente Parere di idoneità dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura prot. 129903 del 26/06/2025;

CONSIDERATO e VALUTATO che il capitale sociale della società proponente, assolutamente esiguo rispetto all'ingente dimensione dell'investimento, non consente di garantire la capacità economica della stessa di realizzare il progetto, ed il cui mancato perfezionamento costituisce un danno sia per l'interesse generale al conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica sia per aver sottratto ad altri imprenditori la possibilità di intervenire nella medesima area in ragione delle note determinazioni sui cumuli.

CONSIDERATO e VALUTATO che con sentenza n. 2014 emessa in data 15/10/2018 dal TAR Sicilia, sezione di Palermo, il Giudice amministrativo ha affermato il principio secondo il quale *“per la valutazione di eventuali artificiosi frazionamenti dell'impianto va accertata l'esistenza, per i soggetti comunque riconducibili ad un unico centro di interesse, di un unico punto di connessione alla rete”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che per assicurare il rispetto dell'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso è opportuno, sotto il profilo soggettivo, che la realizzazione dell'impianto che il Proponente intende realizzare faccia capo se non allo stesso soggetto inizialmente richiedente, quantomeno a soggetti che si trovino in posizione di controllante o controllato l'uno rispetto all'altro, ovvero che siano riconducibili ad un unico centro di interesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che, fermo restando la rilevanza attribuita dal Giudice Amministrativo al profilo sostanziale riguardante l'effettivo centro di interessi riferibile al titolo autorizzatorio, l'Amministrazione competente dovrà in sede autorizzativa verificare i requisiti – in senso lato - dei soggetti coinvolti nell'operazione economica e, conseguentemente, a mantenere ferma detta compagine almeno fino alla realizzazione dei lavori;

Fatta salva l'osservanza delle condizioni/prescrizioni previste da tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs e ss.mm.ii., **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., **parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017** art. 24 c. 3., riguardo al Progetto di *“Progetto di un impianto agro-fotovoltaico con potenza nominale di 8,723 MWp da realizzare nel comune di Gela (CL) in località C.da Cappellania denominato “CL.45”*”, successivamente modificato con nuova potenza 8,646 MW, con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economici



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica <u>Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce la suddetta documentazione dandone visibilità sul portale svii/regione.sicilia.it.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura nei pareri di rispettiva competenza. <u>Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto</u> esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. <u>Si dovrà completare e depositare lo studio geologico-tecnico con gli allegati compendiativi delle indagini geofisiche e geognostico-geotecniche.</u> Il proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi/e riportato. Dovranno essere forniti gli Shapefiles degli elaborati cartografici. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Agrofotovoltaico
Oggetto della prescrizione	In considerazione della natura agrivoltaica dell'intervento e sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà produrre una relazione tecnica asseverata da un agronomo "con una cadenza stabilita" ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). Relativamente agli aspetti agronomici, dovrà essere presentato il Piano Aziendale di coltivazione attuativo dal quale sia possibile evincere: a) i contratti che il Proponente ha stilato con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto; b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione; c) a regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione/Coltivazioni agronomiche
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che: a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o



	storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni di altezza pari a quella della recinzione e/o minimo di anni <u>5 d'età</u>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>; c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovrà prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. d) Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari; e) Aumentare la produzione di vite da tavola, prevenendone la coltivazione anche nelle aree incolte e/o non utilizzate per le pratiche agronomiche; f) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici, favorendo la reintroduzione in particolare dell'ape nera. Devono essere presenti delle arnie in numero tale da coprire l'intero impianto g) <u>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto</u>; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. h) Valutare la possibilità di adeguare gli aspetti agronomici alle soluzioni di innovazione agroalimentare di Agricoltura 4.0;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre,



	si dispone che: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto. b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 15 metri, laddove non possibile dovrà essere prodotta apposita relazione tecnica a supporto; c) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale e di tutte le opere a verde dovrà avvenire prima dell'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione; f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 metri al fine di contenere il consumo di suolo; g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); h) La recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione; i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: a) Il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli che dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura culturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento; b) Il mantenimento/salvaguardia dei cumuli di pietra eventualmente presenti, con una fascia di rispetto di almeno 5 metri dal margine, prevedendo che tale fascia sia realizzata anche in corrispondenza dei cumuli di pietrame in progetto; c) Dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le eventuali aree in cui risulta evidente la presenza di roccia madre affiorante, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree, oltre a prevedere fasce di rispetto di almeno 10 m. dal margine delle stesse. d) Dovrà essere dato evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Gela ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Gela



Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili si dispone che: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, devono essere dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto nonché le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna di esse. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo



Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario. Deve essere richiesto il parere di ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto e/o integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica dettagliata delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase. In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione



	polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione); g. Per ridurre gli impatti sulla fauna, occorre aggiornare il Cronoprogramma dei lavori, prevedendo, che la realizzazione delle opere avvenga in periodi non di riproduzione, sospendendo i lavori durante la stagione riproduttiva. Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno. h. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto; i. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; j. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera; k. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agrivoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di



Condizione Ambientale	n. 16
	fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Tutte
Oggetto della prescrizione	Il progetto complessivo dovrà essere adeguato a quanto previsto dal D.D.G. dell'ARTA n. 1545 del 13/02/2025 , Linee Tecnico-Agronomiche per il Territorio della Regione Siciliana secondo le Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente e relativi allegati. A tal proposito, dovrà essere prodotta una specifica relazione al fine di dimostrare la coerenza delle previsioni progettuali con quanto previsto dalle Nuove predette Linee Guida.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Tutte
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà procedere con la stipula dei contratti definitivi di compravendita e, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottemperare alla presentazione del Fascicolo Aziendale a codesto Assessorato.
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività



Condizione Ambientale	n. 18
Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Sistemi di Accumulo BESS
Oggetto della prescrizione	In merito al sistema di accumulo previsto, dovrà essere prodotta una relazione asseverata, dimostrando la rispondenza progettuale a quanto previsto dalle Linee Guida di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica, i c.d. BESS, del Ministero dell'Interno (DM 23/12/2024 n.21021). Dovrà, a tal proposito, essere prodotta la relativa valutazione del Progetto da parte del competente Comando del Vigili del Fuoco.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comando Provinciale dei VV.FF. territorialmente competente.